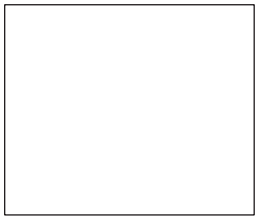


Camfin S.p.A.

Relazione e Bilancio al 31 dicembre 2000







Assemblea Ordinaria e Straordinaria

1° convocazione giovedì 10 maggio 2001
2° convocazione venerdì 11 maggio 2001

Ordine del giorno

Parte Ordinaria

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31.12.2000; destinazione dell'utile.
2. Nomina degli Amministratori previa determinazione del loro numero; determinazione dell'emolumento a favore del Consiglio di Amministrazione.

Parte Straordinaria

1. Modificazione degli articoli 14 (convocazione e adunanze del Consiglio di Amministrazione) e 20 (nomina del Collegio sindacale) dello statuto sociale.
Deliberazioni inerenti e conseguenti.
Conferimento di poteri.



Sommario

Cariche Sociali	5
Composizione Societaria	7

Bilancio Civilistico al 31 dicembre 2000

Relazione sulla Gestione	9
Il Gruppo	11
<i>Andamento delle principali società controllate e collegate</i>	<i>13</i>
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime	22
Corporate Governance	22
Partecipazioni degli amministratori, dei sindaci e dei direttori generali	32
Introduzione all'Euro	32
Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	32
Prospettive per l'esercizio in corso	33
Consiglio di Amministrazione	33
Conclusioni e proposte	34
Prospetti contabili	
Stato Patrimoniale	38
Conto Economico	42
Nota Integrativa	44
Prospetti supplementari	69

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2000

Relazione sulla Gestione	100
<hr/>	
Prospetti contabili	
<hr/>	
Stato Patrimoniale Consolidato	114
<hr/>	
Conto Economico Consolidato	118
<hr/>	
Nota Integrativa	119
<hr/>	
Prospetti supplementari	139
<hr/>	

Parte Straordinaria

Relazione del Consiglio di Amministrazione	154
<hr/>	
Modificazioni statutarie	156
<hr/>	



Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione

Marco Tronchetti Provera	Presidente
Carlo Alessandro Puri Negri	Vice Presidente
Carlo Acutis	Amministratore
Alberto Falck	Amministratore
Giuseppe Gazzoni Frascara	Amministratore
Robert Haggiag sr.	Amministratore
Massimo Moratti	Amministratore
Alberto Pirelli	Amministratore
Gianfelice Rocca	Amministratore
Luigi Tronchetti Provera	Amministratore
Jody Vender	Amministratore
Lucio Zanon di Valgiurata	Amministratore
Giorgio Bruno	Direttore Generale e Segretario del Consiglio

Collegio Sindacale

Filippo Tamborini	Presidente
Maria Gabriella Attardi	Sindaco Effettivo
Paolo Lazzati	Sindaco Effettivo
Giuseppe Mariella	Sindaco Supplente
Flavio Torrini	Sindaco Supplente

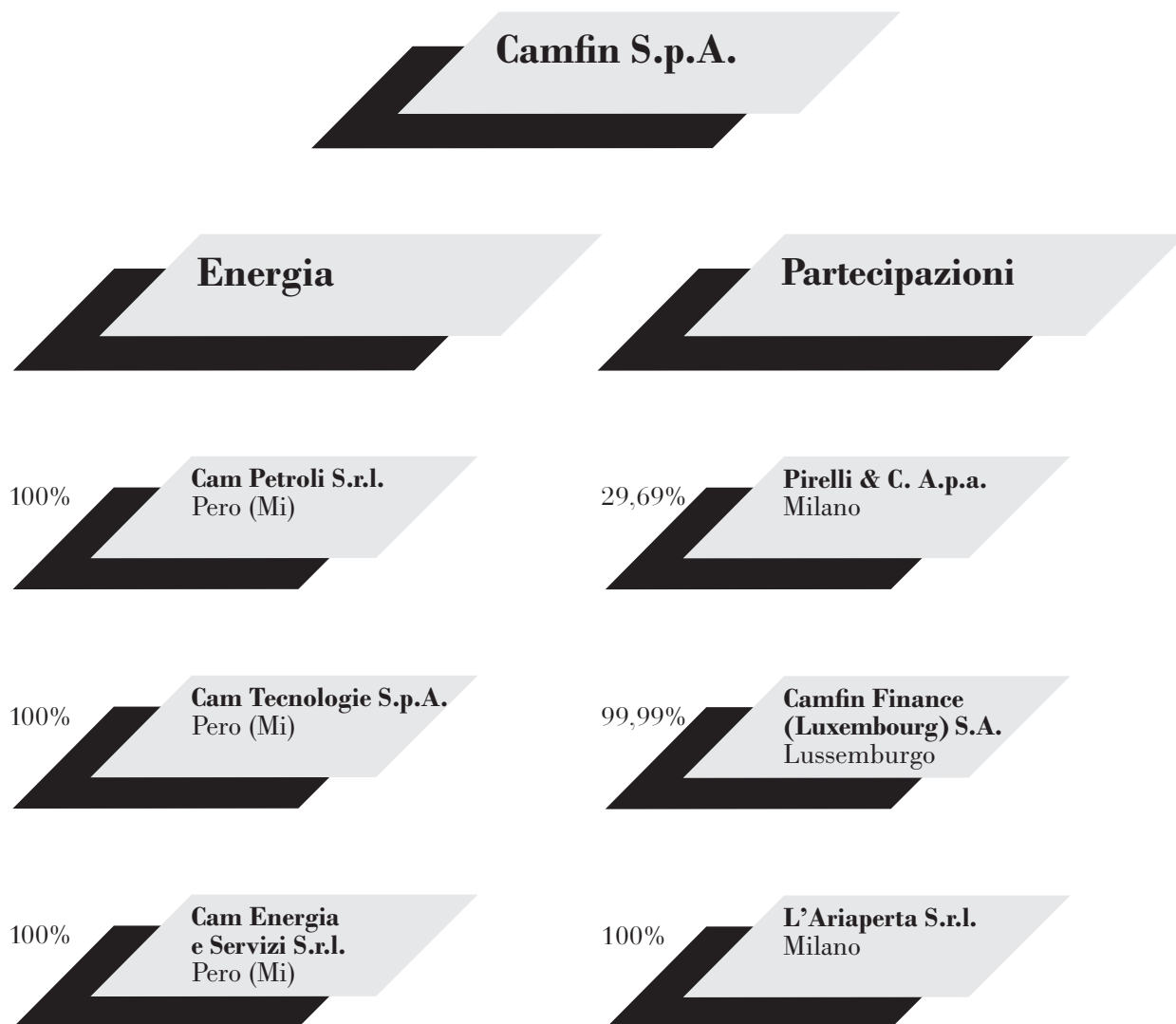
Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Nota: Per quanto riguarda la natura delle deleghe conferite al Presidente, al Vicepresidente e al Direttore Generale vedasi a pagina 22 sotto il titolo “Corporate Governance”.



Composizione societaria





Signori Azionisti,

il bilancio di Camfin S.p.A. al 31 dicembre 2000 che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile netto di Lire 62.651 milioni contro 11.602 milioni dell'esercizio precedente; il miglioramento è dovuto principalmente al positivo andamento della collegata Pirelli & C. A.p.A., che ha deliberato un dividendo di Euro 0,2065 (Lire 400) per azione ordinaria contro Euro 0,062 (Lire 120) dell'esercizio precedente.

Anche le controllate operative hanno registrato risultati positivi ma hanno destinato tali risultati al rafforzamento della propria struttura patrimoniale. I fatti salienti verificatisi nell'esercizio, esposti in ordine cronologico, sono i seguenti:

- In data 1 marzo 2000 la capogruppo Camfin in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2000 ha emesso un prestito obbligazionario non convertibile di Euro 23,2 milioni (Lire 45 miliardi) riservato ad un unico investitore istituzionale (Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino Scrl)
- In data 7 marzo Camfin ha partecipato all'aumento di capitale di Buongiorno.it S.p.A. (ex B!Ventures S.r.l.) sottoscrivendo n. 100.000 azioni pari al 2% del capitale, con un investimento di Lire 1.500 milioni. Buongiorno.it S.p.A. (ex B!Ventures S.r.l.) è una società operante nel settore della progettazione, produzione e vendita di servizi attraverso canali telematici (rete Internet, rete telefonica fissa e cellulare, reti radiofoniche e televisive e altre reti telematiche). In data 15 dicembre è stato sottoscritto un ulteriore aumento di capitale per Lire 1.936 milioni con assegnazione di n. 42.264 azioni ordinarie. Attualmente Camfin detiene il 2,32 % del capitale.
- In data 5 maggio Camfin ha acquistato il 100% della società L'Ariaperta S.r.l., con sede in Milano, per un corrispettivo di Lire 7.311 milioni. La società è proprietaria di un terreno di circa 100.000 mq catastali in comune di Rho, confinante con la proprietà Camfin.
- In data 9 maggio Camfin ha acquistato il brevetto relativo al Gecam del quale la controllata Cam Tecnologie era già titolare del diritto di sfruttamento; l'esborso totale è stato di Lire 2.150 milioni.
- In data 21 dicembre la Società ha acquistato dalla controllata Cam Tecnologie S.p.A. per un prezzo di Lire 4.992 milioni due brevetti relativi alle tecnologie applicate alla riduzione delle emissioni nocive conseguenti alla combustione di idrocarburi.

Tale acquisto rientra in una serie di accordi stipulati con Cam Tecnologie tendenti a regolamentare i rapporti in materia di Diritti di Proprietà Industriale con l'obiettivo di massimizzare in Camfin la potenzialità di creare valore e in Cam Tecnologie la potenzialità di fare business. Tali accordi prevedono un Contratto di Ricerca per il quale Camfin finanzia progetti di ricerca eseguiti da Cam Tecnologie contro i diritti di proprietà industriale associati a tali ricerche, un Contratto di Licenza in base al quale, contro il pagamento di royalties, Camfin concede a Cam Tecnologie il diritto di utilizzare i brevetti di cui Camfin stessa sia proprietaria.

- Nel corso dell'esercizio sono state acquistate n° 41.202.000 azioni Pirelli & C. con un esborso di Lire 199.958 milioni portando così la partecipazione al 31 dicembre al 29,7 % del capitale votante. Le azioni Pirelli & C. in portafoglio al 31/12/2000 sono 173.033.278 con un valore di carico medio di Euro 1,88.
- Nel 2000 sono state acquistate n° 4.582.000 obbligazioni Pirelli & C. con un valore di esborso di Lire 25.181 milioni portando così le obbligazioni in portafoglio al 31/12/2000 a n° 6.314.436 con un valore di carico medio di Euro 2,73.
- Sono state acquistate infine n° 27.513.000 azioni Pirelli S.p.A. con un esborso di Lire 173.780 milioni ad un valore medio di Euro 3,26.

Il conto economico e lo stato patrimoniale di Camfin S.p.A., confrontati con l'esercizio precedente, possono essere così sintetizzati, ricordando che l'esercizio precedente è stato di soli 3 mesi (a tal fine è stato aggiunto un conto economico "proforma" per il periodo 1/1/99 - 31/12/99):

Sintesi Conto Economico (in milioni di Lire)	31.12.00	31.12.99 Proforma	31.12.99 3 mesi
Oneri/Proventi Finanziari	(18.150)	(4.472)	(1.182)
Dividendi e Crediti d'Imposta	114.410	41.218	25.121
Proventi da Negoziazioni Titoli			10
Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	2.978	(2.978)	(2.978)
Altri Costi/Ricavi della Gestione Ordinaria	(4.212)	(1.896)	(487)
Risultato della Gestione Ordinaria	95.026	31.872	20.484
Oneri Proventi Straordinari	175	806	413
Imposte	(32.550)	(12.995)	(9.295)
Risultato Netto	62.651	19.683	11.602

Sintesi Stato Patrimoniale (in milioni di Lire)	31.12.00	31.12.99
Immobilizzazioni immateriali	9.090	3.310
Immobilizzazioni materiali	11.014	11.685
Immobilizzazioni finanziarie	686.773	443.535
Capitale circolante	96.073	23.536
	802.950	482.066
Patrimonio Netto	334.146	279.149
Fondi	307	133
Posizione Finanziaria Netta	468.497	202.784
	802.950	482.066

Il Gruppo

Per il gruppo Camfin il 2000 è stato un anno importante sia per i risultati del Gruppo Pirelli & C, principale investimento del Gruppo, sia per il consolidamento delle controllate operative che hanno chiuso tutte l'esercizio con risultati positivi.

Si ricorda che essendo stato l'esercizio precedente di soli tre mesi, il confronto dei risultati dei due esercizi non è significativo. Per avere indicazioni sull'effettivo andamento del Gruppo è stato predisposto, sulla base di dati contabili e gestionali, il conto economico "proforma" dei dodici mesi del 1999. Il bilancio consolidato di Camfin S.p.A. al 31/12/2000 chiude con un utile netto di Lire 741.408 milioni contro Lire 22.002 milioni del 1999.

I ricavi dalla vendita e dalle prestazioni ammontano a Lire 628.599 milioni con un aumento rispetto ai 12 mesi precedenti del 23,5%.

Il margine operativo lordo è positivo ed è pari a Lire 5.553 milioni contro Lire 1.591 milioni dell'anno 1999.

Il risultato operativo è positivo per Lire 1.893 milioni mentre è stato negativo per Lire 931 milioni nel 1999.

L'indebitamento netto consolidato è di Lire 468.033 milioni contro Lire 232.596 milioni al 31/12/99; l'incremento è fondamentalmente dovuto ad investimenti in azioni e obbligazioni Pirelli & C.

Il rapporto debiti finanziari - patrimonio netto è a livello di Gruppo pari a 0,48 contro 0,85 al 31/12/99.

Le controllate operative del Gruppo hanno avuto tutte andamenti positivi; oltre ai fatti specifici citati nella parte di relazione dedicata alla Capogruppo sono da ricordare i seguenti avvenimenti:

Cam Petroli S.r.l.: nel corso del mese di marzo 2000 ha acquistato il 49% di Energy Petroli, società operante nel settore dei bitumi, che già controllava con il 51%, e nel mese di settembre ne ha realizzato la fusione per incorporazione. Nel mese di novembre la stessa Società ha acquisito un ramo d'azienda operante nel settore delle forniture di prodotti petroliferi e nel settore dei servizi di gestione per privati che porterà ad un incremento del giro d'affari e della redditività.

Cam Tecnologie S.p.A.: sta registrando progressi nella diffusione sul mercato delle emulsioni Gecam e W. Thermo, in ciò aiutata dall'aumentata attenzione generale alle problematiche dell'ambiente.

Per meglio supportare le attività di vendita, Cam Tecnologie ha stipulato accordi con importanti partners produttivi che garantiranno una maggior copertura del mercato.

Nel mese di marzo, nell'ambito dei progetti relativi al mondo Internet, è stato attivato il sito relativo al prodotto Gecam cui seguiranno i siti delle altre unità operative e il sito corporate di Camfin.

Cam Energia e Servizi S.r.l.: ha ampliato la sua area di attività acquistando importanti commesse non solo nel Nord Italia ma anche a Roma; lo sviluppo in corso è ricollegato alla qualificazione come operatore attivo nel comparto dei servizi tecnologici.

Camfin Finance (Luxembourg) S.A.: in associazione con altri partners industriali e finanziari (tra cui Pirelli & C), ha costituito la società di diritto belga EuroQube S.A. finalizzata ad investimenti nel settore high-tech. Di tale società, il cui capitale è previsto salga ad Euro 100 milioni, Camfin Finance (Luxembourg) detiene attualmente circa il 17,85% con un esborso di Euro 2.817.770 (Lire 5.456 milioni).

Il bilancio consolidato di Gruppo al 31/12/2000 si può riassumere nelle seguenti cifre:

(in milioni di Lire)	31.12.00	31.12.99 Proforma	31.12.99 3 mesi
Vendite	628.599	508.728	197.982
Margine Operativo Lordo	5.553	1.591	957
Risultato operativo	1.893	(931)	294
Risultato ante componenti straordinarie e imposte	777.889	36.289	21.638
Oneri/Proventi Straordinari	(1.320)	(124)	(164)
Risultato Netto	741.408	22.002	11.729
Patrimonio netto	992.756	272.099	272.099
Patrimonio netto di pertinenza Camfin	992.742	272.079	271.991
Patrimonio netto di pertinenza per azione (Lire)	12.971	3.555	3.554
Debiti finanziari netti	468.033	232.596	232.596

Vendite: il fatturato consolidato è pari a Lire 628.599 milioni e aumenta rispetto ai dodici mesi precedenti del 23,5%; a tale aumento contribuiscono Cam Petroli, che nel periodo ha commercializzato 475 mila tonnellate di prodotti petroliferi contro le 471 mila dei dodici mesi precedenti; Cam Tecnologie, che ha consegnato 24,2 milioni di litri di Gecam contro 1,3 milioni dell'anno 2000, nonché la crescita di Cam Energia e Servizi che nell'esercizio ha acquisito commesse per oltre 20 miliardi di fatturato.

Margine operativo lordo: tutte le Società del Gruppo sono risultate positive a livello operativo, per cui il margine operativo lordo aumenta del 249% rispetto all'anno 1999. Il risultato 1999 era pesantemente penalizzato dalle perdite di Cam Tecnologie e Cam Energia e Servizi, entrambe in fase di start-up.

Risultato operativo: risulta positivo per Lire 1.893 milioni contro una perdita dei 12 mesi precedenti di Lire 931 milioni.

Il miglioramento del margine operativo lordo viene in parte attenuato dagli ammortamenti che ammontano a Lire 3.660 milioni e sono relativi principalmente agli investimenti effettuati nel sistema informativo aziendale. Se si confronta l'esercizio precedente di tre mesi si deve considerare la forte incidenza della stagionalità nelle attività di Cam Petroli e Cam Energia e Servizi.

Risultato netto: il risultato netto consolidato al 31/12/2000 è pari a Lire 741.408 milioni contro Lire 22.002 milioni dell'esercizio scorso di dodici mesi; tale miglioramento è dovuto principalmente al risultato della partecipata Pirelli & C., consolidata con il metodo del patrimonio netto; il risultato consolidato per azione di Pirelli & C. è di Euro 2,38 pari a Lire 4.415.

Patrimonio netto: il patrimonio netto passa da Lire 272.099 milioni al 31/12/1999 a Lire 992.756 milioni al 31/12/2000. L'aumento è collegato al risultato dell'esercizio.

Debiti finanziari netti: la posizione finanziaria netta di gruppo passa da un debito di Lire 232.596 milioni al 31/12/1999 a Lire 468.033 milioni al 31/12/2000. L'aumento è prevalentemente dovuto ad investimenti in Pirelli & C. Il rapporto tra indebitamento netto e patrimonio netto è pari a 0,48 contro 0,85 al 31/12/1999.

Andamento delle società controllate e collegate

Cam Petroli S.r.l.

Il bilancio al 31/12/2000 chiude con un utile netto di Lire 5.673 milioni ed un utile operativo di Lire 5.988 milioni. A tali risultati contribuisce per Lire 2.466 milioni il cambiamento di criterio introdotto nella valutazione delle rimanenze di magazzino, passato dal metodo LIFO al metodo FIFO.

Tale cambiamento di criterio, da considerarsi permanente per il futuro, è stato adottato per adeguare i principi contabili a quelli utilizzati nel bilancio consolidato dal Gruppo Camfin.

I risultati raggiunti sono frutto del consolidamento della presenza della Società sul mercato e del miglioramento della struttura organizzativa.

Nell'anno 2000 i consumi petroliferi in Italia hanno segnato un arretramento complessivo dell'1,1% rispetto al 1999. Sono diminuiti i consumi di benzina e di oli combustibili, mentre il gasolio ha incrementato la propria quota sui consumi totali di prodotti petroliferi passando dal 25,6 % del 1999 al 26,36 % del 2000. In questa quota il 74,73% circa è riferito al prodotto autotrazione, che per il secondo anno consecutivo ha segnato crescita superiori a quelle della benzina. La quota del prodotto per riscaldamento è risultata stabile.

In questo contesto Cam Petroli ha commercializzato 475.000 tonnellate di prodotti petroliferi contro 471.000 tonnellate del periodo gennaio-dicembre 1999. Nei volumi sono inclusi i bitumi derivanti dall'attività di Energy Petroli, società controllata al 100% la cui fusione per incorporazione è stata completata nel mese di settembre 2000.

Per rafforzare la propria presenza sul mercato la Società, oltre ad integrare la struttura di Energy Petroli che, operando con una stagionalità inversa a quella di Cam Petroli, potrà contribuire all'efficienza generale, ha acquistato in data 30 novembre 2000 un ramo di azienda di SICLA S.p.A..

Tale ramo d'azienda opera nel settore delle forniture dei prodotti petroliferi e nel settore dei servizi di gestione a privati, dispone di un deposito ad Assago e di una rete di venditori e agenti in grado di portare notevoli volumi di vendita per gli anni futuri.

Analisi economico/patrimoniale

Nel commentare i risultati dell'esercizio in corso va tenuto presente che il confronto con l'esercizio precedente non è significativo in quanto lo stesso ha avuto una durata di soli tre mesi, esercizio breve deliberato dall'Assemblea dei Soci per allineare la data di chiusura dell'esercizio a quella della Capogruppo Camfin S.p.A. e delle altre Società del Gruppo.

Vendite: i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Lire 604.106 milioni e sono così analizzabili:

- Vendite prodotti petroliferi 99,7 %
- Servizi gestione calore 0,2 %
- Altri servizi 0,1 %

Risultato operativo: è pari a Lire 5.988 milioni con una incidenza percentuale sulla vendita pari allo 0,9%. Da notare che circa il 55% del fatturato è costituito da accise che rappresentano una semplice partita di giro verso l'Erario.

Risultato netto: ammonta a Lire 5.673 milioni. Va ricordato che sul risultato netto influisce positivamente per Lire 2.466 milioni il cambiamento del metodo di valutazione delle scorte passate da LIFO a FIFO.

Patrimonio netto: è pari a Lire 13.767 milioni contro Lire 5.522 milioni al 31/12/99. I movimenti del patrimonio sono illustrati nell'apposita voce della nota integrativa.

Posizione finanziaria netta: presenta una situazione attiva di Lire 13.491 milioni contro un indebitamento di Lire 15.755 milioni al 31/12/99.

La situazione è temporanea ed è dovuta allo spostamento del versamento delle accise relative alla 1° quindicina di dicembre che è stato portato dal 31 dicembre 2000 al 2 gennaio 2001.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio e prospettive per l'esercizio in corso

Le vendite di gennaio e febbraio sono state pari a Lire 132.301 milioni.

Rispetto all'esercizio precedente si nota un notevole miglioramento della profittabilità totale (circa il 1,43%), rispetto all'anno 2000 grazie alle acquisizioni effettuate ed all'ampliamento dell'area di distribuzione dei nostri prodotti.

Gli elementi sopra esposti lasciano legittimamente prevedere anche per l'esercizio 2001 un buon risultato sia a livello operativo che netto per effetto degli investimenti in acquisizioni effettuate nel 2000.

Cam Tecnologie

Il bilancio al 31/12/2000 chiude con un utile netto di Lire 2.756 milioni e un risultato operativo di Lire 552 milioni, dopo aver effettuato ammortamenti ed accantonamenti per Lire 1.041 milioni.

Tale risultato permette di affermare che la fase di avviamento si è conclusa e che l'impresa è ora pronta a generare utili.

Nel corso del 2000 è stato definitivamente messo a fuoco il "core business" dell'azienda, che è quello delle emulsioni: l'emulsione di acqua e gasolio, denominata Gecam, prevalentemente destinata al settore dell'autotrazione, e l'emulsione di acqua e olio, denominata W. Thermo, destinata al riscaldamento.

Le emulsioni ormai stanno acquistando notorietà diffusa.

Il Rapporto triennale della Commissione Europea "The Auto-Oil II Programme", delineando le linee da seguire per arrivare entro il 2010 ad una drastica riduzione delle emissioni nocive, conferma i dati riguardanti le riduzioni tra il 10% e il 20% di ossido di azoto e tra il 30% e il 40% di particolato con l'utilizzo di emulsioni del 10% di acqua in gasolio, in luogo del gasolio tradizionale.

Nella Finanziaria 2000 è stata inserita l'emulsione di gasolio e acqua come nuova specifica merceologica - emulsioni con oli da gas usate come carburante -. Con decreto legge 30 settembre 2000 n° 268, il Gecam viene definitivamente considerato un nuovo carburante con pari dignità rispetto ad altri, e gode infatti anche delle agevolazioni temporanee concesse per il gasolio ad alcune categorie quali il trasporto pubblico e l'autotrasporto. Il Consiglio dell'Unione Europea autorizza inoltre l'Italia ad applicare aliquote di accisa differenziate alle emulsioni di acqua in gasolio ed acqua in olio combustibile, fino al 31 dicembre 2005.

In data 25 gennaio 2000, il Ministero dell'Ambiente ha emanato un decreto per il cofinanziamento, nell'ambito dell'iniziativa "Domeniche Ecologiche", di progetti di sensibilizzazione ed informazione dei cittadini sulle tematiche della mobilità sostenibile, nonché di realizzazione di interventi infrastrutturali finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale del traffico urbano ed alla promozione di sistemi di mobilità sostenibili.

Fra gli interventi che sono stati finanziati vi è la "promozione dell'impiego di carburanti a basso impatto ambientale", fra i quali è incluso il gasolio emulsionato.

In data 3 Agosto 2000 sono stati assegnati dal Ministero, per la suddetta categoria, finanziamenti per un totale di 7,5 miliardi di Lire facenti parte di un finanziamento globale di 60 miliardi di Lire. I Comuni che hanno ricevuto il finanziamento per l'adozione del gasolio bianco ammontano a 25, per un consumo di oltre 70 milioni di litri.

Grazie ad un provvedimento della Regione Lombardia che finanzia l'adozione

di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale, quaranta aziende lombarde hanno deciso di passare al “gasolio bianco” per un totale di circa 1.500 autobus. In Lombardia un autobus su quattro viaggia a *Gecam*.

A poco più di un anno dall’inizio della commercializzazione del *Gecam*, sono stati raggiunti più di 3.800 mezzi circolanti. Numeri sorprendenti se si considera che è stato utilizzato un solo sito produttivo, con sede a Pero (Mi). Nel corso del 2001 diverranno operativi otto nuovi impianti produttivi per il *Gecam* ed un nuovo impianto per la produzione del W.THERMO si aggiungerà a quello già operativo dal 1999.

Le oltre 50 aziende di trasporto pubblico che utilizzano attualmente il *Gecam*, grazie alla più estesa rete produttiva, potranno essere meglio servite e aumentare di numero.

Nel 2000 sono stati consegnati 24,2 milioni di Litri di GECAM.

Analisi economica patrimoniale

Vendite: I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Lire 38.357 milioni e sono così analizzabili:

Vendite <i>Gecam</i>	84,5 %
Vendite Additivi	5,2 %
Vendite Macchine	4,6 %
Diritti corrisposti da partners produttivi	4,6 %
Royalties e altri	1,1 %

Risultato operativo: è positivo per Lire 552 milioni, recepisce un accantonamento prudenzialmente effettuato di Lire 498 milioni per la costituzione di un fondo da utilizzare a favore dei clienti nel caso non fossero loro riconosciuti gli ulteriori benefici previsti dalla legge finanziaria per alcune categorie quali trasporto pubblico e autotrasporto.

Risultato netto: è pari ad un totale di Lire 2.756 milioni e beneficia di componenti straordinarie per Lire 3.404 milioni. La componente più significativa inclusa nella parte straordinaria è la plusvalenza di Lire 4.986 milioni realizzata nella cessione di n. 2 brevetti alla Capogruppo Camfin S.p.A.. Tale cessione rientra in una serie di accordi stipulati fra Cam Tecnologie e la Capogruppo tendenti a regolamentare i rapporti in materia di Diritti di Proprietà Industriale con l’obiettivo di massimizzare in Camfin la potenzialità di creare valore e in Cam Tecnologie la potenzialità di fare business. Tali accordi prevedono un Contratto di Ricerca per il quale Camfin finanzia progetti di ricerca eseguiti da Cam Tecnologie contro i diritti di proprietà industriale associati a tali ricerche, un Contratto di Licenza in base al quale, contro il pagamento di royalties, Camfin concede a Cam Tecnologie il diritto di utilizzare i brevetti di cui Camfin stessa sia proprietaria e l’Accordo per la cessione a titolo oneroso a Camfin da parte di Cam Tecnologie di due brevetti che la stessa aveva depositato con data antecedente.

Tale plusvalenza è stata parzialmente compensata da oneri straordinari per Lire 1.716 milioni.

Posizione finanziaria: presenta un debito netto di Lire 3.621 milioni contro Lire 6.519 milioni al 31.12.99.

Patrimonio netto: pari a Lire 6.767 milioni contro Lire 101 milioni al 31/12/99. I movimenti avvenuti in tale posta sono dettagliati nella nota integrativa.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prospettive per l'esercizio in corso

La diffusione del Gecam è continuata con buon andamento, nei mesi di gennaio e febbraio nuove aziende di trasporto pubblico hanno iniziato ad utilizzarlo ed i mezzi funzionanti a Gecam sono aumentati a 3.800.

Nel primo bimestre 2001 sono stati consegnati 8,5 milioni di Litri.

Alla luce di quanto esposto si può prevedere per l'esercizio 2001 un risultato netto della gestione ordinaria positivo.

Cam Energia e Servizi

Il bilancio al 31/12/2000 chiude con un utile netto di Lire 459 milioni. Il risultato testimonia anche per questa Società il completamento della fase di avvio dell'attività ed il raggiunto equilibrio fra risorse impiegate e risultati ottenuti; resta ora da dare continuità a tale equilibrio e proseguire la fase di miglioramento dei risultati.

Esistono le premesse perché ciò avvenga, l'organizzazione infatti si è notevolmente rafforzata, l'organico è passato da n. 4 persone al 31/12/1999 a n. 42 al 31/12/2000, suddiviso in 13 unità destinate a rafforzare le strutture tecniche e commerciali e n. 29 unità dirette su commesse; la stagione 2000/2001 è partita con un portafoglio contratti di circa 40 miliardi da eseguire sia in Lombardia che a Roma.

Nel gennaio del 2001 è stata attestata la conformità del sistema qualità della Società alla norma UNI EN ISO 9002 edizione '94.

Analisi economica patrimoniale

Vendite: i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Lire 21.326 milioni, percentualmente così distribuiti:

Gestioni	47,5 %
Regie	18,2 %
Lavori	33,4 %
Altro	0,9 %

Risultato operativo: ammonta a Lire 954 milioni pari al 4,5% dei ricavi, dopo aver effettuato ammortamenti per Lire 162 milioni.

Risultato netto: è pari a Lire 459 milioni, 2,1% dei ricavi.

Patrimonio netto: è pari a Lire 1.559 milioni contro Lire 604 milioni al 31/12/99 in seguito ai seguenti movimenti: Lire 496 milioni per versamento soci in conto futuri aumenti di capitale, Lire 459 milioni per risultato dell'esercizio.

Posizione finanziaria netta: presenta un indebitamento di Lire 6.288 milioni contro Lire 1.660 milioni al 31/12/99.

La maggior parte dell'indebitamento è verso la Capogruppo che svolge funzioni di tesoreria centralizzata.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prospettive per l'esercizio in corso.

Anche nei primi due mesi del 2001 è continuato lo sviluppo delle attività e sono stati acquisiti importanti contratti.

È realistico prevedere anche per il 2001 un risultato netto positivo.

La partecipazione in Pirelli & C. Accomandita per Azioni

La partecipazione in Pirelli & C. al 31.12.2000 risulta essere pari al 29,7% del capitale sociale con diritto di voto.

Per il Gruppo Pirelli & C. l'anno 2000 è stato caratterizzato da importanti operazioni riguardanti sia le attività industriali, rappresentate dalla partecipazione in Pirelli S.p.A., sia l'attività immobiliare di Pirelli & C. Real Estate S.p.A., nuova denominazione di Milano Centrale S.p.A..

Per il gruppo industriale il 2000 è stato caratterizzato da uno scenario sempre più competitivo con tensioni sia sui prezzi delle materie prime, che su quelli di vendita.

In data 14 gennaio 2000 è stata acquisita da Upper Bright Ltd. e da Xishan Xue Lang Industry and Commerce General Company la maggioranza di controllo nella società Pirelli Telecom Cables Co. Ltd Wuxi (Cina) raggiungendo il 66,5% del capitale.

In data 31 gennaio 2000 e 3 marzo 2000 è stata perfezionata l'acquisizione da parte di Pirelli Cavi e Sistemi di una parte delle attività cavi energia per gli enti elettrici della NKF. Le attività acquisite comprendono la produzione di cavi energia alta, media e bassa tensione per le utilities, con due stabilimenti a Delft (Olanda) e Pikkala (Finlandia).

In data 10 febbraio 2000 il Gruppo Pirelli ha raggiunto un'intesa con BICCGeneral per l'acquisto di attività cavi energia, al prezzo complessivo di Euro 194 milioni, già appartenute al gruppo britannico BICC e rilevate nel 1999 dal gruppo americano General Cable. Nel mese di luglio la Commissione Europea ha concesso l'autorizzazione all'operazione. Sono stati quindi perfezionati il 25 agosto 2000 gli acquisti delle unità in Italia, Regno Unito e Zimbabwe, il 29 settembre 2000 quelli in Cina e nel Sud Est Asiatico e il 2 ottobre 2000 l'unità in Mozambico, concludendo così l'intera operazione.

Le società acquisite in Italia, Regno Unito, Cina e Sud Est asiatico sono state consolidate nel bilancio al 31 dicembre 2000 con decorrenza dalle date di effettiva acquisizione. Le società acquisite in Zimbabwe e Mozambico sono state consolidate al costo d'acquisto.

In data 14 febbraio 2000 è stata perfezionata la cessione delle attività Sistemi Ottici Terrestri a Cisco Systems. Il corrispettivo (al netto dei debiti trasferiti) è stato di dollari 1.551 milioni: ciò ha comportato, tenuto conto degli oneri connessi alla cessione, una plusvalenza al lordo delle imposte di Euro 1.409 milioni.

Nell'ambito dell'accordo, nel mese di agosto 2000 Cisco Systems ha acquisito una quota del 10% delle due società del Gruppo Pirelli operanti nei settori della componentistica ottica e dei sistemi sottomarini per telecomunicazioni, con un investimento rispettivamente di US\$ 25 milioni e US\$ 75 milioni. Il 27 settembre 2000 Pirelli e Corning hanno annunciato di aver raggiunto un'intesa per la cessione a quest'ultima del capitale azionario di Optical Technologies USA Corp., società americana per la produzione di componenti ottici con sede nel Delaware, per US\$ 3,9 miliardi, nonché di altri assets, interamente posseduti da Pirelli Cavi e Sistemi, per US\$ 100 milioni. Il capitale della società è posseduto per il 90%, indirettamente, dalla Pirelli S.p.A. e per il 10% da Cisco Systems. Originariamente la costituzione di Optical Technologies USA Corp. e l'alleanza con Cisco avevano l'obiettivo primario di valorizzare nel tempo tale nuova attività, anche mediante quotazione nella borsa U.S.A., qualora ovviamente ve ne fossero state le condizioni: ciò avrebbe consentito di beneficiare delle opportunità offerte dal mercato statunitense, sia in termini finanziari che di management, clienti e tecnologie. L'accettazione dell'offerta Corning ha portato invece alla cessione della totalità del pacchetto azionario della società Optical Technologies USA Corp. Al closing dell'operazione, avvenuto il 12 dicembre 2000 dopo l'approvazione delle Autorità Antitrust, Corning ha corrisposto a Pirelli l'importo di US\$ 3,61 miliardi inclusi US\$ 180 milioni per l'avvenuto raggiungimento dei traguardi di business prefissati e US\$ 100 milioni per la vendita di altri assets posseduti da Pirelli Cavi e Sistemi. L'incasso netto per Pirelli è stato di Euro 3.360 milioni, a valle dell'esercizio di opzioni a suo tempo concesse a Marco Tronchetti Provera, Giuseppe Morchio, Carlo Buora (pari al 12,5% del capitale di cui il 6% a Marco Tronchetti Provera, il 4% a Giuseppe Morchio ed il 2,5% a Carlo Buora) ad un prezzo di sottoscrizione unitario di US\$ 50 per azione, (prezzo pari a quello pagato da Cisco per l'acquisizione del 10%) dell'attribuzione al personale di particolari benefici nonché dei costi dell'operazione stessa. Pirelli, grazie anche ai ricavi derivanti da tale cessione, ha accentuato ulteriormente i suoi investimenti in tecnologie d'avanguardia nelle fibre ottiche, cavi ottici e sistemi sottomarini, nella trasmissione di energia e nei pneumatici, cercando di cogliere ogni opportunità di mercato per creare valore per la società. La cessione ha comportato una plusvalenza al lordo delle imposte di Euro 3.351 milioni.

Nel mese di novembre 2000 Pirelli ha proceduto alla cancellazione dalla Borsa Valori di San Paolo dei titoli delle due consociate brasiliane Pirelli Cabos S.A. e Pirelli Pneus S.A., dopo il successo dell'Offerta Pubblica di Acquisto sulle azioni in circolazione. L'esborso complessivo è ammontato a circa Euro 90 milioni.

In data 27 dicembre 2000 Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. ha concluso con successo l'O.P.A. per l'acquisto delle azioni in circolazione di Pirelli Cables Australia Ltd., finalizzata alla cancellazione, successivamente avvenuta il 4 gennaio 2001, dei titoli della società dalla Borsa australiana. La quota di possesso così raggiunta è stata pari ad oltre il 98% del capitale della società. Successivamente, operazione avvenuta il 24 gennaio, è stata acquisita la

restante quota. L'esborso complessivo per l'operazione ammonta a circa Euro 22 milioni.

L'attività immobiliare ha registrato un forte sviluppo che ha portato Pirelli & C. Real Estate e le sue controllate ad affermarsi sino a diventare il primo operatore italiano nell'ambito dell'asset management e dei servizi specialistici per l'immobiliare.

Grazie alle acquisizioni e allo sviluppo interno la società ha raggiunto un patrimonio gestito che ammonta complessivamente a circa Euro 8 miliardi, di cui metà di proprietà di terzi e metà di società controllate da principali fondi immobiliari americani e da investitori italiani, al cui capitale Pirelli & C. Real Estate S.p.A. partecipa con quote di minoranza.

Le principali operazioni realizzate dal Gruppo nel corso del 2000 sono state le acquisizioni di Unim, di parte del portafoglio di Risanamento Napoli e del portafoglio immobiliare di RCS. A seguito di tali iniziative sono state create società specializzate in joint-venture con gli investitori in cui i patrimoni sono stati differenziati per tipologia e profili di rischio (uffici, residenza, esercizi commerciali e multisale, riutilizzo di immobili industriali) per essere gestiti da strutture dedicate. Inoltre sono state acquisite partecipazioni di minoranza nel progetto Grandi Stazioni e di riferimento in CasaClick.it, il primo portale immobiliare della casa nato dall'integrazione di DomusClick e Casapark. Durante l'anno 2000 Pirelli & C. e Pirelli & C. Luxembourg S.A. hanno acquistato sul mercato n. 55.752.000 azioni ordinarie Pirelli S.p.A. ad un prezzo medio unitario di Euro 2,98.

Al 31 dicembre 2000 Pirelli & C. possiede, direttamente o indirettamente tramite Pirelli & C. Luxembourg S.A. il 33,41% del capitale votante (il 31,93% dell'intero capitale) di Pirelli S.p.A..

Analisi economica patrimoniale

Il *risultato netto consolidato* del Gruppo Pirelli & C. per l'esercizio 2000 è stato di Euro 3.759 milioni contro Euro 293 milioni del precedente esercizio.

Il *risultato netto di pertinenza* ammonta a Euro 1.405 milioni contro Euro 86 milioni del 1999.

Il *risultato netto di pertinenza per azione* sale da Euro 0,14 ad Euro 2,28 del 2000.

Le *vendite* ammontano a Euro 7.697 milioni contro Euro 6.654 milioni dell'esercizio precedente con un incremento del 15,7%.

Il *risultato operativo* ammonta a Euro 432 milioni, in aumento del 34,2% rispetto a Euro 322 milioni dell'anno precedente; il rapporto sulle vendite è pari al 5,6% (4,8% nel 1999).

Oltre ai fattori operativi di crescita e di efficienza, al miglioramento ha anche contribuito per Euro 83 milioni l'accordo di fornitura Cisco Systems. Occorre inoltre considerare l'incremento degli ammortamenti che passano da Euro 377 milioni a Euro 418 milioni.

Il *patrimonio netto* passa da Euro 2.313 milioni a Euro 5.814 milioni con un incremento di Euro 3.501 milioni.

La *posizione finanziaria netta* passa da un passivo di Euro 1.597 milioni del 31 dicembre 1999 ad un attivo di Euro 2.635 milioni del 31 dicembre 2000 con un miglioramento di Euro 4.232 milioni.

Il *personale* è pari a 42.509 unità contro 40.369 unità al 31 dicembre 1999. L'incremento è conseguenza del saldo tra l'aumento dovuto alle acquisizioni e la diminuzione nelle altre società.

Il bilancio di Pirelli & C., Società Capogruppo, chiude il 2000 con un utile di Euro 260 milioni contro Euro 39 milioni del precedente esercizio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prospettive per l'esercizio in corso.

In data 28 dicembre a seguito della forte crescita del Settore Cavi e Sistemi, in conseguenza anche delle recenti acquisizioni internazionali, e con l'obiettivo di migliorare la focalizzazione strategica e l'efficacia gestionale del Settore, Pirelli S.p.A. ha deciso di separare le attività Energia da quelle Telecomunicazioni.

Nel corso del 2001 proseguirà il piano di rafforzamento del posizionamento strategico e competitivo del Gruppo industriale sui principali mercati internazionali nei propri core business.

Sono previsti investimenti complessivi di circa Euro 850 milioni, così ripartiti:

- circa Euro 400 milioni destinati all'area telecomunicazioni: incremento della capacità produttiva di fibra ottica e rafforzamento nella ricerca di nuove tecnologie;
- circa Euro 120 milioni destinati in prevalenza all'ammodernamento tecnologico degli impianti produttivi di Cavi e Sistemi Energia ed all'industrializzazione del nuovo cavo air-bag di alto voltaggio;
- circa Euro 330 milioni nel settore Pneumatici, di cui Euro 150 milioni per la realizzazione di nuovi impianti produttivi con tecnologia MIRS (Modular Integrated Robotized System).

Per quanto riguarda il settore immobiliare l'evoluzione della gestione fa ritenere di chiudere l'anno 2001 con un risultato operativo in miglioramento rispetto all'anno 2000.

Per l'esercizio in corso, pur in presenza di un deterioramento del quadro macro economico prevediamo di raggiungere un risultato sia a livello operativo che netto (senza ovviamente le partite straordinarie del passato esercizio) per lo meno in linea rispetto al 2000.

Rapporti con imprese Controllate, Collegate, Controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime

Con riferimento all’informativa di cui alla comunicazione Consob n° 97001574 del 20 febbraio 1997 e n° 98015375 del 27 febbraio 1998, aventi per oggetto i rapporti intrattenuti dalle imprese del Gruppo con le parti correlate, si informa che, fatto salvo quanto indicato in relazione agli accordi con Cam Tecnologie S.p.A. tendenti a regolamentare i rapporti in materia di diritti di proprietà Industriale, tutte le operazioni poste in essere, comprese quelle tra la Capogruppo e le sue controllate nonché tra le controllate stesse rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato. Non si rilevano operazioni di carattere atipico ed inusuale ovvero in potenziale conflitto di interesse.

I rapporti infragruppo, tendenti ad ottimizzare la gestione dei costi, prevedono principalmente la gestione da parte di Camfin della tesoreria centralizzata, la locazione dei complessi immobiliari di Pero e Bergamo, l’erogazione di servizi amministrativi e di management.

Camfin ha stipulato inoltre un contratto per l’assistenza legale e societaria con la collegata Pirelli & C. alle normali condizioni di mercato.

Corporate Governance

Premessa

In data 21 marzo 2000 la Società ha comunicato al mercato di avere aderito al “Codice di Autodisciplina delle società quotate” (di seguito “Codice”), redatto a cura di Borsa Italiana S.p.A..

In conformità alle Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, si vuole qui rappresentare il sistema di “corporate governance” della Società così come si è venuto formando nel tempo.

Dall’esposizione che segue, cui si è volutamente dato il tono più discorsivo possibile, si confida che tutti coloro che sono interessati a conoscere il sistema di governo della Camfin S.p.A. e del Gruppo che ad essa fa capo, possano agevolmente valutare se e in quale misura tale sistema sia già conforme ai principi ispiratori del Codice sopra richiamato.

Occorre solo aggiungere che non sfugge agli Amministratori la possibilità, e l’opportunità che ne deriva, di procedere nel tempo ad ulteriori miglioramenti del sistema sulla base delle indicazioni che perverranno dalle autorità, delle esperienze future e delle eventuali istanze del mercato e dei suoi operatori.

1. Il Consiglio di Amministrazione.**1.1 Il ruolo del Consiglio di Amministrazione**

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette a quindici membri che durano in carica tre esercizi (salvo minor periodo stabilito dall'assemblea all'atto della nomina) e sono rieleggibili (art. 12 dello statuto sociale).

A sensi di statuto (art. 17), il Consiglio provvede alla gestione dell'azienda ed è all'uopo investito di tutti i più ampi poteri di amministrazione, salvo quelli che per norma di legge o dello statuto stesso spettano all'Assemblea.

Di fatto, esercita i suoi poteri in conformità a quanto previsto dal punto 1.2 del Codice e cioè:

- esamina i piani aziendali della società e la struttura societaria del gruppo di cui essa è a capo;
- attribuisce e revoca le deleghe agli amministratori delegati definendo i limiti e le modalità di esercizio;
- determina, esamina le proposte dell'apposito comitato e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione degli amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del consiglio;
- vigila sul generale andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dal Presidente e dal Vice Presidente e dal comitato per il controllo interno, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
- esamina ed approva le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate;
- normalmente, in occasione delle riunioni consiliari, con periodicità almeno trimestrale, riferisce attraverso gli organi delegati al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni più significative effettuate anche da società controllate;
- verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale della società e del gruppo predisposto dal Presidente e dal Vice Presidente;
- riferisce agli azionisti in Assemblea.

1.2 La nomina degli Amministratori

In conformità al punto 7 del Codice, d'ora in poi -di regola- le proposte di nomina alla carica di amministratore, accompagnate da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, saranno depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data prevista dell'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di costituire al proprio interno un comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore, non ricorrendo -allo stato- i presupposti sulla cui base esso è stato previsto dal Codice e, più in particolare, non potendosi prevedere -in considerazione dell'attuale assetto proprietario- particolari difficoltà nel predisporre le proposte di nomina.

1.3 La composizione del Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea dei soci, nella sua riunione del 29 gennaio 1999, ha determinato in 12 il numero degli amministratori e ha chiamato a ricoprire la carica, per un triennio, i Signori:

Marco Tronchetti Provera
Carlo Alessandro Puri Negri
Carlo Acutis
Alberto Falck
Giuseppe Gazzoni Frascara
Robert Haggiag sr.
Massimo Moratti
Alberto Pirelli
Gianfelice Rocca
Luigi Tronchetti Provera
Jody Vender
Lucio Zanon di Valgiurata

Dei suddetti amministratori 2, in quanto muniti di deleghe devono intendersi esecutivi, secondo il punto 2.1 del Codice: il Presidente Marco Tronchetti Provera e il Vice Presidente Carlo Alessandro Puri Negri.

Il Codice prevede -al punto 3- che sono "amministratori indipendenti" coloro che:

- a) non intrattengono relazioni economiche di rilevanza tale da condizionare l'autonomia di giudizio con la società, con le sue controllate, con gli amministratori esecutivi, con l'azionista o gruppo di azionisti che controllano la società;
- b) non sono titolari, direttamente o indirettamente, di partecipazioni azionarie di entità tali da permettere loro di esercitare il controllo sulla società, nè partecipano a patti parasociali per il controllo della società stessa.

Alla luce di detta definizione, 9 dei rimanenti 10 amministratori (Signori Carlo Acutis, Alberto Falck, Giuseppe Gazzoni Frascara, Robert Haggiag sr., Massimo Moratti, Gianfelice Rocca, Luigi Tronchetti Provera, Jody Vender e Lucio Zanon di Valgiurata) sono qualificabili come “amministratori indipendenti” mentre non viene annoverato tra gli amministratori indipendenti Alberto Pirelli in considerazione della partecipazione che egli detiene in Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A, azionista di controllo della Società.

1.4 Le riunioni del Consiglio

Nel seno del Consiglio vengono nominati un Presidente ed eventualmente uno o più Vice-Presidenti.

Il Consiglio nomina un Segretario che può essere scelto anche al difuori dei suoi membri.

Il Consiglio si riunisce dietro invito del Presidente o di chi ne fa le veci nella sede della società od in quell'altro luogo che sarà fissato dalla lettera d'invito, ogni qualvolta esso lo creda opportuno nell'interesse sociale, o quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno due dei suoi membri oppure da almeno due sindaci effettivi.

Le adunanze del Consiglio possono essere tenute in collegamento audiovisivo. In tal caso, devono essere assicurate:

- a) la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;
- b) la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione;
- c) la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si devono trovare, simultaneamente, il Presidente e il Segretario.

Le convocazioni del Consiglio di Amministrazione si fanno con lettera, telegramma, telex o telefax inviati almeno tre giorni liberi prima (o, in caso di urgenza, almeno un giorno prima) di quello dell'adunanza, al domicilio di ciascun amministratore e sindaco effettivo.

Il Consiglio può, tuttavia, validamente deliberare, anche in mancanza di formale convocazione, ove siano presenti tutti i suoi membri e tutti i sindaci effettivi in carica.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri; le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Le deliberazioni del Consiglio, anche se assunte in adunanze tenute per videoconferenza, sono registrate in apposito libro firmato dal Presidente e dal Segretario.

Nell'anno 2000 si sono tenute cinque riunioni del Consiglio.

1.5 La remunerazione degli Amministratori

L'Assemblea può assegnare al Consiglio una somma complessiva annuale fissa, attualmente determinata in Lire 300 milioni.

In aggiunta, ai membri del Consiglio spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.

Il Consiglio ha istituito, al proprio interno, il “Comitato per la remunerazione”, stabilendo che:

- a) quanto alle sue funzioni:
 - formuli al Consiglio proposte per la remunerazione degli amministratori delegati, ove nominati, e di quelli che ricoprono cariche particolari (una parte della quale sia legata ai risultati economici conseguiti dal Gruppo ed, eventualmente, al raggiungimento di obiettivi specifici) nonchè, su indicazione del Presidente del Consiglio, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della società;
 - esamini preliminarmente le proposte di adozione di piani di stock option;
- b) quanto alla sua composizione:
 - in linea generale, esso sia composto esclusivamente da amministratori non esecutivi (in numero non inferiore a tre) i quali provvedono a nominare il Presidente e, anche all'infuori di essi, un Segretario;
 - alle sue riunioni partecipino il Collegio Sindacale e il Presidente o il Vice Presidente del Consiglio e gli amministratori delegati, ove nominati;
 - il Presidente, il Vice Presidente del Consiglio ovvero gli amministratori delegati, ove nominati, si assentino dalla riunione ove si tratti dei loro compensi e comunque di argomenti che li interessino personalmente;
- c) quanto al suo funzionamento:
 - esso si riunisca almeno due volte all'anno, prima delle riunioni consiliari indette per l'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, ovvero ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o gliene sia fatta richiesta da un altro componente oppure dal Presidente o dal Vice Presidente del Consiglio o dagli amministratori delegati, ove nominati;
 - per le convocazioni nonchè per la validità della costituzione e delle deliberazioni si applichino le medesime norme dettate dallo statuto sociale per le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il “Comitato per la remunerazione” è attualmente composto dal dott. Giuseppe Gazzoni Frascara che ne è Presidente e dagli Amministratori Dott. Lucio Zanon di Valgiurata e Dott. Carlo Acutis.

2. Le deleghe di poteri. Le informazioni al Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea degli azionisti del 29 gennaio 1999, ha conferito al Presidente Marco Tronchetti Provera i poteri necessari per compiere tutti gli atti pertinenti l'attività sociale, da esercitarsi con firma individuale, eccezion fatta per il potere di rilasciare garanzie per obbligazioni della Società e delle controllate di valore unitario superiore a lire 50 miliardi ovvero nell'interesse di terzi a fronte di obbligazioni di valore unitario superiore a lire 20 miliardi.

Al Sig. Carlo Alessandro Puri Negri, nominato Vice Presidente il 29 gennaio 1999 sono stati conferiti ampi poteri per la gestione della società in caso di assenza o impedimento del Presidente. Specifiche e più limitate deleghe sono state a suo tempo conferite al Direttore Generale.

Anche nel corso dell'esercizio 2000, come nel passato, sia il Presidente, sia il Vice Presidente, sia il Direttore Generale si sono avvalsi dei poteri loro attribuiti solo per la normale gestione dell'attività sociale (in ordine alla quale gli Amministratori sono stati periodicamente informati), rinunciandovi nel caso di operazioni significative, per qualità o valore, sotto l'aspetto economico-finanziario e sottoponendo le stesse al Consiglio di Amministrazione; anche nel rispetto dell'art. 17 dello statuto sociale, inoltre, è stato sempre riferito al Consiglio e al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle società controllate nonchè sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse.

Sia la capogruppo sia le società controllate, inoltre, sono tenute al rispetto delle politiche e norme che regolano le principali aree di attività nonchè dei principi e delle norme amministrative di Gruppo che regolano il trattamento contabile dei fatti amministrativi e la formazione dei bilanci consolidati e dei rendiconti periodici.

Infine, in tema di informativa al Consiglio, il Presidente ed il Vice Presidente non mancano di comunicare agli amministratori, e -se del caso- di discuterne, le principali novità legislative e regolamentari che riguardano la società e gli organi sociali.

3. Il controllo interno

Il sistema di controllo interno di Gruppo è strutturato per assicurare una corretta informativa ed una adeguata copertura di controllo su tutte le attività e, in particolare, nelle aree di maggior rischio aziendale. Esiste inoltre un sistema di pianificazione e controllo, attualmente in fase di implementazione ulteriore, articolato per Società che, mensilmente, produce per la Direzione Generale -affinchè disponga di un utile strumento per sovrintendere alle attività specifiche- un dettagliato rapporto.

Per il perseguimento delle strategie e degli indirizzi adottati dalla capogruppo si vedono, inoltre, nei Consigli di Amministrazione delle maggiori società controllate il Direttore Generale e i Dirigenti competenti per settore e funzione. A livello di Gruppo, il sistema di controllo prevede:

- sistemi e normative specifiche delle attività finanziarie e operative;
- norme amministrative per il trattamento dei dati e la formazione dei bilanci;
- sistema di controllo e reporting dell'andamento delle attività specifiche.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha istituito, al proprio interno, il "Comitato per il controllo interno" stabilendo che:

a) quanto alle sue funzioni:

- esso svolga funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione e, in particolare:
- valuti l'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- valuti il piano di lavoro preparato dai preposti al controllo interno e riceva le relazioni periodiche degli stessi;
- valuti le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti;
- riferisca al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sulla adeguatezza del sistema di controllo interno;
- svolga gli ulteriori compiti che gli vengano attribuiti dal Consiglio di Amministrazione, particolarmente in relazione ai rapporti con la società di revisione;

b) quanto alla sua composizione:

- ne facciano parte esclusivamente amministratori non esecutivi (in numero non inferiore a tre) i quali provvedono a nominare il Presidente e, anche all'infuori di essi, un Segretario;
- alle sue riunioni partecipino il Collegio Sindacale e il Presidente o il Vice Presidente del Consiglio e gli amministratori delegati, ove nominati nonché, su invito, il Direttore Generale;

c) quanto al suo funzionamento:

- si riunisca almeno due volte all'anno, prima delle riunioni consiliari indette per l'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, ovvero ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o gliene sia fatta richiesta da un altro componente oppure dal Presidente o dal Vice Presidente del Consiglio o dagli amministratori delegati, ove nominati;

- per le convocazioni nonché per la validità della costituzione e delle deliberazioni si applichino le medesime norme dettate dallo statuto sociale per le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il “Comitato per il controllo interno” è attualmente composto dal dott. Alberto Falck che ne è Presidente e dagli Amministratori dott. Jody Vender e dott. Lucio Zanon di Valgiurata.

4. Il Collegio Sindacale

Si ritiene opportuno riportare di seguito l'intero articolo 20 dello statuto sociale che così recita:

“Il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti.

L'Assemblea ordinaria elegge il Collegio Sindacale e ne determina il compenso. Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

La nomina del Collegio Sindacale, salvo quanto previsto al penultimo comma del presente articolo, avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Ciascuna lista contiene un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere. Hanno diritto di presentare una lista i soci che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino almeno il 2 per cento delle azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.

Le liste dei candidati, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede legale della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. In allegato alle liste devono essere fornite una descrizione del curriculum professionale dei soggetti designati e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge o dallo statuto per la carica.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Ogni candidato può essere inserito in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono altresì essere eletti sindaci coloro che non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle norme applicabili o che già rivestano la carica di sindaco effettivo in oltre cinque società con titoli quotati nei mercati regolamentati italiani, con esclusione delle società controllanti e controllate di Camfin S.p.A.. Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Alla elezione dei membri del Collegio Sindacale si procede come segue: dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due membri effettivi ed uno supplente; dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di

voti dopo la prima sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente; nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti i soci presenti in assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al membro effettivo indicato come primo candidato nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. In caso di morte, rinuncia o decadenza di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Nell'ipotesi di sostituzione del presidente del Collegio Sindacale, la presidenza è assunta dall'altro membro effettivo tratto dalla lista cui apparteneva il presidente cessato; qualora non sia possibile procedere alle sostituzioni secondo i suddetti criteri, verrà convocata un'assemblea per l'integrazione del Collegio Sindacale che delibererà a maggioranza relativa.

Quando l'Assemblea deve provvedere, ai sensi del comma precedente ovvero ai sensi di legge, alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci designati dalla minoranza l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli ove possibile fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti sindaci effettivi i primi tre candidati indicati in ordine progressivo e sindaci supplenti il quarto e il quinto candidato; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella lista presentata; in caso di morte, rinuncia o decadenza di un sindaco e nell'ipotesi di sostituzione del Presidente del Collegio Sindacale subentrano, rispettivamente, il sindaco supplente e il sindaco effettivo nell'ordine risultante dalla numerazione progressiva indicata nella lista stessa.

In mancanza di liste, il Collegio Sindacale ed il suo Presidente vengono nominati dall'Assemblea con le maggioranze di legge. I sindaci uscenti sono rieleggibili".

Si aggiunge che, all'Assemblea cui verrà sottoposto il bilancio dell'esercizio chiusosi il 31/12/2000, in sede straordinaria verrà proposto di apportare modifiche al suddetto articolo, nel senso di prevedere che i sindaci devono essere in possesso dei requisiti di cui alla vigente normativa "anche regolamentare" con la precisazione che materie e settori di attività strettamente inerenti a quelli della Società sono quelle indicate nell'oggetto sociale (art. 2 dello statuto sociale), con particolare riferimento a società operanti nel settore industriale, bancario, assicurativo, immobiliare e dei servizi in genere.

5. Le Assemblee

È costante politica della Società cogliere l'occasione delle Assemblee per la comunicazione agli azionisti di informazioni sulla Società e sulle sue prospettive; ciò, ovviamente, nel rispetto della disciplina sulle informazioni "price sensitive" e quindi, ove il caso ricorra, procedendo ad una contestuale diffusione al mercato di dette informazioni.

Così pure, non si manca di porre attenzione alla scelta del luogo, della data e dell'ora di convocazione al fine di agevolare la partecipazione degli azionisti alle assemblee; per quanto possibile, inoltre, tutti gli amministratori e sindaci cercano di essere presenti alle assemblee, in particolare quegli amministratori che, per gli incarichi ricoperti, possano apportare un utile contributo alla discussione assembleare.

Infine, si rende noto che il Consiglio di Amministrazione non ravvisa allo stato la necessità che la Società si doti di un regolamento assembleare, ritenendo che per un ordinato e funzionale svolgimento delle Assemblee sia sufficiente quanto previsto dallo statuto sociale in materia.

6. Rapporti con gli investitori e con gli altri soci

La Società si è sempre attivamente adoperata per instaurare un dialogo con gli azionisti e con gli investitori istituzionali, fondato sulla comprensione dei reciproci ruoli.

Attualmente assolvono al compito di curare i rapporti con gli investitori e gli altri soci il Presidente ed il Direttore Generale, nonché il Dirigente responsabile della direzione Finanza e Controllo; ciò in quanto, allo stato, non si ravvisa la necessità di istituire una funzione specifica con tale incarico.

7. Trattamento delle informazioni riservate

La gestione delle informazioni riservate, con particolare riferimento alle informazioni "price sensitive", è direttamente curata dal Presidente.

La comunicazione all'esterno dei documenti ed informazioni riguardanti la Società e le sue controllate viene effettuata -sempre d'intesa con il Presidente - dalla Segreteria del Consiglio per le comunicazioni alle autorità e ai soci, alla stampa, agli investitori e per quelle dirette agli investitori istituzionali.

Il Presidente e i responsabili delle funzioni sopra indicate sono costantemente in grado di raccordarsi al fine di far fronte ad eventuali urgenti necessità di comunicazioni all'esterno.

Partecipazione degli amministratori, dei sindaci e dei Direttori generali

(ai sensi dell'art. 79 della delibera Consob n. 11971 del 14/5/99)

Cognome e Nome	Società Partecipata	Numero Azioni Possedute a fine esercizio precedente 31 dic 1999	Numero Azioni Acquistate	Numero Azioni Vendute	Numero Azioni Possedute A fine esercizio in corso 31 dic 2000
Acutis Carlo	Camfin S.p.A.	7.116.248	0	0	7.116.248
Falck Alberto	Camfin S.p.A.	11.000	0	0	11.000
Gazzoni Frascara Giuseppe	Camfin S.p.A.	7.141.078	0	0	7.141.078
Moratti Massimo	Camfin S.p.A.	2.400.000	0	0	2.400.000
Tronchetti Provera Marco	Camfin S.p.A.	41.059.964	2.054.000	202.000	42.911.964

Introduzione dell'euro

A livello organizzativo è stata compiuta una revisione dei sistemi informativi gestiti dalla Capogruppo Camfin S.p.A. al fine di affrontare le tematiche dell'anno 2000 e dell'introduzione dell'Euro.

La parte di progetto relativa all'anno 2000 si è conclusa positivamente; il completamento del progetto è imminente e sarà pronto per l'introduzione dell'Euro da gennaio 2002.

I costi relativi sono di circa Lire 2 miliardi e saranno ammortizzati in 5 anni.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio Camfin ha incrementato la propria partecipazione in Pirelli & C. di n°.1.550.000 azioni Pirelli & C. con un esborso di Lire 10.443 milioni. Il numero totale delle azioni in portafoglio alla data della presente relazione è di 174.583.278 azioni che rappresentano il 29,58 % del capitale votante; nel periodo in esame la percentuale di partecipazione detenuta

da Camfin è diminuita per effetto delle conversioni in azioni delle obbligazioni convertibili Pirelli & C..

Camfin ha acquistato inoltre n. 30.500 obbligazioni Pirelli & C. per un valore totale di Lire 186 milioni.

Inoltre, al fine di una maggiore identificazione delle specificità dei singoli settori in cui si articola l'attività del gruppo Camfin, nel corso dei primi mesi dell'anno sono state effettuate operazioni di trasferimento di partecipazioni all'interno del gruppo stesso.

Prospettive per l'esercizio in corso

L'andamento dei primi due mesi delle attività operative consente di prevedere per l'esercizio in corso un risultato operativo positivo ed in miglioramento rispetto all'esercizio 2000.

Infatti sia l'attività petrolifera tradizionale che le attività delle emulsioni e dei servizi crescono e consolidano le rispettive attività commerciali.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione fu nominato dall'Assemblea del 29 gennaio 1999 ed il suo mandato è quindi in scadenza.

L'Assemblea è pertanto chiamata ad eleggere un nuovo Consiglio previa determinazione del numero dei suoi membri.



Conclusioni e proposte

Signori Azionisti,

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2000 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile netto di Lire 62.651.206.310.

Ricordiamo che, in base a quanto deliberato dall'Assemblea del 31 gennaio 2000, la riserva legale ha raggiunto il limite del quinto del capitale sociale per cui nessun ulteriore accantonamento deve essere effettuato.

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio così come redatto Vi proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio di Lire 62.651.206.310 come segue:

- agli azionisti Lire 250 alle n. 76.534.048 azioni
per complessive Lire 19.133.512.000
- a nuovo il residuo utile Lire 43.517.694.310

Ai dividendi proposti per la distribuzione compete il credito d'imposta nella misura del 58,73% rimborsabile per il 70%.

Pero, 22 marzo 2001

per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente
(dott. Marco Tronchetti Provera)







Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2000

Attivo

(in lire)	31.dic.2000	31.dic.1999
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
Costi d'impianto e di ampliamento	851.072.410	1.391.051.821
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	465.534.400	-
Diritti di brevetto industriale e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.993.600.000	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	80.000.000	-
Altre immobilizzazioni immateriali	1.699.954.404	1.918.693.959
Totale immobilizzazioni immateriali	9.090.161.214	3.309.745.780
II Immobilizzazioni materiali		
Terreni e fabbricati	8.096.432.217	8.460.109.542
Impianti e macchinario	2.786.918.960	3.150.103.616
Altre immobilizzazioni materiali	130.816.435	74.057.300
Totale immobilizzazioni materiali	11.014.167.612	11.684.270.458
III Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni		
Partecipazioni v/imprese controllate	20.267.812.074	5.595.109.341
Partecipazioni v/imprese collegate	629.658.714.789	429.700.980.961
Partecipazioni v/altre imprese	3.436.620.000	350.000
Crediti		
Altri titoli immobilizzati	33.394.157.149	8.213.186.637
Depositi cauzionali	15.646.400	25.209.900
Totale immobilizzazioni finanziarie	686.772.950.412	443.534.836.839
Totale immobilizzazioni (B)	706.877.279.238	458.528.853.077



Stato Patrimoniale
al 31 dicembre 2000

Attivo

(in lire)	31.dic.2000	31.dic.1999
C) Attivo circolante		
I Rimanenze	-	-
II Crediti		
Crediti verso clienti		
a) entro 12 mesi	113.453.874	65.069.307
Crediti v/imprese controllate		
a) entro 12 mesi	26.219.147.812	8.168.564.253
Crediti v/imprese collegate		
a) entro 12 mesi	69.895.957.532	15.826.178.824
Crediti v/imprese controllanti		
a) entro 12 mesi	60.000.000	2.500.000
Crediti v/altri		
a) entro 12 mesi	24.177.649.820	10.868.586.298
b) oltre 12 mesi	1.820.776.500	1.670.595.052
Totale crediti	122.286.985.538	36.601.493.734
III Attività finanziarie non immobilizzate		
Partecipazioni v/altre imprese	173.864.050.379	109.490.879
Totale attività finanziarie non immobilizzate	173.864.050.379	109.490.879
IV Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	648.441	
Denaro e valori in cassa	5.861.140	4.342.992
Totale disponibilità liquide	6.509.581	4.342.992
Totale attivo circolante (C)	296.157.545.498	36.715.327.605
D) Ratei e risconti attivi		
Ratei attivi	223.457.901	-
Risconti attivi	597.285.294	621.924.693
Totale ratei e risconti attivi (D)	820.743.195	621.924.693
Totale attivo	1.003.855.567.931	495.866.105.375



Stato Patrimoniale
al 31 dicembre 2000

Passivo

(in lire)	31.dic.2000	31.dic.1999
A) Patrimonio netto		
I Capitale sociale	77.059.102.183	76.534.048.000
II Riserva sovrapprezzo azioni	155.109.513.037	159.036.080.420
III Riserva di rivalutazione		
a) riserva di rivalutazione monetaria L. 576/75	4.428.139.065	4.428.139.065
b) riserva di rivalutazione monetaria L. 72/83	150.000.000	150.000.000
IV Riserva legale	15.306.809.600	11.905.296.400
V Riserva per azioni proprie		
VI Riserve statutarie		
VII Altre riserve		
a) riserva straordinaria	1.247.982.163	1.247.982.163
b) riserva tassata	123.150.502	123.150.502
c) avanzo di fusione	2.304.068.082	2.304.068.082
VIII Utili (perdite) di esercizi precedenti portati a nuovo:		
a) portati a nuovo	15.766.496.889	4.788.250.933
b) non ancora distribuiti		7.030.050.906
IX Utile (perdita) dell' esercizio	62.651.206.310	11.601.599.850
Totale patrimonio netto (A)	334.146.467.831	279.148.666.321
B) Fondi per rischi ed oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	-	-
C) Trattamento di fine rapporto	306.390.062	133.093.410



Stato Patrimoniale
al 31 dicembre 2000

Passivo

(in lire)	31.dic.2000	31.dic.1999
D) Debiti		
Debiti p/obbligazioni convertibili		
a) entro 12 mesi	7.500.000.000	7.500.000.000
b) oltre 12 mesi	59.921.464.000	22.500.000.000
Debiti verso banche		
a) entro 12 mesi	251.057.750.242	54.193.410.417
b) oltre 12 mesi	335.000.000.000	112.000.000.000
Debiti verso fornitori		
a) entro 12 mesi	1.669.913.487	1.094.046.314
Debiti v/imprese controllate		
a) entro 12 mesi	8.220.387.370	18.481.411.252
Debiti v/imprese collegate		
a) entro 12 mesi	23.235.240	24.000.000
Debiti tributari		
a) entro 12 mesi	185.374.353	188.078.372
Debiti verso Istituti di Previdenza		
a) entro 12 mesi	90.350.227	48.023.557
Altri debiti		
a) entro 12 mesi	390.053.185	63.214.316
Totale debiti (D)	664.058.528.104	216.092.184.228
E) Ratei e risconti passivi		
Ratei passivi	5.107.305.721	263.470.833
Risconti passivi	236.876.213	228.690.583
Totale ratei e risconti passivi (E)	5.344.181.934	492.161.416
Totale passivo	1.003.855.567.931	495.866.105.375
Conti d'ordine		
Fideiussioni rilasciate a terzi	624.996.000	955.600.147
Impegni verso terzi	8.062.583.498	8.062.583.498
Garanzie a terzi per personale trasferito	56.395.929	56.395.929
Impegni per canoni di leasing a scadere	131.558.913	86.582.741
Totale conti d'ordine	8.875.534.340	9.161.162.315



Conto Economico

Esercizio 01.01.2000-31.12.2000

in lire	31.12.2000	01.10.99/31.12.99	1.01.99/31.12.99 Proforma
A) Valore della produzione			
Altri ricavi e proventi	5.576.998.905	1.444.267.149	4.688.734.309
Totale valore della produzione	5.576.998.905	1.444.267.149	4.688.734.309
B) Costi della produzione			
Costi per servizi	(4.227.182.438)	(1.106.102.451)	(2.872.874.195)
Costi per godimento beni di terzi	(61.765.190)	(11.578.135)	(73.497.624)
Costi del personale			
a) Salari e stipendi	(822.788.095)	(137.906.246)	(469.390.558)
b) Oneri sociali	(281.838.101)	(59.516.140)	(183.215.597)
c) Trattamento di fine rapporto	(63.601.340)	(8.294.148)	(72.886.750)
d) Altri costi del personale	(24.747.764)	(4.693.996)	(23.312.827)
Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(2.645.302.566)	(277.531.748)	(1.096.259.070)
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	(852.476.856)	(220.182.126)	(884.871.057)
Oneri diversi di gestione	(809.763.262)	(105.962.044)	(908.773.073)
Totale costi produzione	(9.789.465.612)	(1.931.767.034)	(6.585.080.751)
Differenza tra valore e costi della produzione (A + B)	(4.212.466.707)	(487.499.885)	(1.896.346.442)
C) Proventi e oneri finanziari			
Proventi da partecipazioni			
a) Verso controllate	646.030.000	-	1.100.000.000
b) Verso collegate	113.764.636.850	25.120.893.647	40.047.209.514
c) Verso altre imprese	-	9.587.386	70.748.951
Altri proventi finanziari			
a) Proventi su titoli immobilizzati	367.984.048	47.852.396	127.009.987
b) Proventi su titoli attivo circolante	874.236.886	740.406	14.683.092
c) Proventi diversi dai precedenti			
Proventi diversi verso controllate	692.240.762	65.363.552	238.778.281
Interessi attivi bancari	788.833	2.278.164	2.278.164
Proventi diversi	718.740.564	266.487.545	984.680.834



Conto Economico
Esercizio 01.01.2000-31.12.2000

in lire	31.12.2000	01.10.99/31.12.99	1.01.99/31.12.99 Proforma
Interessi passivi/altri oneri finanziari			
a) Interessi passivi debiti v/controllate	(550.741.876)	(107.012.982)	(369.835.503)
b) Interessi passivi prestito obbligazionario	(2.859.159.285)	(262.500.000)	(1.218.427.904)
c) Interessi passivi bancari	(16.985.923.440)	(1.137.914.235)	(4.161.797.838)
d) Altri oneri finanziari	(408.061.630)	(57.544.009)	(89.100.884)
Totale proventi e oneri finanziari	96.260.771.712	23.948.231.870	36.746.226.694
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Rivalutazioni			
a) Di partecipazioni	2.977.811.564	-	-
Svalutazioni			
a) Di partecipazioni	-	(2.977.811.564)	(2.977.811.564)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	2.977.811.564	(2.977.811.564)	(2.977.811.564)
E) Proventi e oneri straordinari			
Proventi straordinari			
a) Plusvalenze da alienazioni	350.000	-	-
b) Sopravvenienze attive	583.833.996	1.151.080.418	1.558.631.285
Oneri straordinari			
a) Derivanti da cessione di part. e altri titoli	-	-	(1.040.664)
b) Sopravvenienze passive	(409.303.480)	(737.686.166)	(751.821.278)
Totale proventi e oneri straordinari	174.880.516	413.394.252	805.769.343
Risultato prima delle imposte (A + B + C + D + E)	95.200.997.085	20.896.314.673	32.677.838.031
Imposte sul reddito dell'esercizio	(32.549.790.775)	(9.294.714.823)	(12.994.714.823)
Utile (perdita) di esercizio	62.651.206.310	11.601.599.850	19.683.123.208

Principi di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi indicati nell'art. 2423-bis del Codice Civile, in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti solo dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Segnalazioni ai sensi del 5° comma art. 2423-ter c.c.

Si precisa che, a seguito della variazione avvenuta a partire dal 30/09/1999 della data di chiusura dell'esercizio fissata al 31 dicembre, le voci del conto economico del bilancio precedente si riferiscono a tre mesi di attività. Ne consegue che tali voci non sono completamente comparabili con quelle di questo esercizio di dodici mesi di attività. Per ovviare a tale mancanza è stata redatta, sulla base delle rilevazioni contabili e gestionali, una situazione "pro-forma" del periodo 1 gennaio - 31 dicembre 1999 che viene presentata nei prospetti contabili ed assunta come elemento di confronto omogeneo.

Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico

Lo stato patrimoniale e il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e di Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Non sono indicate le voci che non comprendono alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.

L'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e di conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il bilancio viene sottoposto a revisione contabile dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ai sensi degli art. 156 e 165 del D.L. n° 58 del 24 febbraio 1998, in esecuzione della delibera assembleare del 31 gennaio 2000 che ha conferito l'incarico a detta società per 3 esercizi a partire dal 31/12/99.

Il compenso complessivo pattuito per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 è pari a Lire 46 milioni.

Criteri di Valutazione

Nelle valutazioni sono stati osservati criteri in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile richiamati dalla CONSOB e codificati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e omogenei a quelli adottati nel precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nell'articolo 2426 del Codice Civile.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo previo consenso del Collegio Sindacale.

Gli ammortamenti sono calcolati secondo le seguenti aliquote:

- costi di impianto e ampliamento 20%
- costi di ricerca sviluppo e pubblicità 20%
- diritti di brevetto industriali 20%
- licenze e programmi software 20 %
- altri oneri pluriennali 20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo di oneri accessori e di eventuali ulteriori spese incrementative aumentato in passato in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione, al netto delle quote di ammortamento cumulate.

L'ammortamento è calcolato in ragione d'anno con aliquote determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di tali beni.

Le principali aliquote utilizzate su base annua sono le seguenti:

Immobili e Fabbricati: 3%

Impianti e Macchinari: 7,5% (Impianti) e 15% (Attrezzature)

Mobili, arredi e macchine per ufficio: 12%

Macchine elettroniche ed elettromeccaniche: 20%

Impianti di telecomunicazione e allarme: 25%

Telefoni cellulari: 25%.

I beni di valore inferiore al milione vengono totalmente ammortizzati nell'esercizio di acquisto.

Nel primo esercizio di utilizzo del bene le aliquote sono ridotte al 50%.



Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni sono inserite al costo di acquisto e/o di costituzione ridotto in presenza di perdite di valore ritenute durevoli. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i motivi della rettifica di valore.

Nella nota integrativa viene riportato il confronto tra i costi di iscrizione e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto.

Altri Titoli

Gli altri titoli immobilizzati sono valutati al costo storico di acquisto e assoggettati a svalutazione nel caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente.

Crediti e Debiti

I crediti sono valutati secondo il presumibile valore di realizzo.
I debiti sono iscritti al valore nominale.

Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate sulla base dei cambi vigenti alla data di effettuazione delle transazioni. Per quanto riguarda i crediti e debiti in valuta estera in essere a fine esercizio, l'eventuale differenza cambio complessiva netta risultante dalla conversione degli stessi al cambio di fine esercizio viene rilevata solo se negativa.

**Attività finanziarie
che non costituiscono
immobilizzazioni**

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante in quanto destinati all'attività di negoziazione sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore originario dei titoli viene ripristinato qualora vengano meno i motivi della svalutazione.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale.

**Trattamento di fine rapporto
di lavoro subordinato**

L'indennità di fine rapporto è stata accantonata in base all'anzianità raggiunta a fine esercizio da ogni singolo dipendente in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti alla data di bilancio.

L'accantonamento rispecchia l'effettivo debito nei confronti dei dipendenti della società, sulla base della loro posizione giuridica al 31 dicembre 2000.



Ricavi e Costi

I ricavi e i costi sono contabilizzati per competenza.
Le operazioni intragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Dividendi

da società controllate e collegate

I dividendi e i relativi crediti di imposta, vengono contabilizzati per competenza.

da altre società

Sono contabilizzati, con il relativo credito di imposta, al momento dell'incasso.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale, tenuto inoltre conto del principio della competenza economica.

Le imposte differite sono determinate tenendo conto delle principali differenze temporanee esistenti tra il risultato civilistico ed il reddito imponibile; le imposte differite attive sono iscritte solo se ritenute recuperabili, con ragionevole certezza, sui redditi imponibili degli esercizi successivi.

Garanzie e Impegni

Le garanzie rilasciate a terzi sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

Le garanzie rilasciate da terzi a favore di terzi nel nostro interesse sono iscritte al valore massimo dell'importo garantito.



Stato Patrimoniale

Attivo patrimoniale

B) Immobilizzazioni	L.	706.877.279.238
----------------------------	-----------	------------------------

I - Immobilizzazioni immateriali	L.	9.090.161.214
---	-----------	----------------------

Costi di impianto e di ampliamento	L.	851.072.410
---	-----------	--------------------

Si decrementano di L. 540 milioni rispetto al 31 dicembre 1999 per effetto dell'ammortamento; derivano principalmente da imposte di registro sugli aumenti di capitale effettuati nel corso dei precedenti esercizi.

Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	L.	465.534.400
---	-----------	--------------------

Sono stati sostenuti interamente nell'esercizio e riguardano sviluppi del sito internet e dell'attività immobiliare del Gruppo.

Diritti brevetto industriale e utilizzazione opere ingegno	L.	5.993.600.000
---	-----------	----------------------

Si riferiscono a brevetti per la produzione di Gecam e di combustibili a ridotta emissione di inquinanti, acquistati nel corso del 2000 dalla controllata Cam Tecnologie S.p.A. a valore di perizia (L. 4.992 milioni) e da terzi per Lire 2.150 milioni. Come già riferito nella relazione sulla gestione il diritto di sfruttamento di detti brevetti è stato concesso alla controllata Cam Tecnologie contro il pagamento di royalties.

Immobilizzazioni in corso ed acconti.	L.	80.000.000
--	-----------	-------------------

Sono costi sostenuti nell'esercizio per l'adeguamento di software non ancora in funzione.

Altre immobilizzazioni immateriali	L.	1.699.954.404
---	-----------	----------------------

<i>programmi software</i>	L.	1.677.474.954
---------------------------	-----------	----------------------

La variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (L. 172 milioni) deriva dall'incremento per implementazione del software amministrativo (L. 272 milioni) e dal decremento per l'ammortamento di competenza dell'esercizio (L. 444 milioni).



altri oneri pluriennali **L. 22.479.450**

Si riferiscono principalmente a studi per la razionalizzazione della struttura distributiva derivanti dall'incorporazione di Cam Energia e Calore. Rispetto al 31 dicembre 1999 diminuiscono di L. 47 milioni per effetto dell'ammortamento.

Il prospetto che segue evidenzia i movimenti dei valori e dei relativi ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali:

(in milioni di lire)	Situazione al 31.12.99	Riclassifiche	Variazioni dell'esercizio			Situazione al 31.12.00
			Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	
Costi di impianto e ampliamento	1.391	-	-	-	(540)	851
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	80	-	-	80
Costi ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	582	-	(116)	466
Diritti brevetti ind. e utilizz. opere ingegno	-	-	7.492	-	(1.499)	5.993
Altre immobilizzazioni immateriali						
<i>programmi software</i>	1.850	-	272	-	(444)	1.678
<i>altri oneri pluriennali</i>	69	-	-	-	(47)	22
	3.310	-	8.426	-	(2.646)	9.090

Le Immobilizzazioni Immateriali, nel corso dell'esercizio in esame e di quello precedente, non hanno formato oggetto di alienazioni né di rivalutazioni e/o svalutazioni.

II - Immobilizzazioni materiali

L. 11.014.167.612

Terreni e fabbricati

L. 8.096.432.217

Si riferiscono ai complessi immobiliari costituenti i depositi di Pero e Bergamo (7.826 milioni), nonché a terreni (L. 270 milioni).

I depositi di Pero e Bergamo sono dati in locazione alla società controllata Cam Petroli che ne conduce l'attività operativa.

Gli uffici del deposito di Pero sono in parte utilizzati come sede sociale, in parte locati a società controllate e a terzi.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti nella misura del 3% annuo.



Impianti e macchinari **L. 2.786.918.960**

Si riferiscono principalmente ad impianti ed attrezzature relativi ai depositi.
L'ammortamento è calcolato a quote costanti nella misura del 7,5% annuo per gli impianti e del 15% annuo per le attrezzature.

Altre immobilizzazioni materiali **L. 130.816.435**

Tale voce comprende prevalentemente macchine elettroniche per il centro EDP, mobili e macchine per ufficio.
L'ammortamento è calcolato in quote costanti nella misura del 12% per mobili e macchine per ufficio, del 20% per le macchine elettroniche, e del 25% per gli impianti di telecomunicazione e allarme ed i telefoni cellulari.

Nel prospetto che segue sono evidenziati i movimenti dei valori e dei relativi ammortamenti delle Immobilizzazioni Materiali:

a) valori lordi (in milioni di lire)	Costo 31.12.99	Incrementi dell'esercizio	Decrementi	Situazione al 31.12.00
Terreni e fabbricati (*)	12.393	-	-	12.393
Impianti e macchinari (*)	9.214	45	-	9.259
Mobili e macchine elettroniche	1.135	140	(11)	1.264
Automezzi	3	-	-	3
	22.745	185	(11)	22.919

a) fondo ammortamento (in milioni di lire)	amm.to 31.12.99	Incrementi dell'esercizio	Decrementi	Situazione al 31.12.00
Terreni e fabbricati (*)	(3.933)	(364)	-	(4.297)
Impianti e macchinari (*)	(6.064)	(408)	-	(6.472)
Mobili e macchine elettroniche	(1.061)	(80)	8	(1.133)
Automezzi	(3)	-	-	(3)
	(11.061)	(852)	8	(11.905)

a) valori netti (in milioni di lire)	Costo 31.12.99	Incrementi dell'esercizio	Decrementi	Situazione al 31.12.00
Terreni e fabbricati (*)	8.460	(364)	-	8.096
Impianti e macchinari (*)	3.150	(363)	-	2.787
Mobili e macchine elettroniche	74	60	(3)	131
Automezzi	-	-	-	-
	11.684	(667)	(3)	11.014

Le Immobilizzazioni Materiali, nel corso dell'esercizio in esame e in quello precedente, non hanno formato oggetto di svalutazioni.



(*) Ai sensi della Legge 72/1983 e 413/1991 sono state effettuate rivalutazioni su terreni e fabbricati pari a Lire 982 milioni e su impianti e macchinari pari a Lire 197 milioni.

III - Immobilizzazioni finanziarie **L. 686.772.950.412**

Partecipazioni **L. 653.363.146.863**

Sono comprese in questa voce le partecipazioni in società controllate, collegate, nonché le partecipazioni in altre imprese.

a) Imprese controllate **L. 20.267.812.074**

Cam Petroli S.r.l., sede in Pero (MI), via Sempione 230, posseduta al 100% e iscritta al valore di L. 11.477.811.564; il patrimonio netto al 31 dicembre 2000 è il seguente:

capitale sociale	L.	8.393.730.450
riserve e utili esercizi precedenti	L.	(299.465.300)
utile esercizio al 31/12/00	L.	5.673.081.619
Totale	L.	13.767.346.769

Rispetto al 31/12/99 il valore della partecipazione è stato incrementato di L. 5.956 milioni a seguito dei seguenti movimenti:

Valore partecipazione al 31/12/1999	L.	5.522.188.436
Versamento a riserva copertura perdite	L.	2.977.811.564
Ripristino valore al 31/12/2000	L.	2.977.811.564
Valore partecipazione al 31/12/2000	L.	11.477.811.564

Il ripristino del valore è dovuto al venir meno dei motivi che avevano determinato nel corso dell'esercizio precedente la svalutazione della partecipazione in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2426 comma 3 C.C.

Camfin Finance (Luxembourg) S.A. con sede in Lussemburgo, costituita nel giugno 1999 con l'obiettivo di cogliere eventuali opportunità di internazionalizzazione della struttura societaria del Gruppo. Il patrimonio netto della società, di cui Camfin detiene il 99,9% per un controvalore di L. 1.478.427.310, al 31 dicembre 2000 è così composto (cambio Euro/Franco Svizzero del 31 dicembre 2000 pari a 1,5232):



capitale sociale	L.	1.525.428.000
riserve e utili esercizi precedenti	L.	(90.952.831)
risultato esercizio al 31/12/99	L.	(54.818.810)
Totale	L.	1.379.656.359

Rispetto al 31/12/99 il valore della partecipazione è stato incrementato di L. 1.406 milioni a seguito dei seguenti movimenti:

Valore partecipazione al 31/12/1999	L.	72.920.905
Versamento per aumento del capitale sociale	L.	1.405.506.405
Valore partecipazione al 31/12/2000	L.	1.478.427.310

L'Ariaperta S.r.l. con sede in Milano Via Donizetti, 23, acquistata per il 100% nel corso dell'esercizio ed iscritta al costo di L. 7.311.573.200; il patrimonio netto al 31 dicembre 2000 è il seguente:

capitale sociale	L.	70.000.000
riserve e utili esercizi precedenti	L.	264.446.310
risultato esercizio al 31/12/99	L.	195.957.111
Totale	L.	530.403.421

Trattasi di società proprietaria di un terreno di circa 100.000 mq catastali in comune di Rho, confinante con la proprietà di Camfin, confinante con i terreni rientranti nei piani dello sviluppo del Polo esterno Fiera di Milano. Ciò giustifica il maggior valore del costo iscritto a bilancio rispetto al valore di patrimonio netto.

b) Imprese collegate **L. 629.658.714.789**

Trattasi della partecipazione nella società Pirelli & C. Accomandita per azioni, con sede in Milano via Gaetano Negri 10, al 31 dicembre 2000 posseduta al 29,69% del capitale sociale con diritto di voto (nr. 173.033.278 azioni); l'incremento rispetto al 31/12/99 è di L. 199.958 milioni. Il patrimonio netto di Pirelli & C. al 31 dicembre 2000 è il seguente (valori in Lire/milioni):

Capitale	L./ml	621.464
Riserva sopraprezzo azioni	L./ml	940.286
Riserve di rivalutazione	L./ml	1.370
Riserva legale	L./ml	120.460



Riserve per azioni proprie	L./ml	9.057
Utile (perdite) a nuovo	L./ml	41.239
Utile (perdita) dell'esercizio	L./ml	502.802
Totale patrimonio netto	L./ml	2.236.678

Quota P.N. di competenza Camfin (29,69%)	L./ml	664.070
Valore di carico	L./ml	629.659
Differenza	L./ml	34.411

Il controvalore della partecipazione detenuta da Camfin, sulla base del prezzo medio per azione rilevato nel mese di dicembre (L. 7.042 pari a € 3,637) è di L. 1.218.537 milioni.

c) Altre imprese **L. 3.436.620.000**

Trattasi delle seguenti partecipazioni:

- N. 142.264 azioni ordinarie Buongiorno.it S.p.A. (ex B! Ventures S.r.l.) per un importo di Lire 3.436.270.000. Questa società svolge un'attività di pubblicità mirata tramite internet.
- Editoriale L'Indipendente S.r.l. in liquidazione - n° 94.350 quote iscritte al valore simbolico di L. 350.000.

Il prospetto allegato a pag. 82 e da considerarsi parte integrante della presente nota integrativa, evidenzia analiticamente la composizione delle voci Partecipazioni e Titoli ed il relativo movimento.

Altri titoli **L. 33.394.157.149**

Trattasi di n° 6.314.436 obbligazioni Pirelli & C. 1998/2003 tasso fisso 2,5%. Dal 31/12/99 sono state acquistate n. 4.582.000 obbligazioni per un controvalore di Lire 25.181 milioni.

Sono iscritte in bilancio al prezzo medio di Lire 5.289 cadauna, mentre la quotazione media di borsa del mese di dicembre è pari a L. 7.055.

Depositi cauzionali **L. 15.646.400**

Trattasi di depositi cauzionali per utenze e noleggi vari.



C) Attivo circolante	L. 296.157.545.498
-----------------------------	---------------------------

II - Crediti	L. 122.286.985.538
---------------------	---------------------------

Verso clienti

a) Esigibili entro 12 mesi	L. 113.453.874
-----------------------------------	-----------------------

Riguardano crediti verso terzi principalmente per affitti attivi. Si incrementano di L. 48 milioni.

Non sono presenti crediti esigibili oltre i 12 mesi.

Verso imprese controllate	L. 26.219.147.812
----------------------------------	--------------------------

a) Esigibili entro 12 mesi	L. 26.219.147.812
-----------------------------------	--------------------------

Si tratta di crediti relativi a:

- servizio di Tesoreria Centralizzata di Gruppo per L. 23.582 milioni;
- credito finanziario verso L'Ariaperta S.r.l. per L. 256 milioni;
- crediti commerciali per servizi erogati e canoni di locazione per L. 2.254 milioni;
- debiti IVA trasferiti dalle controllate a Camfin nell'ambito della liquidazione di gruppo per L. 127 milioni.

Rispetto al 31 dicembre 2000 aumentano di L. 18.051 milioni.

Verso collegate	L. 69.895.957.532
------------------------	--------------------------

Si tratta dei crediti per dividendi al 31/12/00 relativi alla partecipazione detenuta nella Pirelli & C. Accomandita per azioni, come accennato in precedenza contabilizzati per competenza (L. 69.186 milioni) e per interessi maturati sul prestito obbligazionario convertibile (L. 710 milioni).

Il dividendo per azione ammonta a circa L. 400 (Euro 0,2065).

Il relativo credito di imposta è allocato tra i crediti diversi.

Verso controllante	L.	60.000.000
---------------------------	-----------	-------------------

Si tratta di crediti relativi a servizi amministrativi prestati alla controllante.

Verso altri	L.	25.998.426.320
--------------------	-----------	-----------------------

a) Esigibili entro 12 mesi	L.	24.177.649.820
-----------------------------------	-----------	-----------------------

Aumentano di L. 13.309 milioni rispetto al 31 dicembre 1999.

Sono costituiti in massima parte da:

- crediti verso l'erario per IRPEG, ammontano a L. 1.912 milioni e sono formati da credito risultante dalla dichiarazione dei redditi al 31/12/99 (L. 4.278 milioni) nettato dei debiti per imposte correnti di competenza dell'esercizio (L. 2.366 milioni);
- crediti d'imposta su dividendi L. 11.632 milioni. Si riferiscono al credito d'imposta maturato sui dividendi incassati al 31/12/2000;
- imposte anticipate per L. 1.098 milioni, si tratta della differenza risultante dalla compensazione delle imposte anticipate, sui dividendi contabilizzati per competenza, con la relativa passività sulle imposte differite in accordo con quanto previsto dal documento n. 25 della Commissione dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri per la statuizione dei principi contabili. Tale differenza si origina in conseguenza della riduzione di aliquota Irpeg rivista dalla finanziaria a decorrere dal 2001;
- crediti per acconto IVA di gruppo, al netto della liquidazione di dicembre per L. 8.695 milioni;
- crediti verso società di factoring cessionarie di crediti di imposta, che hanno incassato per nostro conto L. 711 milioni;
- crediti per anticipi a fornitori L. 126 milioni;
- altri importi minori principalmente anticipi a dipendenti L. 4 milioni.

b) Esigibili oltre 12 mesi	L.	1.820.776.500
-----------------------------------	-----------	----------------------

Si incrementano di L. 150 milioni rispetto al 31 dicembre 1999; sono costituiti esclusivamente da crediti verso l'erario per imposte e tasse a rimborso e relativi interessi maturati.



III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni **L. 173.864.050.379**

Altri titoli **L. 173.864.050.379**

Trattasi dei seguenti titoli:

- N. 27.513.000 azioni ordinarie Pirelli S.p.A. in carico a Lire 173.779.846.642. Il controvalore sulla base del prezzo medio per azione rilevato nel mese di dicembre (L. 7.121,6 pari a € 3,678) è di L. 195.937 milioni;
- N. 67.960 azioni Assicurazioni Generali derivanti dalla partecipazione al Consorzio di collocamento dei warrant Assicurazioni Generali 1991/2001 al servizio degli stessi warrant. Prezzo e condizioni sono stabiliti dal relativo regolamento.

Rispetto al precedente esercizio la voce si incrementa di circa Lire 173.755 milioni.

Il prospetto allegato a pag. 82, è da considerare parte integrante della nota integrativa, mostra analiticamente il movimento delle altre partecipazioni, con il raffronto, per i titoli quotati, con i valori di Borsa, riferiti alla media dei prezzi di dicembre 2000.

IV - Disponibilità liquide **L. 6.509.581**

Trattasi quasi esclusivamente di un temporaneo saldo di cassa.

D) Ratei e risconti **L. 820.743.195**

Ratei attivi **L. 223.457.901**

Trattasi di interessi attivi su operazioni di copertura rischi tassi.

Risconti attivi **L. 597.285.294**

L'importo esposto in bilancio riguarda costi non di competenza dell'esercizio relativi ad un contratto di copertura rischi tasso decorrente dal mese di ottobre 1999 (L. 322 milioni), commissioni su contratti di finanziamento (L. 247 milioni), assicurazioni (L. 16 milioni) e altri risconti (L.12 milioni).

Rispetto al 31 dicembre 1999 diminuiscono di L. 25 milioni.



Passivo Patrimoniale

A) Patrimonio netto	L.	334.146.467.831
----------------------------	-----------	------------------------

I - Capitale sociale	L.	77.059.102.183
-----------------------------	-----------	-----------------------

Il capitale sociale, in ottemperanza alla delibera dell'Assemblea Straordinaria del 11 maggio 2000, è stato convertito in euro ed attualmente il controvalore è pari a euro 39.797.704,96 suddiviso in n. 76.534.048 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,52 cadauna.

Nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti variazioni:

capitale sociale al 31 dicembre 1999	L.	76.534.048.000
conversione in euro con prelievo dalla riserva sovrapprezzo azioni	L.	525.054.183
	L.	77.059.102.183

II - Riserva sovrapprezzo delle azioni	L.	155.109.513.037
---	-----------	------------------------

Nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti variazioni:

riserva sovrapprezzo al 31 dicembre 1999	L.	159.036.080.420
destinazione a riserva legale - delibera Assemblea Ordinaria del 31 gennaio 2000	L.	(3.401.513.200)
prelievo per conversione in euro del capitale sociale	L.	(525.054.183)
	L.	155.109.513.037

III - Riserve da rivalutazione:		
--	--	--

Riserva legge 2 dicembre 1975 n. 576	L.	4.428.139.065
Riserva legge 19 marzo 1983 n. 72	L.	150.000.000

Non hanno registrato variazioni rispetto al 31 dicembre 1999.



IV - Riserva legale **L. 15.306.809.600**

Rispetto al 31 dicembre 1999 si è incrementata di L. 3.401.513.200 a seguito dell'accantonamento mediante prelievo dalla riserva sovrapprezzo azioni, come da delibera dell'Assemblea Ordinaria del 31 gennaio 2000.

VII - Altre riserve:

Riserva straordinaria **L. 1.247.982.163**

Non ha registrato variazioni rispetto al 31 dicembre 1999.

Riserva tassata **L. 123.150.502**

Non ha registrato variazioni rispetto al 31 dicembre 1999.

Avanzo di fusione **L. 2.304.068.082**

Non ha registrato variazioni rispetto al 31 dicembre 1999.

VIII- Utile di esercizi precedenti portati a nuovo **L. 15.766.496.889**

Aumenta di L. 10.978.245.956 a seguito dell'iscrizione dell'utile del precedente esercizio, come da delibera dell'Assemblea del 11 maggio 2000.

IX - Utile (perdita) dell'esercizio **L. 62.651.206.310**

La determinazione delle imposte disponibili per l'attribuzione del credito di imposta ai soci è evidenziata nel prospetto a pag. 78, da considerare parte integrante della presente nota integrativa.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	L. 306.390.062
--	-----------------------

Registra un incremento rispetto al 31 dicembre 1999 di L. 173 milioni derivante da incrementi per accantonamenti effettuati nel periodo (L. 64 milioni), passaggi da società del gruppo (L.124 milioni) e da decrementi relativi a personale dimessosi nell'esercizio (L.15 milioni).



D) Debiti

L. 664.058.528.104

Prestito obbligazionario L. 67.421.464.000

Si riferisce ai seguenti prestiti obbligazionari:

- L. 22.500.000.000 - 1998/2003 - emesso a favore di Banca Popolare di Milano. La seconda rata di rimborso di L. 7.500.000.000, che scadeva nel mese di marzo 2001, è stata già rimborsata alla data di stesura della presente nota.
- € 23.200.000 (pari a L. 44.921.464.000) 2000/2005 - emesso a favore della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino.

Entrambi i prestiti obbligazionari sono regolamentati a tassi di mercato.

La ripartizione delle scadenze è la seguente:

Entro 12 mesi	L.	7.500.000.000
Oltre 12 mesi	L.	59.921.464.000

Debiti verso banche L. 586.057.750.242

Entro 12 mesi	L.	251.057.750.242
---------------	----	-----------------

Aumentano di circa L. 196.864 milioni rispetto al 31 dicembre 1999, principalmente per l'acquisto di azioni e obbligazioni convertibili Pirelli & C. ed altre partecipazioni (vedi prospetto titoli a pag. 82) avvenuto nel corso dell'esercizio e per il parziale rimborso del prestito obbligazionario.

Trattasi di utilizzi di linee di credito di conto corrente, di finanziamenti a breve in Lire e di tre finanziamenti a medio termine in scadenza nel 2001, tutti alle normali condizioni di mercato.

Oltre 12 mesi	L.	335.000.000.000
---------------	----	-----------------

Aumentano di L. 223 miliardi per effetto della sottoscrizione di ulteriori finanziamenti a medio e lungo termine; anche per questi incrementi vale quanto già detto per i debiti a breve termine.

Ricordiamo che la Società, quale Capogruppo, gestisce un sistema centralizzato di Tesoreria e pertanto l'esposizione effettiva della Società verso il sistema bancario è così rappresentabile:



Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.00

	31.12.00	31.12.99
Indebitamento complessivo		
verso il sistema bancario	L. (586.057.750.242)	L. (166.193.410.417)
Prestito Obbligazionario 1998/2003	L. (67.421.464.000)	L. (30.000.000.000)
Debiti finanziari verso società controllate (tesoreria centralizzata)	L. -	L. (12.573.413.039)
Crediti finanziari verso società controllate (tesoreria centralizzata)	L. 23.837.857.434	L. 5.982.789.985
Liquidità(indebitamento) propria di Camfin verso banche al 31 dicembre	L. (629.641.356.808)	L. (202.784.033.471)

La società ha in essere dei contratti di assicurazione contro il rischio di rialzo dei tassi di interesse (I.R.S. e C.A.P.) stipulati a puro scopo prudenziale a fronte di finanziamenti a medio/lungo termine. In particolare i contratti riguardano:

Tipo di contratto	Importo di riferimento	Periodo di copertura
I.R.S.	20 miliardi	04/01/1999 - 01/07/2003
I.R.S.	30 miliardi	02/08/1999 - 31/07/2004
C.A.P.	50 miliardi	04/10/1999 - 30/07/2002
I.R.S.	45 miliardi	01/02/2000 - 01/02/2005
I.R.S.	30 miliardi	26/09/2000 - 02/01/2002
I.R.S.	15 miliardi	27/06/2000 - 26/06/2001
I.R.S.	15 miliardi	13/04/2000 - 26/06/2001
I.R.S.	15 miliardi	04/07/2000 - 02/07/2001

I relativi costi sono stati rilevati per competenza.

Debiti verso fornitori **L. 1.669.913.487**

Sono principalmente relativi a forniture di beni e servizi.

Rispetto al 31 dicembre 1999 si è registrato un aumento di L. 576 milioni.

Debiti verso imprese collegate	L.	23.235.240
---------------------------------------	-----------	-------------------

Trattasi di debiti commerciali per servizi legali e societari da Pirelli & C.

Sono dettagliati nel prospetto “rapporti con società controllate e collegate” a pag. 86 della presente nota integrativa.

Debiti verso imprese controllate	L.	8.220.387.370
---	-----------	----------------------

Sono costituiti da:

- debiti commerciali relativi principalmente a recuperi spese condominiali e ad altri oneri diversi (L. 251 milioni);
- crediti IVA trasferiti dalle controllate a Camfin nell’ambito della liquidazione di gruppo (L. 7.969 milioni).

Debiti tributari	L.	185.374.353
-------------------------	-----------	--------------------

Sono composti da ritenute da versare all’Erario (L. 130 milioni), tributi locali (L. 5 milioni) e da imposte differite passive (L. 50 milioni).

Il fondo imposte differite, relativo alle imposte sui dividendi iscritti per competenza (L. 39.535 milioni), è stato compensato con i crediti di imposta relativi ai dividendi medesimi.

Il saldo rispetto al 31 dicembre 1999 diminuisce di L. 3 milioni.

Debiti verso istituti di previdenza	L.	90.350.227
--	-----------	-------------------

Si tratta dei contributi da versare agli istituti previdenziali.

Rispetto al 31 dicembre 1999 si registra un incremento di L. 42 milioni.

Altri debiti	L.	390.053.185
---------------------	-----------	--------------------

Sono principalmente riferiti a debiti verso azionisti per dividendi deliberati non ancora pagati (L.5 milioni), verso il personale per compensi differiti (L. 153 milioni), verso gli amministratori (L. 228 milioni) e da depositi cauzionali passivi (L. 4 milioni).

Rispetto al 31 dicembre 1999 aumentano di L. 327 milioni.



E) Ratei e risconti	L.	5.344.181.934
----------------------------	-----------	----------------------

Ratei passivi	L.	5.107.305.721
----------------------	-----------	----------------------

Riguardano esclusivamente interessi passivi e commissioni su finanziamenti, conti correnti bancari e prestito obbligazionario.

Rispetto al 31 dicembre 1999 aumentano di L. 4.843 milioni.

Risconti passivi	L.	236.876.213
-------------------------	-----------	--------------------

Sono relativi in massima parte a risconti passivi su affitti attivi.

Rispetto al 31 dicembre 1999 aumentano di L. 8 milioni.

Conti d'ordine	L.	8.875.534.340
-----------------------	-----------	----------------------

I conti d'ordine includono:

- fidejussioni rilasciate da terzi a favore di terzi nel nostro interesse per L. 625 milioni;
- impegni al riacquisto di crediti verso Erario ceduti a società di factoring per L. 8.063 milioni;
- garanzie sul TFR a favore di personale trasferito per L. 56 milioni;
- canoni per contratti di leasing su autovetture per L. 132 milioni.

Rispetto all'esercizio precedente diminuiscono di L. 572 milioni, principalmente per effetto della scadenza di una fidejussione rilasciata da terzi a favore di terzi.



Conto Economico

A) Valore della produzione	L.	5.576.998.905
-----------------------------------	-----------	----------------------

Altri ricavi e proventi	L.	5.576.998.905
--------------------------------	-----------	----------------------

Sono relativi ad affitti di depositi e uffici (L. 2.412 milioni), a recuperi spese condominiali (L. 628 milioni), a recuperi di costi amministrativi e CED (L. 2.535 milioni) e altri (L. 2 milioni).

Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente aumentano di L. 888 milioni.

I "Rapporti con società controllate e collegate" sono dettagliati a pag. 87 della presente nota integrativa.

B) Costi della produzione	L.	9.789.465.612
----------------------------------	-----------	----------------------

Per servizi	L.	4.227.182.438
--------------------	-----------	----------------------

Le principali classi di servizi comprese in questa voce sono: prestazioni di servizi diversi (L. 1.925 milioni); emolumenti ad amministratori e sindaci (L. 428 milioni); consulenti (L.781 milioni); assicurazioni e contratti di assistenza tecnica (L. 110 milioni); spese condominiali (L. 568 milioni); costi da riaddebitare (L. 190 milioni); prestazioni di servizi intragruppo (L. 60 milioni); spese di vigilanza e pulizia (L. 33 milioni); inserzioni e pubblicità (L. 57 milioni); spese telefoniche (L. 43 milioni); costi generali diversi (L. 32 milioni).

Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente aumentano di L. 1.354 milioni.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di attuazione e del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 nr. 58 concernente la disciplina degli Emittenti, nell'allegata tabella a pag. 134, a tutti gli effetti da considerare parte integrante della presente nota integrativa, vengono elencati i compensi corrisposti ad amministratori, sindaci e direttori generali.

Per godimento di beni di terzi	L.	61.765.190
---------------------------------------	-----------	-------------------

Si riferiscono principalmente a canoni di leasing. Rispetto al 31 dicembre 1999 diminuiscono di L. 12 milioni.



Per il personale **L. 1.192.975.300**

Alla data della chiusura dell'esercizio il personale in forza è di n. 2 dirigenti e n. 11 impiegati.

Ammortamenti **L. 3.497.779.422**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (L. 2.645 milioni) e materiali (L. 852 milioni) sono dettagliati negli appositi prospetti relativi alle immobilizzazioni a pag. 49 e 50 della presente nota integrativa.

Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente aumentano di L. 1.517 milioni.

Oneri diversi di gestione **L. 809.763.262**

Si riferiscono principalmente ad imposte e tasse (L. 508 milioni di cui gli importi più rilevanti riguardano per L. 275 milioni imposte sostitutive su finanziamenti e per L. 191 milioni l'ICI), IVA non recuperabile (L.127 milioni), cancelleria e stampati (L. 65 milioni), quote associative (L. 17 milioni), contributi previdenziali su prestazioni di lavoro autonomo (L. 21 milioni), abbonamenti a quotidiani e riviste (L. 13 milioni) e ad altri oneri (L. 59 milioni). Rispetto lo stesso periodo precedente risultano superiori per L. 100 milioni.

C) Proventi e oneri finanziari **L. 96.260.771.712**

Proventi da partecipazioni **L. 114.410.666.850**

da società controllate **L. 646.030.000**

Trattasi del credito d'imposta spettante per il dividendo incassato nel corso dell'esercizio dalla controllata Cam Petroli S.r.l. Detto dividendo (L. 1.100 milioni) era stato stanziato per competenza nel bilancio al 30/09/1999.

da società collegate **L. 113.764.636.850**

Si riferiscono per L. 109.818 milioni ai dividendi stanziati per competenza relativi al bilancio al 31/12/00 della collegata Pirelli & C., comprensivi di crediti d'imposta, e per L. 3.946 milioni a dividendi incassati in corso d'anno da Pirelli & C. relativi al bilancio al 31/12/99.

Rispetto allo stesso periodo precedente aumentano di L. 73.718 milioni.



Altri proventi finanziari	L.	2.653.991.093
----------------------------------	-----------	----------------------

da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	L.	367.984.048
--	-----------	--------------------

Riguardano gli interessi di competenza su obbligazioni convertibili Pirelli & C. Accomandita per azioni. Rispetto allo stesso periodo precedente si incrementano di L. 241 milioni.

da titoli iscritti nell'attivo circolante	L.	874.236.886
--	-----------	--------------------

Si riferiscono a:

- dividendi incassati nel corso dell'esercizio, comprensivi dei relativi crediti d'imposta, da Pirelli S.p.A. (L. 795 milioni) e da Assicurazioni Generali S.p.A. (L. 53 milioni).
- utile realizzato dalla vendita di azioni Assicurazioni Generali a seguito della conversione di warrant Assicurazioni Generali 1991/2001 dei quali sono al servizio (L. 25 milioni).

Rispetto allo stesso periodo precedente aumentano di L. 859 milioni.

da società controllate	L.	692.240.762
-------------------------------	-----------	--------------------

Sono relativi principalmente agli interessi sui finanziamenti accordati alle controllate nell'ambito del sistema di Tesoreria Centralizzata di Gruppo; vengono addebitati a normali condizioni di mercato. Sono dettagliati a pag. 87 della presente nota integrativa.

Nello stesso periodo precedente erano inferiori di L. 453 milioni.

da interessi bancari	L.	788.833
-----------------------------	-----------	----------------

proventi diversi	L.	718.740.564
-------------------------	-----------	--------------------

Sono relativi a interessi su crediti verso l'erario richiesti a rimborso (L. 364 milioni) e su operazioni di interest – rate swap (L. 354 milioni).

Rispetto allo stesso periodo precedente diminuiscono di L. 266 milioni.



Interessi ed altri oneri finanziari	L.	20.803.886.231
--	-----------	-----------------------

da società controllate	L.	550.741.876
-------------------------------	-----------	--------------------

Sono relativi ad interessi su finanziamenti ricevuti da società controllate, nell'ambito del sistema di Tesoreria Centralizzata, e sono addebitati a normali condizioni di mercato.

Rispetto allo stesso periodo precedente aumentano di L. 181 milioni.

I "Rapporti con società controllate e collegate" sono dettagliati a pag. 87 della presente nota integrativa.

interessi passivi su prestito obbligazionario	L.	2.859.159.285
--	-----------	----------------------

Si riferiscono agli interessi passivi di competenza sui prestiti obbligazionari deliberati dalle Assemblee Straordinarie del 30 gennaio 1998 e del 31 gennaio 2000.

Rispetto all'anno scorso sono aumentati di L. 1.641 milioni.

per interessi bancari	L.	16.985.923.440
------------------------------	-----------	-----------------------

Sono relativi ad interessi passivi verso il sistema bancario, che tengono conto anche dei finanziamenti richiesti dal sistema di Tesoreria Centralizzata di Gruppo. Per effetto dei maggior investimenti finanziari (vedi apposita voce "debiti finanziari"), rispetto allo stesso periodo precedente aumentano di L. 12.824 milioni.

altri oneri finanziari	L.	408.061.630
-------------------------------	-----------	--------------------

Trattasi esclusivamente di commissioni e spese bancarie e rispetto allo stesso periodo precedente sono aumentate di L. 319 milioni.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	L.	2.977.811.564
--	-----------	----------------------

Rivalutazioni	L.	2.977.811.564
----------------------	-----------	----------------------

Trattasi del ripristino di valore della partecipazione nella controllata Cam Petroli s.r.l., come previsto dalle normative civilistiche e dagli statuiti principi contabili.



E) Proventi ed oneri straordinari	L.	174.880.516
--	-----------	--------------------

Proventi straordinari	L.	584.183.996
------------------------------	-----------	--------------------

Plusvalenze da alienazioni	L.	350.000
-----------------------------------	-----------	----------------

Sopravvenienze attive	L.	583.833.996
------------------------------	-----------	--------------------

Si riferiscono in massima parte a maggior imputazioni di costi di competenza di esercizi precedenti (L. 554 milioni di cui L. 517 milioni per l'operazione di sviluppo dell'area Pero/Rho), maggior rimborsi dall'erario per IRPEG a credito (L. 28 milioni) ed altri (L. 2 milioni).

Oneri straordinari	L.	409.303.480
---------------------------	-----------	--------------------

Sopravvenienze passive	L.	409.303.480
-------------------------------	-----------	--------------------

Trattasi di costi di competenza di esercizi precedenti (L. 147 milioni), di interessi attivi su crediti verso l'Erario, stanziati in misura maggiore nel precedente esercizio (L. 154 milioni), di depositi cauzionali ritenuti irrecoverabili (L. 10 milioni), di credito d'imposta su dividendi non recuperabile (L. 83 milioni) e di altre sopravvenienze diverse (L. 15 milioni).

Imposte sul reddito dell'esercizio	L.	32.549.790.775
---	-----------	-----------------------

Imposte correnti	L.	2.366.000.000
-------------------------	-----------	----------------------

Si riferiscono alle imposte stimate sul reddito imponibile dell'esercizio.

Imposte differite	L.	30.183.790.775
--------------------------	-----------	-----------------------

Trattasi dell'accantonamento per l'adeguamento del fondo imposte differite, creato quasi esclusivamente per i dividendi da società collegate, iscritti a bilancio per competenza. Detti dividendi verranno tassati nell'esercizio di incasso.

Nell'esercizio precedente l'accantonamento al fondo imposte differite ammontava a L. 9.295 milioni.







Conto Economico Riclassificato

Esercizio 01.01.00 - 31.12.00

Al fine di agevolare la lettura del conto economico redatto secondo lo schema del D.L. 127/91, tenuto conto della natura prevalentemente finanziaria dell'attività svolta da Camfin, si ritiene opportuno allegare un conto economico riclassificato secondo lo schema proposto dalla comunicazione CONSOB del 23 febbraio 1994 avente per oggetto "Raccomandazioni in ordine alle informazioni integrative che devono essere fornite dalle società finanziarie che redigono il bilancio secondo la disciplina del D.L. 9 aprile 1991, n. 127".

(in lire)	01.01.00/31.12.00	01.10.99/31.12.99	01.1.99/31.12.99 Proforma
Proventi e oneri finanziari			
Proventi da partecipazioni			
a) Verso controllate	646.030.000	-	1.100.000.000
b) Verso collegate	113.764.636.850	25.120.893.647	40.047.209.514
c) Verso altre imprese	-	9.587.386	70.748.951
Altri proventi finanziari			
a) Proventi su titoli immobilizzati	367.984.048	47.852.396	127.009.987
b) Proventi su titoli attivo circolante	874.236.886	740.406	14.683.092
c) Proventi diversi dai precedenti			
Proventi diversi verso controllate	692.240.762	65.363.552	238.778.281
Interessi attivi bancari	788.833	2.278.164	2.278.164
Proventi diversi	718.740.564	266.487.545	984.680.834
Interessi passivi/altri oneri finanziari			
a) Interessi passivi debiti v/controlate	(550.741.876)	(107.012.982)	(369.835.503)
b) Interessi passivi prestito obbligazionario	(2.859.159.285)	(262.500.000)	(1.218.427.904)
c) Interessi passivi bancari	(16.985.923.440)	(1.137.914.235)	(4.161.797.838)
d) Altri oneri finanziari	(408.061.630)	(57.544.009)	(89.100.884)
Totale proventi e oneri finanziari	96.260.771.712	23.948.231.870	36.746.226.694
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Rivalutazioni			
a) Partecipazioni	2.977.811.564	-	-
Svalutazioni			
a) Partecipazioni	-	(2.977.811.564)	(2.977.811.564)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	2.977.811.564	(2.977.811.564)	(2.977.811.564)



Conto Economico Riclassificato
Esercizio 01.01.00 - 31.12.00

(in lire)	01.01.00/31.12.00	01.10.99/31.12.99	01.1.99/31.12.99 Proforma
Altri proventi della gestione			
Altri ricavi e proventi	5.576.998.905	1.444.267.149	4.688.734.309
Totale altri proventi della gestione	5.576.998.905	1.444.267.149	4.688.734.309
Totale proventi	104.815.582.181	22.414.687.455	38.457.149.439
Altri costi della gestione			
Costi per servizi	(4.227.182.438)	(1.106.102.451)	(2.872.874.195)
Costi per godimento beni di terzi	(61.765.190)	(11.578.135)	(73.497.624)
Costi del personale			
a) Salari e stipendi	(822.788.095)	(137.906.246)	(469.390.558)
b) Oneri sociali	(281.838.101)	(59.516.140)	(183.215.597)
c) Trattamento di fine rapporto	(63.601.340)	(8.294.148)	(72.886.750)
d) Altri costi del personale	(24.747.764)	(4.693.996)	(23.312.827)
Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(2.645.302.566)	(277.531.748)	(1.096.259.070)
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	(852.476.856)	(220.182.126)	(884.871.057)
Oneri diversi di gestione	(809.763.262)	(105.962.044)	(908.773.073)
Totale altri costi della gestione	(9.789.465.612)	(1.931.767.034)	(6.585.080.751)
Utile (perdita) delle attività ordinarie	95.026.116.569	20.482.920.421	31.872.068.688
Proventi e oneri straordinari			
Proventi straordinari			
a) Plusvalenze da alienazioni	350.000	-	-
b) Sopravvenienze attive	583.833.996	1.151.080.418	1.558.631.285
Oneri straordinari			
a) Sopravvenienze passive	(409.303.480)	(737.686.166)	(751.821.278)
Totale proventi e oneri straordinari	174.880.516	413.394.252	805.769.343
Risultato prima delle imposte (A + B + C + D + E)	95.200.997.085	20.896.314.673	32.677.838.031
Imposte sul reddito dell'esercizio	(32.549.790.775)	(9.294.714.823)	(12.994.714.823)
Utile (perdita) di esercizio	62.651.206.310	11.601.599.850	19.683.123.208



Stato Patrimoniale in Euro al 31 dicembre 2000

Attivo

(in €)	31.dic.00	31.dic.99
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
Costi d'impianto e di ampliamento	439.542	718.418
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	240.428	-
Diritti di brevetto industriale e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.095.436	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	41.317	-
Altre immobilizzazioni immateriali	877.953	990.923
Totale immobilizzazioni immateriali	4.694.676	1.709.341
II Immobilizzazioni materiali		
Terreni e fabbricati	4.181.458	4.369.282
Impianti e macchinario	1.439.324	1.626.893
Altre immobilizzazioni materiali	67.561	38.247
Totale immobilizzazioni materiali	5.688.343	6.034.422
III Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni		
a) Partecipazioni v/imprese controllate	10.467.451	2.889.633
b) Partecipazioni v/imprese collegate	325.191.587	221.922.036
c) Partecipazioni v/altre imprese	1.774.867	181
Altri titoli immobilizzati	17.246.643	4.241.757
Depositi cauzionali	8.081	13.020
Totale immobilizzazioni finanziarie	354.688.629	229.066.627
Totale immobilizzazioni (B)	365.071.648	236.810.390



Stato Patrimoniale in Euro
al 31 dicembre 2000

Attivo

(in €)	31.dic.00	31.dic.99
C) Attivo circolante		
I Rimanenze		
II Crediti		
Crediti verso clienti		
a) entro 12 mesi	58.595	33.605
Crediti v/imprese controllate		
a) entro 12 mesi	13.541.060	4.218.711
Crediti v/imprese collegate		
a) entro 12 mesi	36.098.249	8.173.539
Crediti v/imprese controllanti		
a) entro 12 mesi	30.987	1.291
Crediti v/altri		
a) entro 12 mesi	12.486.714	5.613.157
b) oltre 12 mesi	940.353	862.791
Totale crediti	63.155.958	18.903.094
III Attività finanziarie non immobilizzate		
Partecipazioni v/altre imprese	89.793.288	56.547
Totale attività finanziarie non immobilizzate	89.793.288	56.547
IV Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	335	-
Denaro e valori in cassa	3.027	2.243
Totale disponibilità liquide	3.362	2.243
Totale attivo circolante (C)	152.952.608	18.961.884
D) Ratei e risconti attivi		
Ratei attivi	115.406	-
Risconti attivi	308.472	321.197
Totale ratei e risconti attivi (D)	423.878	321.197
Totale attivo	518.448.134	256.093.471



Stato Patrimoniale in Euro
al 31 dicembre 2000

Passivo

(in €)	31.dic.00	31.dic.99
A) Patrimonio netto		
I Capitale sociale	39.797.705	39.526.537
II Riserva sovrapprezzo azioni	80.107.378	82.135.281
III Riserva di rivalutazione		
a) riserva di rivalutazione monetaria L. 576/75	2.286.943	2.286.943
b) riserva di rivalutazione monetaria L. 72/83	77.469	77.469
IV Riserva legale	7.905.307	6.148.572
V Riserva per azioni proprie	-	-
VI Riserve statutarie	-	-
VII Altre riserve	-	-
a) riserva straordinaria	644.529	644.529
b) riserva tassata	63.602	63.602
c) avanzo di fusione	1.189.952	1.189.952
VIII Utili (perdite) di esercizi precedenti portati a nuovo:		
a) portati a nuovo	8.142.716	2.472.925
b) non ancora distribuiti	-	3.630.719
IX Utile (perdita) dell' esercizio	32.356.648	5.991.726
Totale patrimonio netto (A)	172.572.249	144.168.255
B) Fondi per rischi ed oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	-	-
C) Trattamento di fine rapporto	158.237	68.737



Stato Patrimoniale in Euro
al 31 dicembre 2000

Passivo

(in €)	31.dic.00	31.dic.99
D) Debiti		
Debiti p/obbligazioni convertibili		
a) entro 12 mesi	3.873.427	3.873.427
b) oltre 12 mesi	30.946.853	11.620.280
Debiti verso banche		
a) entro 12 mesi	129.660.507	27.988.561
b) oltre 12 mesi	173.013.061	57.843.173
Debiti verso fornitori		
a) entro 12 mesi	862.438	565.028
Debiti v/imprese controllate		
a) entro 12 mesi	4.245.476	9.544.852
Debiti v/imprese collegate		
a) entro 12 mesi	12.000	12.395
Debiti tributari		
a) entro 12 mesi	95.738	97.134
Debiti verso Istituti di Previdenza		
a) entro 12 mesi	46.662	24.802
Altri debiti		
a) entro 12 mesi	201.446	32.647
Totale debiti (D)	342.957.608	111.602.299
E) Ratei e risconti passivi		
Ratei passivi	2.637.704	136.071
Risconti passivi	122.336	118.109
Totale ratei e risconti passivi (E)	2.760.040	254.180
Totale passivo	518.448.134	256.093.471
Conti d'ordine		
Fideiussioni rilasciate a terzi	322.784	493.526
Impegni verso terzi	4.163.977	4.163.977
Garanzie a terzi per personale trasferito	29.126	29.126
Impegni per canoni di leasing a scadere	67.945	44.716
Totale conti d'ordine	4.583.832	4.731.345



Conto Economico in Euro

Esercizio 01.01.2000 - 31.12.2000

(in €)	31.12.00	01.10.99/31.12.99	01.01.99/31.12.1999
A) Valore della produzione			
Altri ricavi e proventi	2.880.280	745.902	2.421.529
Totale valore della produzione	2.880.280	745.902	2.421.529
B) Costi della produzione			
Costi per servizi	(2.183.158)	(571.254)	(1.483.716)
Costi per godimento beni di terzi	(31.899)	(5.980)	(37.958)
Costi del personale			
a) Salari e stipendi	(424.935)	(71.223)	(242.420)
b) Oneri sociali	(145.557)	(30.738)	(94.623)
c) Trattamento di fine rapporto	(32.847)	(4.284)	(37.643)
d) Altri costi del personale	(12.781)	(2.424)	(12.040)
Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(1.366.185)	(143.333)	(566.171)
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	(440.268)	(113.714)	(456.998)
Oneri diversi di gestione	(418.208)	(54.724)	(469.342)
Totale costi produzione	(5.055.837)	(997.674)	(3.400.910)
Differenza tra valore e costi della produzione (A + B)	(2.175.557)	(251.772)	(979.381)
C) Proventi e oneri finanziari			
Proventi da partecipazioni			
a) Verso controllate	333.647	-	568.103
b) Verso collegate	58.754.532	12.973.859	20.682.658
c) Verso altre imprese	-	4.951	36.539
Altri proventi finanziari			
a) Proventi su titoli immobilizzati	190.048	24.714	65.595
b) Proventi su titoli attivo circolante	451.506	382	7.583
c) Proventi diversi dai precedenti			
Proventi diversi verso controllate	357.512	33.757	123.319
Interessi attivi bancari	407	1.177	1.177
Proventi diversi	371.198	137.629	508.545



Conto Economico in Euro
Esercizio 01.01.2000 - 31.12.2000

(in €)	31.12.00	01.10.99/31.12.99	01.01.99/31.12.1999
Interessi passivi/altri oneri finanziari			
a) Interessi passivi debiti v/controllate	(284.434)	(55.266)	(191.004)
b) Interessi passivi prestito obbligazionario	(1.476.633)	(135.570)	(629.266)
c) Interessi passivi bancari	(8.772.497)	(587.684)	(2.149.389)
d) Altri oneri finanziari	(210.746)	(29.719)	(46.017)
Totale proventi e oneri finanziari	49.714.540	12.368.230	18.977.842
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Rivalutazioni			
a) Di partecipazioni	1.537.911	-	-
Svalutazioni			
a) Di partecipazioni	-	(1.537.911)	(1.537.911)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	1.537.911	(1.537.911)	(1.537.911)
E) Proventi e oneri straordinari			
Proventi straordinari			
a) Plusvalenze da alienazioni	181	-	-
b) Sopravvenienze attive	301.525	594.483	804.966
Oneri straordinari			
a) Derivanti da cessione di part. e altri titoli	-	-	(537)
b) Sopravvenienze passive	(211.388)	(380.983)	(388.283)
Totale proventi e oneri straordinari	90.318	213.500	416.145
Risultato prima delle imposte (A + B + C + D + E)	49.167.212	10.792.047	16.876.695
Imposte sul reddito dell'esercizio	(16.810.564)	(4.800.320)	(6.711.210)
Utile (perdita) di esercizio	32.356.648	5.991.727	10.165.485



Imposte disponibili per l'attribuzione di credito d'imposta ai soci

(Art. 105 comma 1 lettere A e B DPR 917/86)

	Imp. disponibile per l'attribuzione di credito di imposta ai soci	
	“A” Ordinario	“B” Limitato
Saldo iniziale (rigo RF UNICO 2000)	6.586.880.000	1.502.798.000
Variazioni dell'esercizio:		
Imposte dell'esercizio	2.149.951.000	216.049.000
Proventi agevolati	2.355.862.142 x 58.73%	1.383.598.000
Saldo finale	8.736.831.000	3.102.445.000



Rendiconti Finanziari
degli Esercizi
01.10.99 - 31.12.99 e
01.01.00 - 31.12.00

(in lire)	01.01.00/31.12.00	01.10.99/31.12.99
Fonti di finanziamento:		
Fonti Generate dalla Gestione reddituale:		
Utile Netto	62.651.206.310	11.601.599.850
Ammortamenti	3.497.779.422	497.713.874
Svalutazione attività	-	3.675.299.464
Accantonamento TFR	63.601.340	6.213.658
	66.212.587.072	15.780.826.846
Altri Fonti di Finanziamento:		
Vendita di Titoli	-	-
Aumento di capitale	-	-
Aumento indebitamento a medio/lungo termine	223.000.000.000	12.000.000.000
Altre Fonti	37.421.464.000	-
	260.421.464.000	12.000.000.000
Totale Fonti di Finanziamento	326.634.051.072	27.780.826.846
Impiego di Fondi:		
Acquisizioni di partecipazioni e titoli	243.238.113.573	10.333.348.839
Acquisizioni di Immobilizzazioni Tecniche	182.374.010	21.470.250
Acquisizioni di immobilizzazioni immateriali	8.425.718.000	1.500.000
Dividendi distribuiti	7.653.404.800	-
Altri Impieghi	(109.695.312)	-
Totale Impieghi dei fondi	259.389.915.071	10.356.319.089
Aumento (diminuzione) del capitale circolante netto	67.244.136.001	17.424.507.757
Variazione nei componenti il capitale circolante netto		
Attività correnti - Aumento (diminuzione)		
Cassa e Banche c/c attivi	2.166.589	288.992
Crediti finanz./comm.li netti	85.685.491.804	16.498.626.699
Titoli in portafoglio	173.754.559.500	(4.290.711.197)
Altre attività correnti	198.818.502	42.374.503
Passività correnti - Aumento (diminuzione)		
Banche c/c passivi/debiti finanziari a breve	196.864.339.825	(3.602.549.160)
Debiti commerciali	575.867.173	(208.908.540)
Altre passività correnti	(5.043.306.604)	(1.362.471.060)
Aumento (diminuzione) del capitale circolante netto	67.244.136.001	17.424.507.757



**Prospetto delle Variazioni
del Patrimonio Netto**
Esercizi chiusi al
31 dicembre 1999 e
31 dicembre 2000

(lire)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni
Saldi al 30.09.99	76.534.048.000	159.036.080.420
Distribuzione dividendi agli Azionisti	-	-
Destinazione a riserva legale	-	-
Utile (Perdita) del periodo	-	-
Saldi al 31.12.99	76.534.048.000	159.036.080.420
Distribuzione dividendi agli Azionisti	-	-
Destinazione a riserva legale	-	(3.401.513.200)
delibera Assemblea straordinaria del 11/05/00 - conv. in euro	525.054.183	(525.054.183)
Utile (Perdita) del periodo	-	-
Saldi al 31.12.00	77.059.102.183	155.109.513.037

Riserva legale	Riserve L. 2/12/75 e L. 19/3/83	Altre riserve e utile netto	Totale
11.905.296.400	4.578.139.065	15.493.502.586	267.547.066.471
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	11.601.599.850	11.601.599.850
11.905.296.400	4.578.139.065	27.095.102.436	279.148.666.321
-	-	(7.653.404.800)	(7.653.404.800)
3.401.513.200	-	-	-
-	-	-	-
-	-	62.651.206.310	62.651.206.310
15.306.809.600	4.578.139.065	82.092.903.946	334.146.467.831



Partecipazioni e Titoli

Composizione e variazioni intervenute nel periodo

	Esistenza al 31.12.99		Variazioni in aumento		Variazioni in diminuzione		
	Azioni (n.) Quote (n.) Obbligaz. (v.n.)	Prezzo medio unitario	Controvalore (in Lire)	Azioni (n.) Quote (n.) Obbligaz. (v.n.)	Controvalore (in Lire)	Azioni (n.) Quote (n.) Obbligaz. (v.n.)	Controvalore (in Lire)
Partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni							
Partecipazioni in società controllate:							
Cam Petroli S.r.l.	8.500.000	650	5.522.188.436	-	2.977.811.564	-	-
Camfin Finance S.A.	600	121.535	72.920.905	-	1.405.506.405	-	-
L'Ariaperta S.r.L.	-	-	-	1	7.311.573.200	-	-
			5.595.109.341		11.694.891.169		-
Partecipazioni in società collegate:							
Pirelli & C. S.a.p.a.	131.831.278	3.259	429.700.980.959	41.202.000	199.957.733.830	-	-
			429.700.980.959		199.957.733.830		-
Partecipazioni in altre società:							
Buongiorno.it S.p.A.	-	-	-	142.264	3.436.270.000	-	-
L'Indipendente S.r.l. - in liquidaz.	94.350	4	350.000	-	-	-	-
			350.000		3.436.270.000		-
Altri Titoli:							
Obbligazioni convertibili Pirelli & C. (2,5% 1998/2003)	1.732.436	4.741	8.213.186.637	4.582.000	25.180.970.512	-	-
			8.213.186.637		25.180.970.512		-
Totale partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni			443.509.626.937		240.269.865.511		-
Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni							
Altre partecipazioni:							
Pirelli S.p.A.	-	-	-	27.513.000	173.779.846.642	-	-
Assicurazioni Generali (*)	88.369	1.239	109.490.879	-	-	20.409	25.287.142
Totale partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni			109.490.879		173.779.846.642		25.287.142

Note

* azioni derivanti dalla partecipazione al consorzio di collocamento dei warrant.
Il prezzo di esercizio è fissato in Lire 3.060 dal 30/4/99, nel rapporto 1 warrant per ogni 0,121 azioni Generali.

Rettifiche di valore	Esistenza al 31.12.00		Controvalore (in Lire)	% di partecip.	Raffronti con valori di Borsa	
	Azioni (n.) Quote (n.) Obbligaz. (v.n.)	Prezzo medio unitario			Prezzi medi Dicembre 2000	Plusvalenze (Minusvalenze)
						-
2.977.811.564	8.500.000	1.350	11.477.811.564	100,00%		-
-	600	2.464.046	1.478.427.310	99,99%		-
-	1		7.311.573.200	100,00%		-
2.977.811.564			20.267.812.074			-
-	173.033.278	€ 1,88 L. 3,639	629.658.714.789	29,69%	€ 3,64 L. 7,042	588.878.656.278
-			629.658.714.789			588.878.656.278
-	142.264	€ 12,47 L. 24,154	3.436.270.000	2,32%		-
-	94.350	L. 4	350.000			-
-			3.436.620.000			-
	6.314.436	€ 2,73 L. 5,289	33.394.157.149		€ 3,64 L. 7,055	11.154.820.275
-			33.394.157.149			11.154.820.275
2.977.811.564			686.757.304.012			600.033.476.553
-	27.513.000	€ 3,26 L. 6,316	173.779.846.642	1,45%	€ 3,68 L. 7,122	22.156.763.322
-	67.960	€ 0,64 L. 1,239	84.203.737		€ 1,58 L. 3,060	87.662.048
-			173.864.050.379			22.244.425.370



Partecipazioni Dirette e Indirette al 31 dicembre 2000

	Valore nominale delle Azioni/Quote (in euro)	Numero delle Azioni/Quote	Capitale sociale (in euro)
Società controllate			
Cam Petroli S.r.l.	1,00	4.335.000	4.335.000
Cam Energia e Servizi S.r.l.	1,00	561.000	561.000
Cam Tecnologie S.p.A.	0,52	3.000.000	1.560.000
L'Ariaperta S.r.l. (in Lire)	1.000	70.000	70.000.000
Camfin Finance (Luxembourg) S.A.**	100	7.910	791.000
Società collegate			
Pirelli & C. A.p.a.*	0,52	582.810.993	311.079.411,76

(*) azioni con diritto di voto

(**) in Franchi Svizzeri

Azioni/Quote possedute direttamente da Camfin S.p.A.	%	Azioni/Quote possedute da società controllate da Camfin S.p.A.	%	Società controllata titolare del possesso
4.335.000	100,00	-	-	-
-	-	561.000	100.00	Cam Petroli S.r.l.
-	-	3.000.000	100.00	Cam Petroli S.r.l.
70.000	100,00			
783.090	99,99	-	-	-
173.033.278	29,69%	-	-	-



Rapporti con Società Controllate, Controllante e Collegate

I rapporti finanziari e commerciali di Camfin S.p.A. con le Società controllate e collegate riflettono le normali condizioni di mercato.

Riportiamo nella seguente tabella il dettaglio dei crediti e dei debiti

(milioni di lire)	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
	31 dicembre 2000		31 dicembre 1999	
Società controllate				
Cam Petroli S.r.l.	14.086 1)	7.969 1)	-	12.573 1)
“ “ “	1.833 2)	252 3)	944 2)	117 3)
“ “ “	-	-	1.100 6)	-
“ “ “	-	-	-	5.221 4)
Cam Energia e Servizi S.r.l.	5.732 1)	-	921 1)	-
“ “ “	163 2)	-	21 4)	-
“ “ “	-	-	7 2)	-
Cam Tecnologie S.p.A.	3.891 1)	-	5.061 1)	-
“ “ “	259 2)	-	97 2)	570 4)
Energy Petroli S.r.l.	-	-	16 2)	-
L'Ariaperta S.r.l.	256 1)	-	-	-
Società controllante				
Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A.	60 2)	-	3 2)	-
Società collegate				
Pirelli & C. A.p.a.	69.896 6)	23 3)	15.826 6)	24 3)
	96.176	8.244	23.996	18.505

Causali:

- 1) Crediti e debiti finanziari
- 2) Crediti per servizi resi
- 3) Debiti per servizi ricevuti
- 4) Crediti/Debiti IVA trasferiti dalle controllate a Camfin S.p.A. in conto liquidazione IVA di Gruppo
- 5) Debiti per cessione crediti Imposta IRPEG e ILOR DPR 602/1073 ex art. 43-ter
- 6) Dividendi ed interessi da incassare



Rapporti con Società Controllate, Controllante e Collegate

Riportiamo nella seguente tabella il dettaglio degli oneri e dei proventi

(milioni di lire)	Oneri		Proventi	
	01.01.00 31.12.00	01.10.99 31.12.99	01.01.00 31.12.00	1.10.99 31.12.99
Società controllate				
Cam Petroli S.r.l.	550 1)	107 1)	60 1)	6 1)
“ “ “	211 4)	-	1.937 2)	337 2)
“ “ “	-	-	2.281 3)	866 3)
“ “ “	-	-	646 5)	-
Cam Energia e Servizi S.r.l.	32 4)	-	217 1)	2 1)
“ “ “	-	-	189 2)	16 2)
“ “ “	-	-	24 3)	1 3)
Cam Tecnologie S.p.A.	-	-	393 1)	68 1)
“ “ “	-	-	214 2)	25 2)
“ “ “	-	-	112 3)	24 3)
Cam Finance Luxembourg S.A.	-	-	14 1)	-
Energy Petroli S.r.l.	-	-	47 2)	16 2)
“ “ “	-	-	2 3)	1 3)
Società controllante				
Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A.	-	-	58 2)	3 2)
“ “ “	-	-	4 3)	1 3)
Società collegate				
Pirelli & C. A.p.a.	77 4)	24 4)	-	-
“ “ “	-	-	114.133 5)	25.121 5)
	870	131	120.331	26.487

Causali:

- 1) Interessi finanziari e commissioni gestione servizio tesoreria centralizzata
- 2) Ricavi da prestazione di servizi amministrativi e di elaborazione dati
- 3) Affitti e spese
- 4) Oneri per prestazione di servizi ricevuti
- 5) Dividendi, crediti d'imposta e interessi su Prestito Obbligazionario



**Prospetto Riepilogativo dei dati
essenziali dei Bilanci delle Società
Controllate e Collegate direttamente
e indirettamente**

Cam Petroli S.r.l.

Cam Tecnologie S.p.A.

Cam Energia e Servizi S.r.l.

Camfin Finance (Luxembourg) S.A.

L'ariaperta S.r.l.

Pirelli & C. A.p.a.





**Prospetto Riepilogativo dei dati
essenziali dei Bilanci delle Società
Controllate e Collegate
direttamente e indirettamente
Ultimo Bilancio approvato**

(in milioni di lire)	Cam Tecnologie S.p.A. (b)	Cam Petroli S.r.l.
% della partecipazione di Gruppo al 31.12.1999	100%	100%
Bilancio al	31.12.2000	31.12.2000
Immob. immateriali nette	899	2.546
Immob. materiali nette	2.734	928
Immob. finanziarie	1	10.739
Attività correnti	19.730	196.252
	23.364	210.465
Patrimonio netto escluso utile (perdita) di eserc.	4.011	8.094
Fondi vari	921	1.333
Passività correnti	15.676	195.365
Utile (perdita) di eserc.	2.756	5.673
	23.364	210.465
Valore della produzione	38.584	606.613
Costi della produzione	(38.032)	(600.625)
Gestione finanziaria	(492)	(1.325)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	3.215
Gestione straordinaria	3.404	158
Imposte	(708)	(2.363)
Utile (perdita) di eserc.	2.756	5.673

- (a) Bilancio in Franchi svizzeri espresso in Lire al cambio del 31/12/00
Lire/Franco Svizzero 1.271,19.
(b) Possedute indirettamente tramite Cam Petroli S.r.l.

Cam Energia e Servizi S.r.l. (b)	L'Ariaperta S.r.l. (a)	Camfin Finance (Luxembourg) S.A. (a)	Pirelli & C. A.p.a.
100%	100,00%	99,99%	29,69%
31.12.2000	31.12.2000	30.09.2000	31.12.2000
303	1	23	5.947
50	557	-	842
34	-	13.934	980.446
17.525	353	286	1.862.572
17.912	911	14.243	2.849.806
1.100	334	1.434	1.733.874
145	-	-	14.274
16.207	381	12.881	598.855
460	196	(72)	502.803
17.912	911	14.243	2.849.806
21.420	323	-	9.073
(20.465)	(3)	(55)	(23.944)
(253)	-	(18)	667.827
-	-	-	(9.015)
(71)	-	1	39.330
(171)	(124)	-	(180.468)
460	196	(72)	502.803







Relazione del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2000 che il Consiglio sottopone alla Vostra approvazione ci è stato consegnato in tempo utile e chiude con un utile netto di Lire 62.651 milioni, influenzato positivamente dal dividendo della collegata "Pirelli & C. A.p.A." sugli utili al 31 dicembre 2000.

Per quanto di nostra competenza attestiamo quanto segue:

-
1. abbiamo presenziato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione;

 2. sono stati mantenuti costanti contatti con la Società di Revisione che non ci ha fatto pervenire alcuna osservazione o rilievo su quanto riguarda le aree di sua competenza;

 3. siamo stati costantemente informati dal Consiglio e dall'Amministrazione sulla gestione della Società, delle controllate e parti correlate, gestione che si è svolta nell'ambito dell'oggetto sociale e in conformità alle norme di legge e di statuto;

 4. abbiamo costantemente controllato la struttura amministrativa della Società, l'organico in forza e le rispettive mansioni e il controllo interno e possiamo affermare che essi sono validi ed adeguati alle dimensioni dell'azienda;

 5. le comunicazioni e direttive impartite alle società controllate e i rapporti intercorrenti sono corretti ed adeguati alle necessità del Gruppo;

 6. non sono state effettuate operazioni straordinarie in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Concludiamo quindi la nostra relazione con invito all'Assemblea ad approvare il bilancio della Canfin al 31 dicembre 2000 e attestiamo che la proposta di distribuzione di dividendi è compatibile con quanto indicato al numero 5 del primo comma dell'art. 2426 C.C.



Signori Azionisti,

siete inoltre chiamati in sede straordinaria per deliberare la modifica degli art. 14 e 20 dello statuto sociale.

Il Collegio Sindacale dichiara che le deliberazioni proposte sono opportune e conformi alla legge.

Milano, 23 aprile 2001

Il Collegio Sindacale

Avv. Filippo Tamborini

Dott.ssa Maria Gabriella Attardi

Dott. Paolo Lazzati

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO
156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli azionisti della
Camfin SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Camfin SpA chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società Camfin SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 20 aprile 2000.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Camfin SpA al 31 dicembre 2000 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.


Portiamo alla Vostra attenzione, quale richiamo di informativa, le seguenti informazioni più ampiamente descritte nella nota integrativa:

- (a) La società detiene partecipazioni di controllo, iscritte in bilancio secondo il criterio del costo rettificato per perdite durevoli di valore, ed ha pertanto redatto, come richiesto dalle norme di legge, il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai

fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la nostra relativa relazione, è presentato unitamente al bilancio d'esercizio.

Milano, 23 aprile 2001

PricewaterhouseCoopers SpA



Fabio Facchini
(Revisore contabile)



**Bilancio Consolidato di Camfin S.p.A.
al 31 dicembre 2000**

(importi in milioni di lire)



Per il gruppo Camfin il 2000 è stato un anno importante sia per i risultati del Gruppo Pirelli & C., principale investimento del Gruppo, sia per il consolidamento delle controllate operative che hanno chiuso tutte l'esercizio con risultati positivi.

Si ricorda che essendo stato l'esercizio precedente di soli tre mesi, il confronto dei risultati dei due esercizi non è significativo. Per avere indicazioni sull'effettivo andamento del Gruppo è stato predisposto, sulla base di dati contabili e gestionali, il conto economico "proforma" dei dodici mesi del 1999. Il bilancio consolidato di Camfin S.p.A. al 31/12/2000 chiude con un utile netto di Lire 741.408 milioni contro Lire 22.002 milioni del 1999.

I ricavi dalla vendita e dalle prestazioni ammontano a Lire 628.599 milioni con un aumento rispetto ai 12 mesi precedenti del 23,5%.

Il margine operativo lordo è positivo ed è pari a Lire 5.553 milioni contro Lire 1.591 milioni dell'anno 1999.

Il risultato operativo è positivo per Lire 1.893 milioni mentre è stato negativo per Lire 931 milioni nel 1999.

L'indebitamento netto consolidato è di Lire 468.033 milioni contro Lire 232.596 milioni al 31/12/99; l'incremento è fondamentalmente dovuto ad investimenti in azioni e obbligazioni Pirelli & C.

Il rapporto debiti finanziari - patrimonio netto è a livello di Gruppo pari a 0,48 contro 0,85 al 31/12/99.

Le controllate operative del Gruppo hanno avuto tutte andamenti positivi; oltre ai fatti specifici citati nella parte di relazione dedicata alla Capogruppo sono da ricordare i seguenti avvenimenti:

Cam Petroli S.r.l.: nel corso del mese di marzo 2000 ha acquistato il 49% di Energy Petroli, Società operante nel settore dei bitumi, che già controllava con il 51%, e nel mese di settembre ne ha realizzato la fusione per incorporazione. Nel mese di novembre la stessa Società ha acquisito un ramo d'azienda operante nel settore delle forniture di prodotti petroliferi e nel settore dei servizi di gestione per privati che porterà ad un incremento del giro d'affari e della redditività.

Cam Tecnologie S.p.A.: sta registrando progressi nella diffusione sul mercato delle emulsioni Gecam e W.Thermo, in ciò aiutata dall'aumentata attenzione generale alle problematiche dell'ambiente.

Per meglio supportare le attività di vendita, Cam Tecnologie ha stipulato accordi con importanti partners produttivi che garantiranno una maggior copertura del mercato.

Nel mese di marzo, nell'ambito dei progetti relativi al mondo Internet, è stato attivato il sito relativo al prodotto Gecam cui seguiranno i siti delle altre unità operative e il sito corporate di Camfin.

Cam Energia e Servizi S.r.l.: ha ampliato la sua area di attività acquistando importanti commesse non solo nel Nord Italia ma anche a Roma; lo sviluppo in corso è ricollegato alla qualificazione come operatore attivo nel comparto dei servizi tecnologici.

Camfin Finance (Luxembourg) S.A.: in associazione con altri partners industriali e finanziari (tra cui Pirelli & C), ha costituito la società di diritto belga EuroQube S.A. finalizzata ad investimenti nel settore high-tech. Di tale società, il cui capitale è previsto salga ad Euro 100 milioni, Camfin Finance (Luxembourg) detiene attualmente circa il 17,85% con un esborso di Euro 2.817.770 (Lire 5.456 milioni).

Il bilancio consolidato di Gruppo al 31/12/2000 si può riassumere nelle seguenti cifre:

(in milioni di Lire)	31.12.00	31.12.99 Proforma	31.12.99 3 mesi
Vendite	628.599	508.728	197.982
Margine Operativo Lordo	5.553	1.591	957
Risultato operativo	1.893	(931)	294
Risultato ante componenti straordinarie e imposte	777.889	36.289	21.638
Oneri/Proventi Straordinari	(1.320)	(124)	(164)
Risultato Netto	741.408	22.002	11.729
Patrimonio netto	992.756	272.098	272.099
Patrimonio netto di pertinenza Camfin	992.742	272.079	271.991
Patrimonio netto di pertinenza per azione (Lire)	12.971	3.555	3.554
Debiti finanziari netti	468.033	232.596	232.596

Vendite: il fatturato consolidato è pari a Lire 628.599 milioni e aumenta rispetto ai dodici mesi precedenti del 23,5%; a tale aumento contribuiscono Cam Petroli, che nel periodo ha commercializzato 475 mila tonnellate di prodotti petroliferi contro le 471 mila dei dodici mesi precedenti; Cam Tecnologie, che ha consegnato 24,2 milioni di litri di Gecam contro 1,3 milioni dell'anno 2000, nonché la crescita di Cam Energia e Servizi che nell'esercizio ha acquisito commesse per oltre 20 miliardi di fatturato.

Margine operativo lordo: tutte le Società del Gruppo sono risultate positive a livello operativo, per cui il margine operativo lordo aumenta del 249% rispetto all'anno 1999. Il risultato 1999 era pesantemente penalizzato dalle perdite di Cam Tecnologie e Cam Energia e Servizi, entrambe in fase di start-up.

Risultato operativo: risulta positivo per Lire 1.893 milioni contro una perdita dei 12 mesi precedenti di Lire 931 milioni.

Il miglioramento del margine operativo lordo viene in parte attenuato dagli ammortamenti che ammontano a Lire 3.660 milioni e sono relativi

principalmente agli investimenti effettuati nel sistema informativo aziendale. Se si confronta l'esercizio precedente di tre mesi si deve considerare la forte incidenza della stagionalità nelle attività di Cam Petroli e Cam Energia e Servizi.

Risultato netto: il risultato netto consolidato al 31/12/2000 è pari a Lire 741.408 milioni contro Lire 22.002 milioni dell'esercizio scorso di dodici mesi; tale miglioramento è dovuto principalmente al risultato della partecipata Pirelli & C., consolidata con il metodo del patrimonio netto; il risultato consolidato per azione di Pirelli & C. è di Euro 2,38 pari a Lire 4.415.

Patrimonio netto: il patrimonio netto passa da Lire 272.099 milioni al 31/12/1999 a Lire 992.756 milioni al 31/12/2000. L'aumento è collegato al risultato dell'esercizio.

Debiti finanziari netti: la posizione finanziaria netta di gruppo passa da un debito di Lire 232.596 milioni al 31/12/1999 a Lire 468.033 milioni al 31/12/2000. L'aumento è prevalentemente dovuto ad investimenti in Pirelli & C. Il rapporto tra indebitamento netto e patrimonio netto è pari a 0,48 contro 0,85 al 31/12/1999.

La capogruppo

Il bilancio di Camfin S.p.A. al 31 dicembre 2000 chiude con un utile netto di Lire 62.651 milioni contro 11.602 milioni dell'esercizio precedente; il miglioramento è dovuto principalmente al positivo andamento della collegata Pirelli & C. A.p.A., che ha deliberato un dividendo di Euro 0,2065 (Lire 400) per azione ordinaria contro Euro 0,062 (Lire 120) dell'esercizio precedente. Anche le controllate operative hanno registrato risultati positivi ma hanno destinato tali risultati al rafforzamento della propria struttura patrimoniale. I fatti salienti verificatisi nell'esercizio, esposti in ordine cronologico, sono i seguenti:

- In data 1 marzo 2000 la capogruppo Camfin in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2000 ha emesso un prestito obbligazionario non convertibile di Euro 23,2 milioni (Lire 45 miliardi) riservato ad un unico investitore istituzionale (Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino Scrl)
- In data 7 marzo Camfin ha partecipato all'aumento di capitale di Buongiorno.it S.p.A. (ex B!Ventures S.r.l.) sottoscrivendo n. 100.000 azioni pari al 2% del capitale, con un investimento di Lire 1.500 milioni. Buongiorno.it S.p.A. (ex B!Ventures S.r.l.) è una società operante nel settore della progettazione,

produzione e vendita di servizi attraverso canali telematici (rete Internet, rete telefonica fissa e cellulare, reti radiofoniche e televisive e altre reti telematiche).

- In data 15 dicembre è stato sottoscritto un ulteriore aumento di capitale per Lire 1.936 milioni con assegnazione di n. 42.264 azioni ordinarie. Attualmente Camfin detiene il 2,32 % del capitale.
- In data 5 maggio Camfin ha acquistato il 100% della società L'Ariaperta S.r.l., con sede in Milano, per un corrispettivo di Lire 7.311 milioni. La società è proprietaria di un terreno di circa 100.000 mq catastali in comune di Rho, confinante con la proprietà Camfin.
- In data 9 maggio Camfin ha acquistato il brevetto relativo al Gecam del quale la controllata Cam Tecnologie era già titolare del diritto di sfruttamento; l'esborso totale è stato di Lire 2.150 milioni.
- In data 21 dicembre la Società ha acquistato dalla controllata Cam Tecnologie S.p.A. per un prezzo di Lire 4.992 milioni due brevetti relativi alle tecnologie applicate alla riduzione delle emissioni nocive conseguenti alla combustione di idrocarburi.

Tale acquisto rientra in una serie di accordi stipulati con Cam Tecnologie tendenti a regolamentare i rapporti in materia di Diritti di Proprietà Industriale con l'obiettivo di massimizzare in Camfin la potenzialità di creare valore e in Cam Tecnologie la potenzialità di fare business. Tali accordi prevedono un Contratto di Ricerca per il quale Camfin finanzia progetti di ricerca eseguiti da Cam Tecnologie contro i diritti di proprietà industriale associati a tali ricerche, un Contratto di Licenza in base al quale, contro il pagamento di royalties, Camfin concede a Cam Tecnologie il diritto di utilizzare i brevetti di cui Camfin stessa sia proprietaria.

- Nel corso dell'esercizio sono state acquistate n° 41.202.000 azioni Pirelli & C. con un esborso di Lire 199.958 milioni portando così la partecipazione al 31 dicembre al 29,7 % del capitale votante. Le azioni Pirelli & C. in portafoglio al 31/12/2000 sono 173.033.278 con un valore di carico medio di Euro 1,88.
- Nel 2000 sono state acquistate n° 4.582.000 obbligazioni Pirelli & C. con un valore di esborso di Lire 25.181 milioni portando così le obbligazioni in portafoglio al 31/12/2000 a n° 6.314.436 con un valore di carico medio di Euro 2,73.
- Sono state acquistate infine n° 27.513.000 azioni Pirelli S.p.A. con un esborso di Lire 173.780 milioni ad un valore medio di Euro 3,26.

Il conto economico e lo stato patrimoniale di Camfin S.p.A., confrontati con l'esercizio precedente, possono essere così sintetizzati, ricordando che l'esercizio precedente è stato di soli 3 mesi (a tal fine è stato aggiunto un conto economico "proforma" per il periodo 1/1/99 - 31/12/99):



Sintesi Conto Economico (in milioni di Lire)	31.12.00	31.12.99 Proforma	31.12.99 3 mesi
Oneri/Proventi Finanziari	(18.150)	(4.472)	(1.182)
Dividendi e Crediti d'Imposta	114.410	41.218	25.121
Proventi da Negoziazioni Titoli			10
Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	2.978	(2.978)	(2.978)
Altri Costi/Ricavi della Gestione Ordinaria	(4.212)	(1.896)	(487)
Risultato della Gestione Ordinaria	95.026	31.872	20.484
Oneri Proventi Straordinari	175	806	413
Imposte	(32.550)	(12.995)	(9.295)
Risultato Netto	62.651	19.683	11.602
<hr/>			
Sintesi Stato Patrimoniale (in milioni di Lire)	31.12.00	31.12.99	31.12.99
Immobilizzazioni immateriali		9.090	3.310
Immobilizzazioni materiali		11.014	11.685
Immobilizzazioni finanziarie		686.773	443.535
Capitale circolante		96.073	23.536
		802.950	482.066
Patrimonio Netto		334.146	279.149
Fondi		307	133
Posizione Finanziaria Netta		468.497	202.784
		802.950	482.066

Andamento delle società controllate e collegate

Cam Petroli

Il bilancio al 31/12/2000 chiude con un utile netto di Lire 5.673 milioni ed un utile operativo di Lire 5.988 milioni. A tali risultati contribuisce per Lire 2.466 milioni il cambiamento di criterio introdotto nella valutazione delle rimanenze di magazzino, passato dal metodo LIFO al metodo FIFO.

Tale cambiamento di criterio, da considerarsi permanente per il futuro, è stato adottato per adeguare i principi contabili a quelli utilizzati nel bilancio consolidato dal Gruppo Camfin.

I risultati raggiunti sono frutto del consolidamento della presenza della Società sul mercato e del miglioramento della struttura organizzativa.

Nell'anno 2000 i consumi petroliferi in Italia hanno segnato un arretramento complessivo dell'1,1% rispetto al 1999. Sono diminuiti i consumi di benzina e di oli combustibili, mentre il gasolio ha incrementato la propria quota sui consumi totali di prodotti petroliferi passando dal 25,6 % del 1999 al 26,36 % del 2000. In questa quota il 74,73% circa è riferito al prodotto autotrazione, che per il secondo anno consecutivo ha segnato crescite superiori a quelle della benzina. La quota del prodotto per riscaldamento è risultata stabile.

In questo contesto Cam Petroli ha commercializzato 475.000 tonnellate di prodotti petroliferi contro 471.000 tonnellate del periodo gennaio-dicembre 1999. Nei volumi sono inclusi i bitumi derivanti dall'attività di Energy Petroli, società controllata al 100% la cui fusione per incorporazione è stata completata nel mese di settembre 2000.

Per rafforzare la propria presenza sul mercato la Società, oltre ad integrare la struttura di Energy Petroli che, operando con una stagionalità inversa a quella di Cam Petroli, potrà contribuire all'efficienza generale, ha acquistato in data 30 novembre 2000 un ramo di azienda di SICLA S.p.A..

Tale ramo di azienda opera nel settore delle forniture dei prodotti petroliferi e nel settore dei servizi di gestione a privati, dispone di un deposito ad Assago e di una rete di venditori e agenti in grado di portare notevoli volumi di vendita per gli anni futuri.

Analisi economico/patrimoniale

Nel commentare i risultati dell'esercizio in corso va tenuto presente che il confronto con l'esercizio precedente non è significativo in quanto lo stesso ha avuto una durata di soli tre mesi, esercizio breve deliberato dall'Assemblea dei Soci per allineare la data di chiusura dell'esercizio a quella della Capogruppo Camfin S.p.A. e delle altre Società del Gruppo.

Vendite: i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Lire 604.106 milioni e sono così analizzabili:

Vendite prodotti petroliferi	99,7 %
Servizi gestione calore	0,2 %
Altri servizi	0,1 %

Risultato operativo: è pari a Lire 5.988 milioni con una incidenza percentuale sulla vendita pari allo 0,9%. Da notare che circa il 55% del fatturato è costituito da accise che rappresentano una semplice partita di giro verso l'Erario.

Risultato netto: ammonta a Lire 5.673 milioni. Va ricordato che sul risultato netto influisce positivamente per Lire 2.466 milioni il cambiamento del metodo di valutazione delle scorte passate da LIFO a FIFO.

Patrimonio netto: è pari a Lire 13.767 milioni contro Lire 5.522 milioni al 31/12/99. I movimenti del patrimonio sono illustrati nell'apposita voce della nota integrativa.

Posizione finanziaria netta: presenta una situazione attiva di Lire 13.491 milioni contro un indebitamento di Lire 15.755 milioni al 31/12/99. La situazione è temporanea ed è dovuta allo spostamento del versamento delle accise relative alla 1° quindicina di dicembre che è stato portato dal 31 dicembre 2000 al 2 gennaio 2001.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio e prospettive per l'esercizio in corso

Le vendite di gennaio e febbraio sono state pari a Lire 132.301 milioni. Rispetto all'esercizio precedente si nota un notevole miglioramento della profittabilità totale (circa il 1,43%), rispetto all'anno 2000 grazie alle acquisizioni effettuate ed all'ampliamento dell'area di distribuzione dei nostri prodotti.

Gli elementi sopra esposti lasciano legittimamente prevedere anche per l'esercizio 2001 un buon risultato sia a livello operativo che netto per effetto degli investimenti in acquisizioni effettuate nel 2000.

Cam Tecnologie

Il bilancio al 31/12/2000 chiude con un utile netto di Lire 2.756 milioni e un risultato operativo di Lire 552 milioni, dopo aver effettuato ammortamenti ed accantonamenti per Lire 1.041 milioni.

Tale risultato permette di affermare che la fase di avviamento si è conclusa e che l'impresa è ora pronta a generare utili.

Nel corso del 2000 è stato definitivamente messo a fuoco il "core business" dell'azienda, che è quello delle emulsioni: l'emulsione di acqua e gasolio, denominata Gecam, prevalentemente destinata al settore dell'autotrazione, e l'emulsione di acqua e olio, denominata W.Thermo, destinata al riscaldamento. Le emulsioni ormai stanno acquistando notorietà diffusa.

Il Rapporto triennale della Commissione Europea "The Auto-Oil II Programme", delineando le linee da seguire per arrivare entro il 2010 ad una drastica riduzione delle emissioni nocive, conferma i dati riguardanti le riduzioni tra il 10% e il 20% di ossido di azoto e del 30% e 40% di particolato con l'utilizzo di emulsioni del 10% di acqua in gasolio, in luogo del gasolio tradizionale.

Nella Finanziaria 2000 è stata inserita l'emulsione di gasolio e acqua come nuova specifica merceologica - emulsioni con oli da gas usate come carburante -. Con decreto legge 30 settembre 2000 n° 268, il Gecam viene definitivamente considerato un nuovo carburante con pari dignità rispetto ad altri, e gode infatti anche delle agevolazioni temporanee concesse per il gasolio ad alcune categorie quali il trasporto pubblico e l'autotrasporto. Il Consiglio dell'Unione Europea autorizza inoltre l'Italia ad applicare aliquote di accisa differenziate alle emulsioni di acqua in gasolio ed acqua in olio combustibile, fino al 31 dicembre 2005.

In data 25 gennaio 2000, il Ministero dell'Ambiente ha emanato un decreto per il cofinanziamento, nell'ambito dell'iniziativa "Domeniche Ecologiche", di

progetti di sensibilizzazione ed informazione dei cittadini sulle tematiche della mobilità sostenibile, nonché di realizzazione di interventi infrastrutturali finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale del traffico urbano ed alla promozione di sistemi di mobilità sostenibili.

Fra gli interventi che sono stati finanziati vi è la "promozione dell'impiego di carburanti a basso impatto ambientale", fra i quali è incluso il gasolio emulsionato.

In data 3 Agosto 2000 sono stati assegnati dal Ministero, per la suddetta categoria, finanziamenti per un totale di 7,5 miliardi di Lire facenti parte di un finanziamento globale di 60 miliardi di Lire. I Comuni che hanno ricevuto il finanziamento per l'adozione del gasolio bianco ammontano a 25, per un consumo di oltre 70 milioni di litri.

Grazie ad un provvedimento della Regione Lombardia che finanzia l'adozione di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale, quaranta aziende lombarde hanno deciso di passare al "gasolio bianco" per un totale di circa 1.500 autobus. In Lombardia un autobus su quattro viaggia a Gecam.

A poco più di un anno dall'inizio della commercializzazione del GECAM, sono stati raggiunti più di 3.800 mezzi circolanti. Numeri sorprendenti se si considera che è stato utilizzato un solo sito produttivo, con sede a Pero (Mi). Nel corso del 2001 diverranno operativi otto nuovi impianti produttivi per il Gecam ed un nuovo impianto per la produzione del W.Thermo si aggiungerà a quello già operativo dal 1999.

Le oltre 50 aziende di trasporto pubblico che utilizzano attualmente il Gecam, grazie alla più estesa rete produttiva, potranno essere meglio servite e aumentare di numero.

Nel 2000 sono stati consegnati 24,2 milioni di Litri di Gecam.

Analisi economica patrimoniale

Vendite: I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Lire 38.357 milioni e sono così analizzabili:

Vendite Gecam	84,5 %
Vendite Additivi	5,2 %
Vendite Macchine	4,6 %
Diritti corrisposti da partners produttivi	4,6 %
Royalties e altri	1,1 %

Risultato operativo: è positivo per Lire 552 milioni, recepisce un accantonamento prudenzialmente effettuato di Lire 498 milioni per la costituzione di un fondo da utilizzare a favore dei clienti nel caso non fossero loro riconosciuti gli ulteriori benefici previsti dalla legge finanziaria per alcune categorie quali trasporto pubblico e autotrasporto.

Risultato netto: è pari ad un totale di Lire 2.756 milioni e beneficia di componenti straordinarie per Lire 3.404 milioni. La componente più significativa inclusa nella parte straordinaria è la plusvalenza di Lire 4.986 milioni realizzata nella cessione di n. 2 brevetti alla Capogruppo Camfin S.p.A..

Tale cessione rientra in una serie di accordi stipulati fra Cam Tecnologie e la Capogruppo tendenti a regolamentare i rapporti in materia di Diritti di Proprietà Industriale con l'obiettivo di massimizzare in Camfin la potenzialità di creare valore e in Cam Tecnologie la potenzialità di fare business. Tali accordi prevedono un Contratto di Ricerca per il quale Camfin finanzia progetti di ricerca eseguiti da Cam Tecnologie contro i diritti di proprietà industriale associati a tali ricerche, un Contratto di Licenza in base al quale, contro il pagamento di royalties, Camfin concede a Cam Tecnologie il diritto di utilizzare i brevetti di cui Camfin stessa sia proprietaria e l'Accordo per la cessione a titolo oneroso a Camfin da parte di Cam Tecnologie di due brevetti che la stessa aveva depositato con data antecedente.

Tale plusvalenza è stata parzialmente compensata da oneri straordinari per Lire 1.716 milioni.

Posizione finanziaria: presenta un debito netto di Lire 3.621 milioni contro Lire 6.519 milioni al 31/12/99.

Patrimonio netto: pari a Lire 6.767 milioni contro Lire 101 milioni al 31/12/99. I movimenti avvenuti in tale posta sono dettagliati nella nota integrativa.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prospettive per l'esercizio in corso

La diffusione del Gecam è continuata con buon andamento, nei mesi di gennaio e febbraio nuove aziende di trasporto pubblico hanno iniziato ad utilizzarlo ed i mezzi funzionanti a Gecam sono aumentati a 3.800.

Nel primo bimestre 2001 sono stati consegnati 8,5 milioni di Litri.

Alla luce di quanto esposto si può prevedere per l'esercizio 2001 un risultato netto della gestione ordinaria positivo.

Cam Energia e Servizi

Il bilancio al 31/12/2000 chiude con un utile netto di Lire 459 milioni. Il risultato testimonia anche per questa Società il completamento della fase di avvio dell'attività ed il raggiunto equilibrio fra risorse impiegate e risultati ottenuti; resta ora da dare continuità a tale equilibrio e proseguire la fase di miglioramento dei risultati.

Esistono le premesse perché ciò avvenga, l'organizzazione infatti si è notevolmente rafforzata, l'organico è passato da n. 4 persone al 31/12/1999 a n. 42 al 31/12/2000, suddiviso in 13 unità destinate a rafforzare le strutture tecniche e commerciali e n. 29 unità dirette su commesse; la stagione 2000/2001 è partita con un portafoglio contratti di circa 40 miliardi da eseguire sia in Lombardia che a Roma.

Nel gennaio del 2001 è stata attestata la conformità del sistema qualità della Società alla norma UNI EN ISO 9002 edizione '94.

Analisi economica patrimoniale

Vendite: i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Lire 21.326 milioni, percentualmente così distribuiti:

Gestioni	47,5 %
Regie	18,2 %
Lavori	33,4 %
Altro	0,9 %

Risultato operativo: ammonta a Lire 954 milioni pari al 4,5% dei ricavi, dopo aver effettuato ammortamenti per Lire 162 milioni.

Risultato netto: è pari a Lire 459 milioni, 2,1% dei ricavi.

Patrimonio netto: è pari a Lire 1.559 milioni contro Lire 604 milioni al 31/12/99 in seguito ai seguenti movimenti: Lire 496 milioni per versamento soci in conto futuri aumenti di capitale, Lire 459 milioni per risultato dell'esercizio.

Posizione finanziaria netta: presenta un indebitamento di Lire 6.288 milioni contro Lire 1.660 milioni al 31/12/99.

La maggior parte dell'indebitamento è verso la Capogruppo che svolge funzioni di tesoreria centralizzata.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prospettive per l'esercizio in corso.

Anche nei primi due mesi del 2001 è continuato lo sviluppo delle attività e sono stati acquisiti importanti contratti.

È realistico prevedere anche per il 2001 un risultato netto positivo.

La partecipazione in Pirelli & C. Accomandita per Azioni

La partecipazione in Pirelli & C. al 31/12/2000 risulta essere pari al 29,7% del capitale sociale con diritto di voto.

Per il Gruppo Pirelli & C. l'anno 2000 è stato caratterizzato da importanti operazioni riguardanti sia le attività industriali, rappresentate dalla partecipazione in Pirelli S.p.A., sia l'attività immobiliare di Pirelli & C. Real Estate S.p.A., nuova denominazione di Milano Centrale S.p.A..

Per il gruppo industriale il 2000 è stato caratterizzato da uno scenario sempre più competitivo con tensioni sia sui prezzi delle materie prime, che su quelli di vendita.

In data 14 gennaio 2000 è stata acquisita da Upper Bright Ltd. e da Xishan Xue Lang Industry and Commerce General Company la maggioranza di controllo nella società Pirelli Telecom Cables Co. Ltd Wuxi (Cina) raggiungendo il 66,5% del capitale.

In data 31 gennaio 2000 e 3 marzo 2000 è stata perfezionata l'acquisizione da parte di Pirelli Cavi e Sistemi di una parte delle attività cavi energia per gli enti elettrici della NKF. Le attività acquisite comprendono la produzione di cavi energia alta, media e bassa tensione per le utilities, con due stabilimenti a Delft (Olanda) e Pikkala (Finlandia).

In data 10 febbraio 2000 il Gruppo Pirelli ha raggiunto un'intesa con BICCGeneral per l'acquisto di attività cavi energia, al prezzo complessivo di Euro 194 milioni, già appartenute al gruppo britannico BICC e rilevate nel 1999 dal gruppo americano General Cable. Nel mese di luglio la Commissione Europea ha concesso l'autorizzazione all'operazione. Sono stati quindi perfezionati il 25 agosto 2000 gli acquisti delle unità in Italia, Regno Unito e Zimbabwe, il 29 settembre 2000 quelli in Cina e nel Sud Est Asiatico e il 2 ottobre 2000 l'unità in Mozambico, concludendo così l'intera operazione. Le società acquisite in Italia, Regno Unito, Cina e Sud Est asiatico sono state consolidate nel bilancio al 31 dicembre 2000 con decorrenza dalle date di effettiva acquisizione. Le società acquisite in Zimbabwe e Mozambico sono state consolidate al costo d'acquisto.

In data 14 febbraio 2000 è stata perfezionata la cessione delle attività Sistemi Ottici Terrestri a Cisco Systems. Il corrispettivo (al netto dei debiti trasferiti) è stato di dollari 1.551 milioni: ciò ha comportato, tenuto conto degli oneri connessi alla cessione, una plusvalenza al lordo delle imposte di Euro 1.409 milioni.

Nell'ambito dell'accordo, nel mese di agosto 2000 Cisco Systems ha acquisito una quota del 10% delle due società del Gruppo Pirelli operanti nei settori della componentistica ottica e dei sistemi sottomarini per telecomunicazioni, con un investimento rispettivamente di US\$ 25 milioni e US\$ 75 milioni. Il 27 settembre 2000 Pirelli e Corning hanno annunciato di aver raggiunto un'intesa per la cessione a quest'ultima del capitale azionario di Optical Technologies USA Corp., società americana per la produzione di componenti ottici con sede nel Delaware, per US\$ 3,9 miliardi, nonché di altri assets, interamente posseduti da Pirelli Cavi e Sistemi, per US\$ 100 milioni. Il capitale della società è posseduto per il 90%, indirettamente, dalla Pirelli S.p.A. e per il 10% da Cisco Systems. Originariamente la costituzione di Optical Technologies USA Corp. e l'alleanza con Cisco avevano l'obiettivo primario di valorizzare nel tempo tale nuova attività, anche mediante quotazione nella borsa U.S.A., qualora ovviamente ve ne fossero state le condizioni: ciò avrebbe consentito di beneficiare delle opportunità offerte dal mercato statunitense, sia in termini finanziari che di management, clienti e tecnologie. L'accettazione dell'offerta Corning ha portato invece alla cessione della totalità del pacchetto azionario della società Optical Technologies USA Corp. Al closing dell'operazione, avvenuto il 12 dicembre 2000 dopo l'approvazione delle Autorità Antitrust, Corning ha corrisposto a Pirelli l'importo di US\$ 3,61 miliardi inclusi US\$ 180 milioni per l'avvenuto raggiungimento dei traguardi di business prefissati e US\$ 100 milioni per la vendita di altri assets posseduti da Pirelli Cavi e Sistemi. L'incasso netto per Pirelli è stato di Euro 3.360 milioni, a valle dell'esercizio di opzioni a suo tempo concesse a Marco Tronchetti Provera, Giuseppe Morchio, Carlo Buora (pari al 12,5% del capitale di cui il 6% a Marco Tronchetti Provera, il 4% a Giuseppe Morchio ed il 2,5% a Carlo Buora) ad un prezzo di sottoscrizione unitario di US\$ 50 per azione, (prezzo pari a quello pagato da Cisco per l'acquisizione del 10%) dell'attribuzione al personale di particolari

benefici nonché dei costi dell'operazione stessa. Pirelli, grazie anche ai ricavi derivanti da tale cessione, ha accentuato ulteriormente i suoi investimenti in tecnologie d'avanguardia nelle fibre ottiche, cavi ottici e sistemi sottomarini, nella trasmissione di energia e nei pneumatici, cercando di cogliere ogni opportunità di mercato per creare valore per la società.

La cessione ha comportato una plusvalenza al lordo delle imposte di Euro 3.351 milioni.

Nel mese di novembre 2000 Pirelli ha proceduto alla cancellazione dalla Borsa Valori di San Paolo dei titoli delle due consociate brasiliane Pirelli Cabos S.A. e Pirelli Pneus S.A., dopo il successo dell'Offerta Pubblica di Acquisto sulle azioni in circolazione. L'esborso complessivo è ammontato a circa Euro 90 milioni.

In data 27 dicembre 2000 Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. ha concluso con successo l'O.P.A. per l'acquisto delle azioni in circolazione di Pirelli Cables Australia Ltd., finalizzata alla cancellazione, successivamente avvenuta il 4 gennaio 2001, dei titoli della società dalla Borsa australiana. La quota di possesso così raggiunta è stata pari ad oltre il 98% del capitale della società. Successivamente, operazione avvenuta il 24 gennaio, è stata acquisita la restante quota. L'esborso complessivo per l'operazione ammonta a circa Euro 22 milioni.

L'attività immobiliare ha registrato un forte sviluppo che ha portato Pirelli & C. Real Estate e le sue controllate ad affermarsi sino a diventare il primo operatore italiano nell'ambito dell'asset management e dei servizi specialistici per l'immobiliare.

Grazie alle acquisizioni e allo sviluppo interno la società ha raggiunto un patrimonio gestito che ammonta complessivamente a circa Euro 8 miliardi, di cui metà di proprietà di terzi e metà di società controllate da principali fondi immobiliari americani e da investitori italiani, al cui capitale Pirelli & C. Real Estate S.p.A. partecipa con quote di minoranza.

Le principali operazioni realizzate dal Gruppo nel corso del 2000 sono state le acquisizioni di Unim, di parte del portafoglio di Risanamento Napoli e del portafoglio immobiliare di RCS. A seguito di tali iniziative sono state create società specializzate in joint-venture con gli investitori in cui i patrimoni sono stati differenziati per tipologia e profili di rischio (uffici, residenza, esercizi commerciali e multisale, riutilizzo di immobili industriali) per essere gestiti da strutture dedicate. Inoltre sono state acquisite partecipazioni di minoranza nel progetto Grandi Stazioni e di riferimento in CasaClick.it, il primo portale immobiliare della casa nato dall'integrazione di DomusClick e Casapark. Durante l'anno 2000 Pirelli & C. e Pirelli & C. Luxembourg S.A. hanno acquistato sul mercato n. 55.752.000 azioni ordinarie Pirelli S.p.A. ad un prezzo medio unitario di Euro 2,98

Al 31 dicembre 2000 Pirelli & C. possiede, direttamente o indirettamente tramite Pirelli & C. Luxembourg S.A. il 33,41% del capitale votante (il 31,93% dell'intero capitale) di Pirelli S.p.A..

Analisi economica patrimoniale

Il *risultato netto consolidato* del Gruppo Pirelli & C. per l'esercizio 2000 è stato di Euro 3.759 milioni contro Euro 293 milioni del precedente esercizio.

Il *risultato netto* di pertinenza ammonta a Euro 1.405 milioni contro Euro 86 milioni del 1999.

Il *risultato netto di pertinenza per azione* sale da Euro 0,14 ad Euro 2,28 del 2000.

Le *vendite* ammontano a Euro 7.697 milioni contro Euro 6.654 milioni dell'esercizio precedente con un incremento del 15,7%.

Il *risultato operativo* ammonta a Euro 432 milioni, in aumento del 34,2% rispetto a Euro 322 milioni dell'anno precedente; il rapporto sulle vendite è pari al 5,6% (4,8% nel 1999).

Oltre ai fattori operativi di crescita e di efficienza, al miglioramento ha anche contribuito per Euro 83 milioni l'accordo di fornitura Cisco Systems. Occorre inoltre considerare l'incremento degli ammortamenti che passano da Euro 377 milioni a Euro 418 milioni.

Il *patrimonio netto* passa da Euro 2.313 milioni a Euro 5.814 milioni con un incremento di Euro 3.501 milioni.

La *posizione finanziaria netta* passa da un passivo di Euro 1.597 milioni del 31 dicembre 1999 ad un attivo di Euro 2.635 milioni del 31 dicembre 2000 con un miglioramento di Euro 4.232 milioni.

Il *personale* è pari a 42.509 unità contro 40.369 unità al 31 dicembre 1999. L'incremento è conseguenza del saldo tra l'aumento dovuto alle acquisizioni e la diminuzione nelle altre società.

Il bilancio di Pirelli & C., Società Capogruppo, chiude il 2000 con un utile di Euro 260 milioni contro Euro 39 milioni del precedente esercizio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prospettive per l'esercizio in corso.

In data 28 dicembre a seguito della forte crescita del Settore Cavi e Sistemi, in conseguenza anche delle recenti acquisizioni internazionali, e con l'obiettivo di migliorare la focalizzazione strategica e l'efficacia gestionale del Settore, Pirelli S.p.A. ha deciso di separare le attività Energia da quelle Telecomunicazioni.

Nel corso del 2001 proseguirà il piano di rafforzamento del posizionamento strategico e competitivo del Gruppo industriale sui principali mercati internazionali nei propri core business.

Sono previsti investimenti complessivi di circa Euro 850 milioni, così ripartiti:

- circa Euro 400 milioni destinati all'area telecomunicazioni: incremento della capacità produttiva di fibra ottica e rafforzamento nella ricerca di nuove tecnologie;

- circa Euro 120 milioni destinati in prevalenza all'ammmodernamento tecnologico degli impianti produttivi di Cavi e Sistemi Energia ed all'industrializzazione del nuovo cavo air-bag di alto voltaggio;
- circa Euro 330 milioni nel settore Pneumatici, di cui Euro 150 milioni per la realizzazione di nuovi impianti produttivi con tecnologia MIRS (Modular Integrated Robotized System).

Per quanto riguarda il settore immobiliare l'evoluzione della gestione fa ritenere di chiudere l'anno 2001 con un risultato operativo in miglioramento rispetto all'anno 2000.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio Camfin ha incrementato la propria partecipazione in Pirelli & C. di n° .1.550.000 azioni Pirelli & C. con un esborso di Lire 10.443 milioni. Il numero totale delle azioni in portafoglio alla data della presente relazione è di 174.583.278 azioni che rappresentano il 29,58 % del capitale votante; nel periodo in esame la percentuale di partecipazione detenuta da Camfin è diminuita per effetto delle conversioni in azioni delle obbligazioni convertibili Pirelli & C..

Camfin ha acquistato inoltre n. 30.500 obbligazioni Pirelli & C. per un valore totale di Lire 186 milioni.

Inoltre, al fine di una maggiore identificazione delle specificità dei singoli settori in cui si articola l'attività del gruppo Camfin, nel corso dei primi mesi dell'anno sono state effettuate operazioni di trasferimento di partecipazioni all'interno del gruppo stesso.

Prospettive per l'esercizio in corso

L'andamento dei primi due mesi delle attività operative consente di prevedere per l'esercizio in corso un risultato operativo positivo ed in miglioramento rispetto all'esercizio 2000.

Infatti sia l'attività petrolifera tradizionale che le attività delle emulsioni e dei servizi crescono e consolidano le rispettive attività commerciali.



Stato Patrimoniale Consolidato

Attivo

(in milioni di lire)	31.dic.00	31.dic.99 Proforma	31.dic.99
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni:			
I Immobilizzazioni Immateriali			
Costi di impianto e ampliamento	1.001	1.415	1.415
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.415	456	456
Diritti di brevetto industriale e diritti di util. opere ingegno	2.005	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23	-	-
Avviamento	1.642	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	80	48	48
Altri	2.486	2.533	2.533
Totale Immobilizzazioni Immateriali	8.652	4.452	4.452
II Immobilizzazioni Materiali:			
Terreni e fabbricati	11.442	4.248	4.248
Impianti e macchinario	4.047	4.002	4.002
Altri beni:			
Mobili, arredi e macchine per ufficio	522	348	348
Automezzi	380	34	34
Immobili in corso ed acconti	1.012	184	184
Totale Immobilizzazioni Materiali	17.403	8.816	8.816
III Immobilizzazioni Finanziarie:			
Partecipazioni	1.383.223	443.475	443.475
Crediti finanziari	114	104	104
Altri Titoli	34.395	8.213	8.213
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	1.417.732	451.792	451.792
Totale Immobilizzazioni (B)	1.443.787	465.060	465.060



Stato Patrimoniale Consolidato
Attivo

(in milioni di lire)	31.dic.00	31.dic.99 Proforma	31.dic.99
C) Attivo Circolante			
I Rimanenze			
Prodotti finiti e merci	10.914	8.419	8.419
Acconti	664	2.165	2.165
Totale rimanenze	11.578	10.584	10.584
II Crediti:			
Verso clienti	153.145	132.646	132.646
Verso altri	33.320	14.153	14.153
Totale Crediti	186.465	146.799	146.799
III Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Partecipazioni e titoli non immobilizzati	173.864	110	110
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	173.864	110	110
IV Disponibilità liquide:	47.230	2.633	2.633
Totale Attivo Circolante (C)	419.137	160.126	160.126
D) Ratei e Risconti Attivi	1.652	1.170	1.170
Totale Attivo	1.864.576	626.356	626.356



Stato Patrimoniale Consolidato

Passivo

(in milioni di lire)	31.dic.00	31.dic.99 Proforma	31.dic.99
A) Patrimonio netto:			
Della Società	992.742	272.079	271.991
I Capitale	77.059	76.534	76.534
II Riserva sopra prezzo azioni	155.110	159.036	159.036
III Riserve di rivalutazione:	4.578	4.578	4.578
IV Riserva legale	15.307	11.905	11.905
VII Altre Riserve:			
a) riserva straordinaria	1.248	1.248	1.248
b) riserva tassata	123	123	123
c) avanzo di fusione	2.304	2.304	2.304
d) riserva di consolidamento	(20.162)	(17.554)	(7.281)
VIII Utili (perdite) esercizi precedenti	15.766	11.818	11.818
IX Utili (perdite) dell'esercizio	741.409	22.087	11.726
Di terzi	14	20	108
a) Capitale e riserve	15	105	105
b) Utile (perdita) dell'esercizio	(1)	(85)	3
Totale Patrimonio Netto (A)	992.756	272.099	272.099
B) Fondi per rischi ed oneri:			
Altri accantonamenti	694	377	377
Totale Fondo per rischi ed oneri (B)	694	377	377
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.012	1.422	1.422



Stato Patrimoniale Consolidato
Passivo

(in milioni di lire)	31.dic.00	31.dic.99 Proforma	31.dic.99
D) Debiti:			
Debiti finanziari a medio e lungo termine	399.371	134.500	134.500
Debiti finanziari a breve termine:			
a) verso banche	289.682	100.839	100.839
b) verso controllante	-	-	-
Totale debiti finanziari a breve termine:	289.682	100.839	100.839
Altri debiti:			
a) verso fornitori	105.650	65.627	65.627
b) tributari	53.753	47.144	47.144
c) verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	517	403	403
d) altri debiti	12.945	3.146	3.146
Totale Altri Debiti	172.865	116.320	116.320
Totale Debiti (D)	861.918	351.659	351.659
E) Ratei e Risconti passivi	7.196	800	800
Totale Passivo	1.864.576	626.356	626.356
Conti d'ordine			
Fideiussioni a favore di terzi	15.665	13.908	13.908
Effetti salvo buon fine	13.926	4.164	4.164
Impegni verso terzi	31.061	8.735	8.735
Totale conti d'ordine	60.652	26.807	26.807



Conto Economico Consolidato

Esercizio 01.01.2000 - 31.12.2000

(in milioni di lire)	31.dic.00	31.dic.99 Proforma	31.dic.99 3 mesi
A) Valore della produzione:			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	628.599	508.728	197.982
Altri ricavi e proventi	3.000	4.805	914
Variazioni rimanenze ed incremento immobilizzazioni	-	-	-
Totale valore della produzione (A)	631.599	513.533	198.896
B) Costi della produzione:			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo compresa variazione relativa alle rimanenze	(589.160)	(486.743)	(190.387)
Per servizi e altri costi	(24.926)	(17.321)	(5.241)
Per il personale:	(11.347)	(7.636)	(2.306)
Accantonamenti per altri rischi	(613)	(242)	(5)
Totale costi della produzione (B)	(626.046)	(511.942)	(197.939)
Margine operativo lordo (A+B)	5.553	1.591	957
Ammortamenti			
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(2.533)	(1.414)	(371)
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(1.127)	(1.108)	(292)
Totale ammortamenti	(3.660)	(2.522)	(663)
Risultato operativo	1.893	(931)	294
C) Proventi e oneri finanziari:			
Proventi da partecipazioni	796.272	42.410	22.700
Altri proventi finanziari	2.337	1.117	381
Interessi e altri oneri finanziari	(22.613)	(6.307)	(1.737)
Totale proventi e oneri finanziari (C)	775.996	37.220	21.344
Risultato ante Imposte e Componenti straordinari	777.889	36.289	21.638
D) Proventi e oneri straordinari			
Risultato prima delle imposte	776.569	36.165	21.474
Imposte	(35.161)	(14.163)	(9.745)
Risultato dell'Esercizio	741.408	22.002	11.729
Di pertinenza della Società	741.409	22.087	11.726
Di pertinenza di terzi	(1)	(85)	3

Forma e Contenuto

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2000 è stato redatto in conformità alle norme introdotte dal decreto Legislativo nr. 127 del 9 aprile 1991 in attuazione della VII Direttiva.

Il bilancio consolidato comprende i bilanci di Camfin S.p.A., società capogruppo e delle società nelle quali Camfin detiene direttamente o indirettamente il controllo, così come indicato nell'art. 26 del D.L. 127/91. L'area di consolidamento è dettagliata nei prospetti supplementari.

Si precisa che, a seguito della variazione avvenuta a partire dal 31/12/99 della data di chiusura dell'esercizio fissata al 31 dicembre per la capogruppo Camfin e per tutte le società controllate ad eccezione di Camfin Finance S.A., le voci del conto economico del bilancio consolidato dell'esercizio precedente si riferiscono a 3 mesi di attività. Ne consegue che tali voci non sono completamente comparabili con quelle dell'esercizio in esame, relative a 12 mesi di attività. Pertanto si è ritenuto opportuno redigere un conto economico "pro-forma" relativo al periodo 1 gennaio 99 - 31 dicembre 99, periodo di pari durata rispetto all'esercizio in esame.

Principi di Consolidamento

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2000 predisposti per l'approvazione da parte delle Assemblee delle singole società, opportunamente modificati, ove necessario, per unificarli ai principi contabili comuni che sono in linea con quanto disposto dal D.L. 127/91 e con i principi predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

I criteri per il consolidamento sono i seguenti:

- per le società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale:
il valore contabile delle partecipazioni è eliso contro la quota di spettanza del corrispondente patrimonio netto, in conseguenza dell'assunzione delle attività e passività, dei proventi e oneri delle imprese consolidate. La differenza tra il prezzo di acquisto delle partecipazioni ed il patrimonio netto contabile alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento è imputata, nei limiti attribuibili, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese consolidate. Il residuo, se negativo, è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positivo è portato in detrazione della riserva di consolidamento fino a concorrenza della medesima.
- i rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra le società incluse nell'area di consolidamento, ivi compresi i dividendi distribuiti nell'ambito del gruppo, sono elisi così come gli utili e le perdite non ancora realizzati, emergenti da operazioni tra le società del gruppo;

sono altresì elise le rettifiche di valore e gli accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

- per le società consolidate con il metodo del patrimonio netto:

il valore di carico della partecipazione viene adeguato alla quota di patrimonio netto di spettanza al 31 dicembre. La differenza tra il prezzo di acquisto della partecipazione ed il patrimonio netto di spettanza al 31 dicembre, ad eccezione delle quote di risultato d'esercizio, è imputata alla voce partecipazioni al netto delle quote di ammortamento determinate in funzione del periodo di prevista utilità futura, che è stato definito in 20 anni. La prevista utilità futura è stata determinata tenendo conto delle prospettive economiche degli investimenti effettuati, le stesse che hanno supportato le motivazioni per l'acquisto. I dividendi sono eliminati.

Le quote di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce al passivo. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di utile o di perdita di competenza di terzi.

I collegamenti fra l'utile d'esercizio ed il patrimonio netto del bilancio civilistico di Camfin S.p.A. al 31 dicembre 2000 e i dati corrispondenti del bilancio consolidato sono riportati nella nota integrativa.

Il bilancio consolidato viene sottoposto a revisione contabile dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A., contro un compenso di Lire 8 milioni.

Criteri di Valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono coerenti con quelli utilizzati nel bilancio della Capogruppo e con quelli applicati nel precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

Gli ammortamenti sono calcolati secondo le seguenti aliquote:

- costi di impianto e ampliamento 20%
- costi di ricerca sviluppo e pubblicità 20%
- diritti di brevetto industriali 20%
- licenze e programmi software 20 %
- altri oneri pluriennali 20%
- avviamento 10%



Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo di oneri accessori e di eventuali ulteriori spese incrementative.

L'ammortamento è calcolato in ragione d'anno con aliquote determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di tali beni.

Le principali aliquote utilizzate sono le seguenti:

Immobili e fabbricati:	3%	
Impianti e macchinario:	7,5%	(attrezzature fisse)
	15%	(attrezzature leggere)
Sistemi elettronici di telecontrollo ed impianti di comunicazione:	25%	
Mobili, arredi e macchine per ufficio:	12%	
Macchine elettroniche, elettromeccaniche e radiotelefoni:	20%	
Automezzi:	20%	
Autovetture:	25%	

I beni di valore inferiore al milione vengono totalmente ammortizzati nell'esercizio di acquisto.

Nel primo esercizio di utilizzo del bene le aliquote sono ridotte al 50%.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Il maggior valore derivante dalla differenza tra prezzo di acquisto e patrimonio netto sottostante viene imputato alla voce partecipazioni al netto delle quote di ammortamento determinate in funzione del periodo di prevista utilità futura, che è stato definito in 20 anni. La prevista utilità futura è stata determinata tenendo conto delle prospettive economiche degli investimenti effettuati, le stesse che hanno supportato le motivazioni per l'acquisto.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo eventualmente ridotto in presenza di una perdita permanente di valore.

Altri Titoli

Gli altri titoli sono iscritti al costo o al loro presumibile valore di realizzo, se inferiore.



**Nota Integrativa del Bilancio Consolidato
al 31.12.00**

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al valore presumibile di realizzo.
I debiti sono iscritti al valore nominale.

Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate sulla base dei cambi vigenti alla data di effettuazione delle transazioni. Per quanto riguarda i crediti e debiti in valuta estera in essere a fine esercizio, l'eventuale differenza cambio complessiva netta risultante dalla conversione degli stessi al cambio di fine esercizio viene rilevata solo se negativa.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore fra costo e valore di mercato. Il costo corrisponde sostanzialmente al metodo FIFO.

Fondi per rischi ed oneri

Per imposte

Accoglie le passività per imposte probabili su posizioni fiscali non ancora definite. Accoglie inoltre le imposte differite sulle differenze di natura temporanea fra i risultati fiscalmente imponibili delle singole imprese consolidate e quelli dei bilanci utilizzati per il loro consolidamento.

Altri accantonamenti

Accoglie gli stanziamenti stimati sulla base di debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o le cui date di sopravvenienza sono indeterminate alla chiusura dell'esercizio.
Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto dipendenti

Il fondo rappresenta il debito delle società nei confronti del personale in forza alla data del bilancio, calcolato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

Ricavi e Costi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito sono stanziare da ciascuna società consolidata sulla base di una realistica previsione degli oneri fiscali da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale, tenuto inoltre conto del principio



della competenza economica.

Le imposte differite, derivanti sia da sfasamenti temporali tra risultati d'esercizio e redditi imponibili sia da rettifiche di consolidamento, vengono iscritte in bilancio per competenza. Le imposte differite attive sono iscritte solo se ritenute recuperabili, con ragionevole certezza, sui redditi imponibili degli esercizi successivi.

**Conversione dei bilanci
di imprese estere consolidate**

I bilanci delle società espressi in valuta diversa da quella di consolidamento sono convertiti al cambio di fine periodo per le poste patrimoniali ed al cambio medio del periodo per le voci di conto economico.

Stato Patrimoniale

Attivo patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

(in milioni di Lire)	31.12.00	31.12.99
Valori lordi		
Inizio esercizio	4.452	4.744
Investimenti	6.733	79
Ammortamenti	(2.533)	(371)
Valori netti	8.652	4.452

Gli investimenti riguardano in particolare l'acquisto da terzi di brevetti relativi al carburante ecologico Gecam da parte di Camfin e all'avviamento del ramo di azienda acquistato da Cam Petroli.

Immobilizzazioni materiali

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

(in milioni di Lire)	31.12.00	31.12.99
Valori lordi		
Inizio esercizio	19.288	19.028
Variaz. area consolidamento	7.559	-
Investimenti	3.038	339
Disinvestimenti	(981)	(79)
	28.904	19.288
Fondo ammortamento		
Inizio esercizio	10.472	10.213
Ammortamenti dell'esercizio	1.127	292
Disinvestimenti	(98)	(33)
	11.501	10.472
Valori netti	17.403	8.816



**Nota Integrativa del Bilancio Consolidato
al 31.12.00**

Partecipazioni

La loro composizione è la seguente:

(in milioni di Lire)	31.12.00	31.12.99
Società collegate		
Valutate al patrimonio netto:		
Pirelli & C. A.p.a. ord.	1.365.832	443.474
Totale società collegate	1.365.832	443.474
Altre società		
Buongiorno.it	3.436	-
Euroqube	13.935	-
Consorzio Doc Service	19	-
Altre società	1	1
Totale altre società	17.391	1
Totale partecipazioni	1.383.223	443.475

Il valore di Pirelli & C. è così determinato:

(importo in milioni di Lire)

Patrimonio netto per azione di Pirelli & C. al 31 dicembre 2000 Lire 6.816 per azione nr.azioni 173.033.278 x Lire 6.816		1.179.343
Maggior valore su Patrimonio netto al 31.12.95 (da ammortizzare in 20 anni)	46.152	
Ammortamenti al 31.12.00 (4,25 quote)	(9.807)	
Maggior valore su Patrimonio netto al 30.6.99 (da ammortizzare in 20 anni)	59.839	
Ammortamenti al 31.12.00 (2,25 quote)	(6.732)	
Maggior valore su Patrimonio netto al 31.12.99 (da ammortizzare in 20 anni) degli ulteriori acquisti effettuati dopo 30/9/99	3.634	
Ammortamenti al 31.12.00 (1,25 quote)	(227)	
Maggior valore su Patrimonio netto al 31.12.00 (da ammortizzare in 20 anni) degli acquisti effettuati dopo 1/1/00	98.558	
Ammortamenti al 31.12.00 (1 quota)	(4.928)	
Attivo residuo		186.489
Valore partecipazione Pirelli & C. al 31 dicembre 2000		1.365.832



**Nota Integrativa del Bilancio Consolidato
al 31.12.00**

Altri titoli

(in milioni di Lire)	31.12.00	31.12.99
Altri titoli	34.395	8.213

Trattasi prevalentemente di n° 6.314.436 obbligazioni Pirelli & C. 1998/2003 tasso fisso 2,5%. Dal 31/12/99 sono state acquistate n. 4.582.000 obbligazioni per un controvalore di Lire 25.181 milioni.

Sono iscritte in bilancio al prezzo medio di Lire 5.289 cadauna, mentre la quotazione media di borsa del mese di dicembre è pari a L. 7.055.

Rimanenze

(in milioni di Lire)	31.12.00	31.12.99
Prodotti finiti e merci	10.914	8.419
Acconti	664	2.165
Totale rimanenze	11.578	10.584

I prodotti finiti e merci sono relativi principalmente alle giacenze di prodotti petroliferi della controllata Cam Petroli. La variazione è legata all'incremento dei prezzi dei prodotti petroliferi.

Gli acconti sono relativi ad importi anticipati, in base ad accordi contrattuali, ad un fornitore di macchinari di Cam Tecnologie.

Crediti commerciali e diversi

La loro composizione per scadenza è la seguente:

(in milioni di Lire)	31.12.00	31.12.99
Crediti verso clienti		
con scadenza entro 12 mesi	153.228	132.278
con scadenza oltre 12 mesi	1.126	957
meno fondo svalutazione crediti	(1.209)	(589)
Totale crediti verso clienti	153.145	132.646
Verso Altri		
con scadenza entro 12 mesi:		
crediti verso Erario	23.534	10.962
verso collegate	710	-
verso controllante	60	-
altri crediti	5.744	1.406
	30.048	12.368



**Nota Integrativa del Bilancio Consolidato
al 31.12.00**

con scadenza oltre 12 mesi:		
crediti verso Erario	2.227	1.785
crediti verso altri	1.045	-
Totale altri crediti	33.320	14.153

La variazione dei crediti commerciali è legata in particolare alla crescita di fatturato dovuto sia ai maggiori volumi di vendite che alla crescita dei prezzi dei prodotti petroliferi.

**Partecipazioni
e titoli non immobilizzati**

La loro composizione è la seguente:

(in milioni di Lire)	31.12.00	31.12.99
Pirelli S.p.A.	173.780	-
Assicurazioni Generali S.p.A.	84	110
Totale partecipazioni e titoli non immob.	173.864	110

Trattasi dei seguenti titoli:

- N. 27.513.000 azioni ordinarie Pirelli S.p.A. in carico a Lire 173.780 milioni. Il controvalore sulla base del prezzo medio per azione rilevato nel mese di dicembre (L. 7.121,6 pari a € 3,678) è di L. 195.937 milioni;
- N. 67.960 azioni Assicurazioni Generali derivanti dalla partecipazione al Consorzio di collocamento dei warrant Assicurazioni Generali 1991/2001 al servizio degli stessi warrant. Prezzo e condizioni sono stabiliti dal relativo regolamento.

Rispetto al precedente esercizio la voce si incrementa di circa Lire 173.755 milioni.

Disponibilità liquide

Risultano così composte:

(in milioni di Lire)	31.12.00	31.12.99
Depositi bancari e postali	47.127	2.530
Denaro e valori in cassa	103	103
Totale disponibilità liquide	47.230	2.633



Passivo patrimoniale

Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta a L. 77.059.102.183 (€ 39.797.705), interamente sottoscritto e versato, rappresentato da n. 76.534.048 azioni ordinarie, da nominali € 0,52 per azione e con godimento regolare.

Patrimonio netto di Gruppo

Il raccordo tra il patrimonio netto risultato del bilancio della Capogruppo e del bilancio consolidato è il seguente: incremento (decremento)

(in milioni di Lire)	Patrimonio netto	Utile netto
Valori di Camfin al 31 dicembre 2000	334.146	62.651
<i>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</i>		
Differenza netta tra valore di carico e valore, pro quota, del patrimonio netto contabile delle partecipazioni	7.238	
Risultati, pro quota, conseguiti dalle partecipate		8.972
Maggiori valori attribuiti alle attività nette delle Partecipate, al netto dei relativi effetti fiscali	732.098	745.171
Eliminazione dei dividendi compresi nel bilancio della capogruppo	(71.672)	(71.672)
Storno effetti economici intragruppo non realizzati	(9.068)	(3.713)
Valori per bilancio consolidato al 31 dicembre 2000	992.742	741.409



**Nota Integrativa del Bilancio Consolidato
al 31.12.00**

(in milioni di Lire)	Patrimonio netto	Utile netto
Valori di Camfin al 31 dicembre 1999	279.149	11.602
Differenza netta tra valore di carico e valore, pro quota, del patrimonio netto contabile delle partecipazioni	(7.924)	
Risultati, pro quota, conseguiti dalle partecipate		(4.438)
Maggiori valori attribuiti alle attività nette delle Partecipate, al netto dei relativi effetti fiscali	21.948	20.319
Eliminazione dei dividendi compresi nel bilancio della capogruppo	(15.826)	(15.826)
Storno effetti economici intragruppo non realizzati	(5.356)	69
Valori per bilancio consolidato al 31 dicembre 1999	271.991	11.726

Riserve L'analisi dei movimenti intervenuti nell'esercizio è riportata nel prospetto di pag. 146.

Capitale e riserve di terzi Il patrimonio netto di terzi è relativo alla quota dell' 0,01% nella società Camfin Finance (Luxembourg) S.A..

Fondi per rischi ed oneri Risultano così composti:

(in milioni di Lire)	31.12.00	31.12.99
Fondo indennità suppletiva di clientela	41	21
Fondi rischi ed oneri vari	653	356
Totale fondi vari	694	377

Il fondo rischi ed oneri vari accoglie l'accantonamento prudenziale a fronte di un credito di imposta relativo ad una ritenuta effettuata su un pagamento di un cliente estero, credito che probabilmente non potrà essere utilizzato. Contiene inoltre un accantonamento prudenziale effettuato dalla controllata Cam Tecnologie a fronte di un possibile rimborso di un'agevolazione di imposta alla clientela nel caso in cui il Ministero del Tesoro non provveda direttamente al riconoscimento di tale importo.



Nota Integrativa del Bilancio Consolidato al 31.12.00

Fondo trattamento di fine rapporto Il fondo trattamento fine rapporto è aumentato di L. 590 milioni e si è movimentato come segue:

(in milioni di Lire)	31.12.00	31.12.99
Inizio esercizio	1.422	1.385
Incrementi per accantonamenti	819	155
Decrementi per utilizzi	(229)	(118)
Fine esercizio	2.012	1.422

Posizione finanziaria

(in milioni di Lire)	31.12.00	31.12.99
Debiti finanziari a breve termine	290.802	100.839
Disponibilità liquide	(47.230)	(2.633)
Altri Titoli	(173.864)	(110)
Posizione netta a breve termine	69.707	98.096
Debiti finanziari a medio/lungo termine	399.371	134.500
Crediti finanziari a medio/lungo termine	(1.045)	-
Posizione netta a medio/lungo termine	398.326	134.500
Posizione netta totale	468.033	232.596

L'incremento è da porre in relazione all'acquisto di azioni e obbligazioni di Pirelli & C. e di azioni Pirelli S.p.A., oltre agli investimenti nel settore Internet e immobiliare.

Il Gruppo ha in essere dei contratti di copertura sui tassi di interesse (I.R.S. e C.A.P.) al fine di limitare il rischio di rialzo dei tassi di interesse. In particolare i contratti riguardano:

Tipo di contratto	Importo di riferimento	Periodo di copertura
I.R.S.	20 miliardi	04/01/1999 - 01/07/2003
I.R.S.	30 miliardi	02/08/1999 - 31/07/2004
C.A.P.	50 miliardi	04/10/1999 - 30/07/2002
I.R.S.	45 miliardi	01/02/2000 - 01/02/2005
I.R.S.	30 miliardi	26/09/2000 - 02/01/2002
I.R.S.	15 miliardi	27/06/2000 - 26/06/2001
I.R.S.	15 miliardi	13/04/2000 - 26/06/2001
I.R.S.	15 miliardi	04/07/2000 - 02/07/2001



I costi di copertura sono stati rilevati per competenza.

Debiti tributari

I debiti tributari sono così costituiti:

(in milioni di Lire)	31.12.00	31.12.99
Debiti verso l'Erario per IVA	12.659	-
Fondo imposte (ordinarie e differite)	3.753	1.101
Debiti verso l'Erario per accise	36.886	45.516
Altri debiti verso l'Erario	455	527
Totale debiti tributari	53.753	47.144

Altri debiti

Risultano così composti:

(in milioni di Lire)	31.12.00	31.12.99
Dividendi da corrispondere	5	-
Acconti da clienti	365	2.322
Debiti verso personale	813	527
Altri	11.762	297
Totale altri debiti	12.945	3.146

Si riferiscono principalmente a versamenti in conto capitale non ancora effettuati dalla controllata Camfin Finance (Luxembourg) S.A. alla partecipata EuroQube S.A..

Conti d'ordine

Impegni**Camfin S.p.A.:***Fidejussioni a favore di terzi*

Ammontano a L. 625 milioni e sono a fronte delle garanzie prestate a favore dell'Erario per il rimborso di IVA e di IRPEG tramite conto fiscale.

Impegni verso terzi

Ammontano a L. 8.251 milioni e sono relativi a crediti di imposta ceduti a società di factoring per L. 8.063 milioni e a contratti di leasing relativi ad autovetture e garanzie per personale trasferito tra società del Gruppo per L. 188 milioni.



Cam Petroli S.r.l.:

Fidejussioni a favore di terzi.

Ammontano a L. 11.506 milioni e sono a fronte di garanzie rilasciate a fornitori per giacenze di merce di loro proprietà e garanzie rilasciate a clienti a fronte di gare d'appalto.

Effetti salvo buon fine.

Ammontano a L. 13.926 milioni.

Impegni verso terzi

Ammontano a L. 22.361 milioni e sono relativi a canoni di leasing su autovetture per L. 336 milioni e a impegni verso società di factoring per L. 22.025 milioni.

Cam Tecnologie S.p.A.:

Fidejussioni a favore di terzi.

Ammontano a L. 2.223 milioni e sono a fronte di garanzie rilasciate a clienti a fronte di gare d'appalto.

Impegni verso terzi

Ammontano a L. 227 milioni e sono relativi a contratti di leasing relativi ad autovetture.

Cam Energia e Servizi S.r.l.:

Fidejussioni a favore di terzi

Si riferiscono a garanzie rilasciate a clienti a fronte di gare d'appalto e ammontano a L. 1.312 milioni.

Impegni verso terzi

Ammontano a L. 223 milioni e sono relativi a contratti di leasing relativi ad autovetture.



Conto Economico

I confronti sono eseguiti con il Conto Economico proforma 1/1 - 31/12/99

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi dell'esercizio risultano così composti:

(in milioni di Lire)

Settore di attività	31.12.00	31.12.99
Prodotti petroliferi	601.977	500.578
Gestione calore	8.820	1.225
Lavori impiantistica	15.229	3.921
Altri	2.573	1.502
	628.599	508.728

Rapportati allo stesso periodo dell'anno precedente i ricavi delle vendite aumentano principalmente per la crescita dei prezzi dei prodotti petroliferi mentre si mantengono sostanzialmente stabili i volumi.

Altri ricavi e proventi

Sono costituiti da recuperi spese, ricavi per servizi del deposito ed affitti attivi.

Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e merci, compresa la variazione relativa alle rimanenze

Tali costi risultano così composti:

(in milioni di Lire)	31.12.00	31.12.99
Costi di acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(589.630)	(490.894)
Variazioni rimanenze di merci	470	4.151
	(589.160)	(486.743)

Costi per servizi ed altri costi

La loro composizione è la seguente:

(in milioni di Lire)	31.12.00	31.12.99
Per acquisizione di servizi	(20.335)	(13.544)
Per godimento beni di terzi	(1.476)	(687)
Svalutazione crediti	(905)	(346)
Oneri diversi di gestione	(2.210)	(2.744)
	(24.926)	(17.321)



Nota Integrativa del Bilancio Consolidato al 31.12.00

In tale voce sono compresi gli emolumenti ad Amministratori e Sindaci. Gli Amministratori e Sindaci della Capogruppo, che ricoprono incarichi anche nelle controllate, cumulativamente registrano i seguenti compensi che, conformemente a quanto previsto dall'art. 78 del regolamento di attuazione e del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 nr. 58, sono così composti:

Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Direttori Generali

(ai sensi dell'art. 78 della delibera Consob nr. 11971 del 14/5/99)

Periodo 1/1/00 - 31/12/00

Soggetto Cognome e Nome	Descrizione carica Carica Ricoperta	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Compensi		
				Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Tronchetti Provera Marco	Presidente	28/01/02	60.000.000	830.000		
Puri Negri Carlo Alessandro	Vice Presidente	28/01/02	40.000.000	830.000		
Acutis Carlo	Amministratore	28/01/02	20.000.000	830.000		
Falck Alberto	Amministratore	28/01/02	20.000.000	830.000		
Gazzoni Frascara Giuseppe	Amministratore	28/01/02	20.000.000	830.000		
Haggiag sr. Robert	Amministratore	28/01/02	20.000.000	830.000		
Moratti Massimo	Amministratore	28/01/02	20.000.000	830.000		
Pirelli Alberto	Amministratore	28/01/02	20.000.000	830.000		
Rocca Gianfelice	Amministratore	28/01/02	20.000.000	830.000		
Tronchetti Provera Luigi	Amministratore	28/01/02	20.000.000	830.000		
Vender Jody	Amministratore	28/01/02	20.000.000	830.000		
Zanon di Valgiurata Lucio	Amministratore	28/01/02	20.000.000	830.000		
Bruno Giorgio Luca	Direttore Generale		359.201.000	4.922.000		5.000.000
Tamborini Filippo	Presidente Collegio Sindacale Camfin	31/12/03	52.632.000	830.000		
	Presidente Collegio Sindacale Cam P.	31/12/02	14.064.000	830.000		
	Sindaco Effettivo Cam Energia e Servizi	31/12/01	4.998.000	830.000		
Attardi Maria Gabriella	Sindaco Effettivo Camfin	31/12/03	35.088.000	830.000		
Lazzati Paolo	Sindaco Effettivo Camfin	31/12/03	35.088.000	830.000		

Si precisa che gli emolumenti corrisposti agli amministratori sono stabiliti su base annua per complessivi L.300 milioni, ed attribuiti nel seguente modo: 3 quote al Presidente, 2 quote al Vice Presidente, 10 quote ai Consiglieri. I benefici non monetari sono riferiti a polizze assicurative e all'uso di autovetture, anche a titolo privato, di proprietà della società.



**Nota Integrativa del Bilancio Consolidato
al 31.12.00**

Costi per il personale

Il costo del lavoro ammonta a L. 11.347 milioni in crescita se rapportato allo stesso periodo del precedente esercizio per le assunzioni effettuate in Cam Energia e Servizi, società in fase di crescita sia in termini di volume di affari che di struttura e per l'acquisizione del ramo di azienda di S.I.C.L.A. S.p.A..

Il personale, a livello di Gruppo, presenta la seguente situazione:

Dipendenti medi	31.12.00	31.12.99
Dirigenti	10	7
Impiegati	65	55
Operai	21	8
Totale	96	70

Dipendenti finali	31.12.00	31.12.99
Dirigenti	10	8
Impiegati	86	54
Operai	31	6
Totale	127	68

Proventi ed oneri finanziari

Il saldo risulta così composto:

(in milioni di Lire)	31.12.00	31.12.99
Dividendi e crediti di imposta	42.739	15.002
Partecipazioni valutate a patrimonio netto(*)	753.533	27.257
Proventi/(oneri) netti da negoziazione titoli e partecipazioni	-	151
	796.272	42.410
Interessi attivi su disponibilità e crediti finanziari	387	176
Altri proventi finanziari	1.950	941
	2.337	1.117
Interessi passivi su debiti bancari e finanziari	(20.924)	(6.252)
Altri oneri finanziari	(1.689)	(55)
	(22.613)	(6.307)
Saldo netto totale	775.996	37.220



**Nota Integrativa del Bilancio Consolidato
al 31.12.00**

(*) La voce "Partecipazioni valutate a patrimonio netto" risulta essere così composta:

quota parte risultato Pirelli & C. al 31.12.00 nr. 173.033.278 x 4.415 (valore risultato per azione)	L.	763.942
dedotto ammortamento maggior valore partecipazione Pirelli & C. al 31/12/95 4,25 quote 5% su Lire 46.152 milioni	L.	(2.308)
dedotto ammortamento maggior valore ulteriori acquisti azioni Pirelli & C. al 31/12/99 3,25 quote 5% su Lire 59.840 milioni	L.	(2.992)
dedotto ammortamento maggior valore ulteriori acquisti azioni Pirelli & C. al 31/12/99 2,25 quote 5% su Lire 3.634 milioni	L.	(181)
dedotto ammortamento maggior valore ulteriori acquisti azioni Pirelli & C. al 31/12/00 1 quota 5% su Lire 102.548 milioni	L.	(4.928)
	L.	753.533

Come precisato nei "Principi di consolidamento" il risultato è relativo all'esercizio 2000, determinato nel bilancio al 31 dicembre 2000.

Proventi ed oneri straordinari

Il saldo risulta così composto:

(in milioni di Lire)	31.12.00	31.12.99
Plusvalenze alienazioni immobilizzazioni materiali	95	7
Plusvalenze alienazioni partecipazioni	-	-
Altre plusvalenze	35	-
Sopravvenienze attive ed altri proventi	1.066	1.820
	1.196	1.827
Minusvalenze alienazioni immobilizzazioni materiali	(768)	(10)
Oneri straordinari	(742)	(950)
Sopravvenienze passive ed altri oneri	(1.006)	(991)
	(2.516)	(1.951)
	(1.320)	(124)



Le sopravvenienze attive si riferiscono principalmente a ricavi non stanziati e costi sovrastimati nell'esercizio precedente.

Le sopravvenienze passive si riferiscono invece a costi non stanziati di competenza dell'esercizio precedente.



Prospetti supplementari
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2000





Stato Patrimoniale Consolidato in Euro

Attivo

(in Euro/000)	31.dic.00	31.dic.99 Proforma	31.dic.99
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni:			
I Immobilizzazioni Immateriali			
Costi di impianto e ampliamento	517	731	731
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	731	236	236
Diritti di brevetto industriale e diritti di util. opere ingegno	1.036	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12	-	-
Avviamento	848	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	41	24	24
Altri	1.284	1.308	1.308
Totale Immobilizzazioni Immateriali	4.469	2.299	2.299
II Immobilizzazioni Materiali:			
Terreni e fabbricati	5.909	2.194	2.194
Impianti e macchinario	2.090	2.067	2.067
Altri beni:			
Mobili, arredi e macchine per ufficio	269	180	180
Automezzi	196	17	17
Immobili in corso ed acconti	523	95	95
Totale Immobilizzazioni Materiali	8.987	4.553	4.553
III Immobilizzazioni Finanziarie:			
Partecipazioni	714.375	229.036	229.036
Crediti finanziari	59	54	54
Altri Titoli	17.764	4.242	4.242
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	732.198	233.332	233.332
Totale Immobilizzazioni (B)	745.654	240.184	240.184



Stato Patrimoniale Consolidato in Euro
Attivo

(in Euro/000)	31.dic.00	31.dic.99 Proforma	31.dic.99
C) Attivo Circolante			
I Rimanenze			
Prodotti finiti e merci	5.637	4.348	4.348
Acconti	343	1.118	1.118
Totale rimanenze	5.980	5.466	5.466
II Crediti:			
Verso clienti	79.093	68.506	68.506
Verso altri	17.208	7.309	7.309
Totale Crediti	96.301	75.815	75.815
III Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Partecipazioni e titoli non immobilizzati	89.793	57	57
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	89.793	57	57
IV Disponibilità liquide:	24.392	1.360	1.360
Totale Attivo Circolante (C)	216.466	82.698	82.698
D) Ratei e Risconti Attivi	853	604	604
Totale Attivo	962.973	323.486	323.486



Stato Patrimoniale Consolidato in Euro

Passivo

(in Euro/000)	31.dic.00	31.dic.99 Proforma	31.dic.99
A) Patrimonio netto:			
Della Società	512.709	140.517	140.472
I Capitale	39.798	39.527	39.527
II Riserva sopraprezzo azioni	80.107	82.135	82.135
III Riserve di rivalutazione:	2.364	2.364	2.364
IV Riserva legale	7.905	6.149	6.149
VII Altre Riserve:			
a) riserva straordinaria	645	645	645
b) riserva tassata	64	64	64
c) avanzo di fusione	1.190	1.190	1.190
d) riserva di consolidamento	(10.413)	(9.067)	(3.761)
VIII Utili (perdite) esercizi precedenti	8.143	6.104	6.104
IX Utili (perdite) dell'esercizio	382.906	11.407	6.056
Di terzi	7	10	56
a) Capitale e riserve	8	54	54
b) Utile (perdita) dell'esercizio	(1)	(44)	2
Totale Patrimonio Netto (A)	512.716	140.527	140.528
B) Fondi per rischi ed oneri:			
Altri accantonamenti	359	195	195
Totale Fondo per rischi ed oneri (B)	359	195	195
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.039	735	735



Stato Patrimoniale Consolidato in Euro
Passivo

(in Euro/000)	31.dic.00	31.dic.99 Proforma	31.dic.99
D) Debiti:			
Debiti finanziari a medio e lungo termine	206.258	69.463	69.463
Debiti finanziari a breve termine:			
a) verso banche	149.608	52.079	52.079
b) verso controllante	-	-	-
Totale debiti finanziari a breve termine:	149.608	52.079	52.079
Altri debiti:			
a) verso fornitori	54.564	33.894	33.894
b) tributari	27.761	24.348	24.348
c) verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	267	208	208
d) altri debiti	6.685	1.624	1.624
Totale Altri Debiti	89.277	60.074	60.074
Totale Debiti (D)	445.143	181.616	181.616
E) Ratei e Risconti passivi	3.716	413	413
Totale Passivo	962.973	323.486	323.486
Conti d'ordine			
Fideiussioni a favore di terzi	8.091	7.183	7.183
Effetti salvo buon fine	7.192	2.151	2.151
Impegni verso terzi	16.041	4.511	4.511
Totale conti d'ordine	31.324	13.845	13.845



Conto Economico Consolidato in Euro

Esercizio 01.01.2000 - 31.12.2000

(in Euro/000)	31.dic.00	31.dic.99 Proforma	31.dic.99 Tre mesi
A) Valore della produzione:			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	324.644	262.736	102.249
Altri ricavi e proventi	1.549	2.482	472
Variazioni rimanenze ed incremento immobilizzazioni	-	-	-
Totale valore della produzione (A)	326.193	265.218	102.721
B) Costi della produzione:			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo compresa variazione relativa alle rimanenze	(304.276)	(251.382)	(98.326)
Per servizi e altri costi	(12.874)	(8.946)	(2.707)
Per il personale	(5.860)	(3.944)	(1.191)
Accantonamenti per altri rischi	(316)	(125)	(3)
Totale costi della produzione (B)	(323.326)	(264.396)	(102.227)
Margine operativo lordo (A+B)	2.867	821	494
Ammortamenti			
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(1.308)	(730)	(191)
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(582)	(572)	(151)
Totale ammortamenti	(1.890)	(1.302)	(342)
Risultato operativo	977	(481)	152
C) Proventi e oneri finanziari:			
Proventi da partecipazioni	411.240	21.903	11.723
Altri proventi finanziari	1.207	577	197
Interessi e altri oneri finanziari	(11.678)	(3.257)	(897)
Totale proventi e oneri finanziari (C)	400.769	19.223	11.023
Risultato ante Imposte e Componenti straordinari	401.746	18.742	11.175
D) Proventi e oneri straordinari	(682)	(64)	(85)
Risultato prima delle imposte	401.064	18.678	11.090
Imposte	(18.159)	(7.315)	(5.033)
Risultato dell'Esercizio	382.905	11.363	6.057
Di pertinenza della Società	382.906	11.407	6.056
Di pertinenza di terzi	(1)	(44)	2



Rendiconti Finanziari
degli esercizi
01.01.2000 - 31.12.2000 e
01.10.1999 - 31.12.1999

(valori in milioni di lire)	31.dic.00	31.dic.99
Indebitamento netto inizio esercizio	(232.596)	(205.204)
Flusso netto di cassa:		
Risultato netto	741.409	11.726
Quota risultato competenza partec. valutate a P.N.	(763.942)	-
Dividendi incassati da collegate	18.312	-
Ammortamenti	3.660	663
Investimenti netti in immobilizzazioni tecniche	(8.914)	(372)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	(239.568)	(10.281)
Variazione rimanenza	(994)	(1.823)
Variazione crediti/debiti funzionamento	22.592	(13.959)
Variazione fondi	907	27
Dividendi erogati	(7.653)	-
Altre variazioni	-	-
Totale flusso netto di cassa	(234.191)	(14.021)
Variazione principio/area consolidamento	(1.246)	(13.371)
Variazioni capitale sociale	-	-
Indebitamento netto di fine periodo	(468.033)	(232.596)



Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato di Pertinenza della Società

Esercizi chiusi al
30 settembre 1999 e
31 dicembre 2000

(lire/milioni)	Capitale sociale	Riserva sovraprezzo
Saldi al 30.09.99	76.534	159.036
Movimenti Riserve di consolidato		
Utili a nuovo		
Utile netto di esercizio		
Saldi al 31.12.99	76.534	159.036
Movimenti Riserve di consolidato		
Destinazione riserva sovrapprezzo azioni a riserva legale		(3.401)
Distribuzione dividendi agli azionisti		
Utili a nuovo		
Conversione capitale in Euro	525	(525)
Utile netto di esercizio		
Saldi al 31.12.00	77.059	155.110

Riserve di rivalutazione	Riserva legale altre riserve risultati a nuovo	Utile di esercizio	Totale
4.578	(6.205)	11.968	245.911
	19.292	(4.938)	14.354
	7.030	(7.030)	-
		11.726	11.726
4.578	20.117	11.726	271.991
	(13.004)		(13.004)
	3.401		-
	(7.653)		(7.653)
	11.726	(11.726)	-
			-
		741.409	741.409
4.578	14.587	741.409	992.742



Attività e struttura del Gruppo

Il Gruppo Cam alla data 31 dicembre 2000 risulta composto come dal seguente schema.

Per quanto riguarda i risultati e l'andamento delle gestioni si rimanda alla Relazione sulla Gestione della Capogruppo.

Denominazione	Attività	Sede	Capitale sociale	
Società controllate consolidate con il metodo integrale				
Cam Petroli S.r.l.	Petroliera	Pero	Euro	4.335.000
Cam Energia e Servizi S.r.l.	Servizi	Pero	Euro	561.000
Cam Tecnologie S.p.A.	Petroliera e ambiente	Pero	Euro	1.560.000
L'Ariaperta S.r.l.	Immobiliare	Milano	L.	70.000.000
Camfin Finance (Luxembourg) S.A.	Finanziaria	Lussemburgo	CHF	1.200.000
Società collegate consolidate con il metodo del Patrimonio Netto				
Pirelli & C. A.p.a.	Finanziaria	Milano	Euro	320.959.210
Altre partecipazioni rilevanti ai sensi della Deliberazione Consob 14 maggio 1999 N. 11971				
EuroQube S.A.	Finanziaria	Bruxelles	Euro	39.450.500
Altre partecipazioni				
Buongiorno.it S.p.A.	Servizi	Parma	L.	6.128.345.000

% part.	% voto	Quota posseduta da
100.00		Camfin S.p.A.
100.00		Cam Petroli S.r.l.
100.00		Cam Petroli S.r.l.
100.00		Camfin S.p.A.
99.99		Camfin S.p.A.
28,03	29,69	Camfin S.p.A.
17,86		Camfin Finance (Luxembourg) S.A.
2,32		Camfin S.p.A.



Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio Consolidato

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ha redatto il Bilancio Consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2000 secondo il Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n. 127, bilancio che ci è stato tempestivamente consegnato unitamente alla Relazione sulla gestione.

Questi documenti, redatti nel rispetto delle norme di legge, contengono tutte le informazioni previste, come attestato anche dalla Relazione della Società di Revisione a norma dell'art. 156 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, Società dalla quale non ci è pervenuta alcuna osservazione.

Milano, 23 aprile 2001.

Il Collegio Sindacale

Avv. Filippo Tamborini
Dott.ssa Maria Gabriella Attardi
Dott. Paolo Lazzati

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58

Agli azionisti della
Camfin SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della società Camfin SpA e controllate ("Gruppo Camfin") chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della società Camfin SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 20 aprile 2000.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Camfin al 31 dicembre 2000 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del gruppo.

Milano, 23 aprile 2001

PricewaterhouseCoopers SpA



Fabio Facchini
(Revisore contabile)





Signori Azionisti,

Vi abbiamo convocato anche in sede straordinaria per sottoporVi alcune proposte di modifica dello statuto sociale.

In particolare:

- all'art. 14, secondo comma, viene previsto che per le convocazioni, da effettuarsi con lettera, telegramma, telex o telefax, sia ridotto il termine di convocazione del Consiglio di amministrazione, per i casi di urgenza, da un giorno prima a sei ore prima; ciò per porsi in grado di assumere eventuali importanti deliberazioni la cui utilità possa essere conseguita solo attraverso la massima tempestività;
- all'art. 14, terzo e quinto comma, viene previsto che le adunanze del Consiglio e quelle del Comitato Esecutivo possono essere tenute non solo per videoconferenza (collegamento audiovisivo) ma anche per teleconferenza (collegamento telefonico); ciò per rendere, specialmente in caso di urgente convocazione, più agevole la partecipazione degli amministratori alle riunioni;
- all'art. 20, primo comma (e conseguentemente al successivo quinto comma), viene previsto che i sindaci effettivi e supplenti debbano essere in possesso dei requisiti di cui alla vigente normativa anche regolamentare; ciò in relazione al regolamento adottato dal Ministero della Giustizia (decreto n. 162 del 30 marzo 2000) in base all'art. 148 del D.L. 24 febbraio 1998, n. 58.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, terzo comma, del suddetto regolamento, viene precisato che le materie e i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa sono quelli indicati nell'oggetto sociale, con particolare riferimento a società operanti nei settori finanziario, industriale, bancario, assicurativo, immobiliare e dei servizi in genere.

Infine, si coglie l'occasione per informare che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 22 marzo 2001, tenuto conto dell'art. 5 del suddetto regolamento e dei successivi chiarimenti fatti conoscere dal Ministero della Giustizia, ha verificato che i sindaci attualmente in carica nonché i sindaci supplenti, il cui mandato scade nel 2003, sono tutti in possesso dei requisiti di onorabilità e di professionalità di cui al regolamento più volte citato: ciò che ha evitato di procedere, anticipatamente, rispetto alla scadenza del mandato, alla nomina del collegio sindacale.

Se siete d'accordo su quanto sopra, Vi invitiamo ad assumere la seguente

Deliberazione

“l’assemblea degli azionisti, preso atto della proposta degli amministratori

Delibera

- 1) di modificare l’art. 14, secondo comma, dello statuto sociale adottando il seguente testo: “Le convocazioni si fanno con lettera, telegramma, telex o telefax inviati almeno tre giorni liberi prima (o in caso di urgenza almeno sei ore prima) di quello dell’adunanza, al domicilio di ciascun amministratore e sindaco effettivo”.
- 2) di modificare l’articolo 14, terzo comma, dello statuto sociale, adottando il seguente testo: “Le adunanze del Consiglio e quelle del Comitato esecutivo, di cui al successivo art. 18, possono essere tenute per teleconferenza o per videoconferenza”.
- 3) di modificare l’art. 14, quinto comma, dello statuto sociale adottando il seguente testo: “Le deliberazioni, anche se assunte in adunanze tenute per teleconferenza o per videoconferenza, sono registrate in apposito libro firmato dal Presidente e dal Segretario”.
- 4) di modificare l’art. 20, primo comma, dello statuto sociale adottando il seguente testo: “Il Collegio sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti che siano in possesso dei requisiti di cui alla vigente normativa anche regolamentare; a tal fine si terrà conto che materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli dell’impresa sono quelli indicati nell’oggetto sociale, con particolare riferimento a società o enti operanti in campo finanziario, industriale, bancario, assicurativo, immobiliare e dei servizi in genere”.
- 5) di conferire disgiuntamente al Presidente e al Vice Presidente ogni e più ampia facoltà di apportare ai deliberati assembleari ogni modifica e/o integrazione non sostanziale si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente, compreso il Registro delle Imprese, e, in genere, di provvedere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra, con ogni potere a tale scopo necessario e opportuno, nessuno escluso o eccettuato.



Modifiche statutarie

Testo Vigente

art. 14)

Il Consiglio si radunerà sia nella sede della Società sia altrove, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta domanda scritta da almeno due dei suoi membri o da almeno due Sindaci effettivi.

La convocazione del Consiglio si farà dal Presidente mediante avviso al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco effettivo, con lettera almeno tre giorni liberi prima, o con telegramma o telefax, nei casi d'urgenza, almeno un giorno prima di quello fissato per l'adunanza. Le adunanze del Consiglio e quelle del Comitato esecutivo, di cui al successivo art. 18, possono essere tenute in collegamento audiovisivo.

In tal caso, devono essere assicurate:

- a) la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;
- b) la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione.

La riunione del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo si considera tenuta nel luogo in cui si devono trovare, simultaneamente, il Presidente e il Segretario.

Le deliberazioni del Consiglio, anche se assunte in adunanze tenute per videoconferenza, sono registrate in apposito libro firmato dal Presidente e dal Segretario.

art. 20)

Il Collegio sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti.

L'assemblea ordinaria elegge il Collegio sindacale e ne determina il compenso. Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

La nomina del Collegio sindacale, salvo quanto previsto al penultimo comma del presente articolo, avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati

Nuovo Testo

art. 14)

Il Consiglio si radunerà sia nella sede della Società sia altrove, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta domanda scritta da almeno due dei suoi membri o da almeno due Sindaci effettivi.

Le convocazioni si fanno con lettera, telegramma, telex o telefax inviati almeno tre giorni liberi prima (o in caso di urgenza almeno sei ore prima) di quello dell'adunanza, al domicilio di ciascun amministratore e sindaco effettivo.

Le adunanze del Consiglio e quelle del Comitato esecutivo, di cui al successivo art. 18, possono essere tenute **per teleconferenza o per videoconferenza.**

In tal caso, devono essere assicurate:

- a) la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;
- b) la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione.

La riunione del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo si considera tenuta nel luogo in cui si devono trovare, simultaneamente, il Presidente e il Segretario.

Le deliberazioni, anche se assunte in adunanze tenute per **teleconferenza o per videoconferenza**, sono registrate in apposito libro firmato dal Presidente e dal Segretario.

art. 20)

Il Collegio sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti **che siano in possesso dei requisiti di cui alla vigente normativa anche regolamentare; a tal fine si terrà conto che materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli dell'impresa sono quelli indicati nell'oggetto sociale, con particolare riferimento a società o enti operanti in campo finanziario, industriale, bancario, assicurativo, immobiliare e dei servizi in genere.**

sono elencati mediante un numero progressivo. Ciascuna lista contiene un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere. Hanno diritto di presentare una lista i soci che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino almeno il 2 per cento delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Le liste dei candidati, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede legale della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. In allegato alle liste devono essere fornite una descrizione del curriculum professionale dei soggetti designati e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge o dallo statuto per la carica.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate. Ogni candidato può essere inserito in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono altresì essere eletti sindaci coloro che non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle norme applicabili o che già rivestano la carica di sindaco effettivo in oltre cinque società con titoli quotati nei mercati regolamentati italiani, con esclusione delle società controllanti e controllate di Camfin S.p.A.. Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista. Alla elezione dei membri del Collegio sindacale si procede come segue: dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due membri effettivi ed uno supplente; dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti dopo la prima sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente; nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti i soci presenti in assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio sindacale spetta al membro effettivo indicato come primo candidato nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

L'assemblea ordinaria elegge il Collegio sindacale e ne determina il compenso. Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

La nomina del Collegio sindacale, salvo quanto previsto al penultimo comma del presente articolo, avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Ciascuna lista contiene un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere. Hanno diritto di presentare una lista i soci che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino almeno il 2 per cento delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Le liste dei candidati, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede legale della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. In allegato alle liste devono essere fornite una descrizione del curriculum professionale dei soggetti designati e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge o dallo statuto per la carica.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate. Ogni candidato può essere inserito in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono altresì essere eletti sindaci coloro che non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle norme applicabili o che già rivestano la carica di sindaco effettivo in oltre cinque società con titoli quotati nei mercati regolamentati italiani, con esclusione delle società controllanti e controllate di Camfin S.p.A.. Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista. Alla elezione dei membri del Collegio sindacale si procede come segue: dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due membri effettivi ed uno supplente; dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti dopo la prima sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente; nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali

In caso di morte, rinuncia o decadenza di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Nell'ipotesi di sostituzione del presidente del Collegio sindacale, la presidenza è assunta dall'altro membro effettivo tratto dalla lista cui apparteneva il presidente cessato; qualora non sia possibile procedere alle sostituzioni secondo i suddetti criteri, verrà convocata un'assemblea per l'integrazione del Collegio sindacale che delibererà a maggioranza relativa.

Quando l'assemblea deve provvedere, ai sensi del comma precedente ovvero ai sensi di legge, alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci designati dalla minoranza l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli ove possibile fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti sindaci effettivi i primi tre candidati indicati in ordine progressivo e sindaci supplenti il quarto e il quinto candidato; la presidenza del Collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella lista presentata; in caso di morte, rinuncia o decadenza di un sindaco e nell'ipotesi di sostituzione del Presidente del Collegio sindacale subentrano, rispettivamente, il sindaco supplente e il sindaco effettivo nell'ordine risultante dalla numerazione progressiva indicata nella lista stessa.

In mancanza di liste, il Collegio sindacale ed il suo Presidente vengono nominati dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.

liste da parte di tutti i soci presenti in assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio sindacale spetta al membro effettivo indicato come primo candidato nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di morte, rinuncia o decadenza di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Nell'ipotesi di sostituzione del presidente del Collegio sindacale, la presidenza è assunta dall'altro membro effettivo tratto dalla lista cui apparteneva il presidente cessato; qualora non sia possibile procedere alle sostituzioni secondo i suddetti criteri, verrà convocata un'assemblea per l'integrazione del Collegio sindacale che delibererà a maggioranza relativa.

Quando l'assemblea deve provvedere, ai sensi del comma precedente ovvero ai sensi di legge, alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci designati dalla minoranza l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli ove possibile fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti sindaci effettivi i primi tre candidati indicati in ordine progressivo e sindaci supplenti il quarto e il quinto candidato; la presidenza del Collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella lista presentata; in caso di morte, rinuncia o decadenza di un sindaco e nell'ipotesi di sostituzione del Presidente del Collegio sindacale subentrano, rispettivamente, il sindaco supplente e il sindaco effettivo nell'ordine risultante dalla numerazione progressiva indicata nella lista stessa.

In mancanza di liste, il Collegio sindacale ed il suo Presidente vengono nominati dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.



*Progetto grafico
e impaginazione*
Giorgio Rocco Communications
Design consultants
Milano Italia

Stampa
Grafica Comense S.r.l.
Tavernerio/Co